Protestano i pensionati, anche a Torino introvabili i moduli per il rimborso della tassa sulle liquidazioni

Un cartello all'Intendenza di Finanza di corso Vinzaglio «riceve» i pensionati

TORINO ● Il funzionario dell'Intendenza di Finanza, il dottor Carlo Roella, allarga le braccia: *«Lei mi fa una domanda cui sinceramente non sono in grado di rispondere. Perchè la gente possa chiedere il rimborso della tassa sulle liquidazioni deve compilare entro il 29 luglio un apposito modulo ministeriale che però non è ancora arrivato da Roma. E non riusciamo a sapere, pur telefonando e ritelefonando al "magazzino centrale stampati", quando ci sarà inviato. Anzi, per la verità non siamo nemmeno riusciti a capire se l'hanno già stampato questo benedetto modulo»*.

Per il momento dunque all'ufficio informazioni di corso Vinzaglio 8 campeggia un cartello che ha già fatto andare in bestia decine di pensionati recatisi invano a ritirare le domande: «I moduli probabilmente arriveranno verso il 10 luglio». Come si suol dire, del *«doman non c'è certezza»*.

La notizia che si sono riaperti i termini per chiedere il rimborso della tassa sulle liquidazioni interessa potenzialmente 800 mila ex dipendenti pubblici e privati. Anziani pensionati, oppure le vedove, potranno (però chissà quando) riavere somme variabili da poche centinaia di mila lire a milioni. La domanda per ottenere la restituzione dell'Irpef pagata in più rispetto al dovuto dovrebbe scadere, almeno in teoria, improrogabilmente il 29 luglio, ma è evidente che dovrà esser contemplata una proroga se lo Stato non è in grado di consentire ai cittadini di presentare le domande.

Comunque, nel caso i moduli arrivino in tempo utile, la richiesta di rimborso va mandata, in duplice esemplare, all'Intendenza di Finanza competente tramite raccomandata senza busta e senza ricevuta di ritorno. Possono beneficiare del rimborso esclusivamente coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro prima dell'ottobre 1985 ricevendo la liquidazione definitiva.

1380	(-13)

Irregolare

PREZZI	
Fiat	10.860
Fiat priv	7.460
Olivetti	9.600
Montedison	2.275
Generali	42.600
Pirelli spa	3.838
Sip	3.000
Comau	3.555
Cir	6.130
Alivar	8.750
Mediobanca	23.200

STAMPASERA

N. 175, MERCOLEDI' 5 LUGLIO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Accordo «riformista»? Alla Fiat tutti contenti azienda e sindacati

ROMA ● Fiat e sindacati hanno firmato ieri sera l'accordo per il salario 1989 e per la definizione dei meccanismi automatici per stabilire l'importo del salario stesso anche nel '90 e nel '91. I 173 mila lavoratori della casa torinese riceveranno il primo agosto una somma media di 1.359.000 mila lire come premio integrativo 1989. In particolare i dipendenti fino al quarto livello avranno 1.300.000; quinto livello 1.391.000; quinto livello super e sesto livello 1.496.000; settimo livello 1.590.000. Per quanto riguarda l'anno prossimo il salario integrativo, secondo il meccanismo concordato tra azienda e sindacati non avrà un importo inferiore a quello di quest'anno, e terrà conto dell'andamento aziendale.

L'anno prossimo quindi i dipendenti Fiat inquadrati in un primo, secondo, terzo e quarto livello troveranno in busta paga 80 mila lire in più; quinto livello 85 mila; quinto livello super e sesto livello 92 mila; settimo livello 104 mila. La parte restante verrà calcolata e liquidata a fine dell'anno aziendale. L'accordo firmato ieri sera dal responsabile delle relazioni industriali Fiat, Michele Figurati e dai rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm e Sida, Gianni Italia, Angelo Airoldi, Luigi Angeletti e Giuseppe Cavallitto, costerà alla Fiat circa 360 miliardi, quasi cento in più rispetto all'anno scorso. Dei 360 miliardi però solamente 175 circa andranno in busta paga, il resto verrà infatti eroso da oneri fiscali e sociali.

Figurati ha dichiarato che la firma dell'intesa è stata *«più facile anche perchè si trattava di un accordo applicativo e le linee erano già state stabilite l'anno scorso. Ma siamo lontani ancora da una logica di partecipazione, mentre quel che è certo è che da parte delle organizzazioni sindacali è cresciuto un maggior interesse per l'andamento delle imprese nonchè una maggiore conoscenza dei fenomeni economici»*.

Soddisfatte le quattro organizzazioni sindacali Fiom, Fim, Uilm e Sida per l'esito positivo della due giorni che ha consentito di definire impegni applicativi dell'accordo del luglio '88. Per chi come la Fim e la Uilm firmarono l'accordo del luglio scorso, il risultato di ieri rappresenta un successo. *«L'impostazione della Fim* — dice Gianni Italia, segretario nazionale della Fim — *sostenuta con l'accordo del luglio scorso ha dato risultati positivi anche quest'anno: si è definita infatti una cifra per l'89 superiore del 30% rispetto a quella dell'88»*. Il segretario piemontese Fim Zabaldano sottolinea a sua volta *«la migliore distribuzione del salario e le interessanti novità del premio di performance»*.

Secondo Luigi Angeletti, segretario nazionale della Uilm, *«la cultura della partecipazione propria di un sindacato riformista e moderno, si fa strada. Nei prossimi anni nelle industrie metalmeccaniche è destinata a scomparire la cultura della contrapposizione per far posto a quella riformista»*.

La Fiom sottolinea soprattutto i miglioramenti salariali *«significativi»* raggiunti con l'intesa di ieri sera rispetto all'accordo del luglio scorso (che non aveva invece firmato), nonchè il maggior riconoscimento della professionalità e la «trasparenza» nei parametri salariali. Dice il segretario generale Fiom, Angelo Airoldi *«il testo convenuto supera le incertezze di ieri»*. La Fiom è soddisfatta perchè dal punto di vista salariale *«ci sono ragionevoli aspettative di crescita. Ma resta aperta con l'azienda la questione dei rapporti tra lavoratori e azienda»*. Quanto al carattere riformista dell'accordo, Airoldi ha qualche dubbio: *«mi sembra un riformismo debole se il premio di partecipazione concordato con la Fiat fosse un fatto reale di partecipazione del tipo svedese»*.

Per Giuseppe Cavallitto, segretario generale Sida *«l'accordo è un passo significativo verso l'introduzione del principio partecipativo e migliora le relazioni sindacali tra organizzazioni sindacali e Fiat»*.

La Torino dei killer!

Triste primato di Torino, quello degli omicidi nel Nord Italia. Ieri sulla strada dell'Eremo è stato compiuto il 17° negli ultimi sei mesi. SERVIZI A PAGINA 7.

MINACCIOSO E IMPLACABILE

Il «sogno» di Ferri: tutta Europa ai 110

Enrico Ferri

ROMA ● Enrico Ferri non è ancora arrivato a Strasburgo (è stato eletto parlamentare europeo nelle votazioni di metà giugno) ma ha già in mente un piano ambizioso: far viaggiare tutti gli automobilisti del Continente al 110 l'ora.

«Ne ho già parlato con il commissario ai Trasporti della Cee — dice il ministro dei Lavori Pubblici — *che si è dichiarato disponibile a lavorare su questa questione, anche se ci sono parecchie difficoltà»*.

Difficoltà che significano, in buona sostanza, resistenze da parte di chi viaggia più veloce dell'automobilista italiano. Come il francese, che ha un limite di 130 chilometri l'ora, o come il tedesco, al quale viene al massimo «consigliata», e comunque non imposta, la stessa velocità anche se esistono limiti severissimi — e accuratamente controllati — in prossimità di punti particolarmente pericolosi.

«A questo punto — commenta Ferri — *sarebbe proprio importante riflettere sull'opportunità di un limite unico di velocità a livello europeo»*.

Un occhio all'Europa, l'altro ai fatti di casa nostra. Sabato scatterà il limite dei 110 per tutti i giorni della settimana e non più soltanto nel week end.

Ministro Ferri, l'automobilista italiano ricomincia a mugugnare...

«Macchè. Io credo che gli italiani siano sostanzialmente d'accordo sui limiti. E che, soprattutto in estate, avranno una maggior cautela nell'affrontare il traffico...».

r. i.

IERI A LOANO, DOMENICA A MONDOVI'

Botte per Joe Cocker

In 3000 ad applaudire il cantante rock

Joe Cocker

Tremila spettatori per applaudire Joe Cocker, ieri sera a Loano, nello stadio gremito di fans. Il negro bianco ha ancora una volta fatto centro. Grande la [illegible]; qualche tafferuglio subito sedato dalle forze dell'ordine. La serata si è quindi svolta nella normalità tra richieste di bis, tra applausi travolgenti, con il pubblico che danza sotto il palcoscenico.

La tournée di Cocker prosegue nel suo giro trionfale: domenica sera canterà a Mondovì, accompagnato dalla sua orchestra (ma del gruppo fa pure parte una équipe di cuochi specializzati nella cucina vegetariana).

POLEMICHE E PROTESTE

Bambino sballottato come un pacco tra genitori veri e genitori adottivi

FIRENZE ● «Un caso del tutto eccezionale e probabilmente unico nel suo genere». Così il presidente dell'«Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie», Giorgio Pallavicini, giudica la vicenda del bambino di due anni e mezzo, Dario, per il quale la corte d'appello di Firenze ha deciso l'allontanamento dai genitori adottivi abitanti a San Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo (ai quali era stato affidato sei giorni dopo la nascita) e il ritorno con i genitori naturali. L'Anfaa «denuncia come gravemente e inutilmente lesiva dell'interesse del minore la decisione assunta dalla corte d'appello e chiede che venga immediatamente revocata». Secondo Pallavicini, dato che la famiglia adottiva è ricorsa in Cassazione sarebbe più opportuno che il bambino rimanesse con i genitori con i quali è vissuto sino ad oggi (e dai quali è già stato allontanato per effetto della sentenza con esecuzione immediata). «Se si considera l'ipotesi che la Cassazione annulli la sentenza e riaffidi il piccolo alla famiglia adottiva — sostiene — non si vede perché il bambino debba subire il trauma psicologico del distacco. Se invece si considera l'ipotesi opposta, l'esecuzione immediata della sentenza, non comporterebbe alcun vantaggio sensibile al piccolo, che vedrebbe abbreviati di poco i tempi di una sua definitiva sistemazione nella famiglia d'origine».

Dario è nato a Pisa il 21 gennaio del 1987, figlio della sedicenne Anna Avallone, di Pontecagnano (Salerno), rimasta incinta in un rapporto col fidanzato diciottenne, Aniello Cristino, pure di Pontecagnano. I genitori di Anna avevano deciso l'aborto, ma a Londra, dove si era recata per l'intervento, i medici constatarono che la gravidanza era troppo avanzata. La giovane partorì all'ospedale di Pisa, ma la nascita venne tenuta segreta al fidanzato. Sei giorni dopo, il tribunale dei minori di Firenze affidò il bambino a Mario Luman, assessore comunale alle Finanze di San Giovanni Valdarno e alla moglie Cristina Benassai, psicologa della Usl. Qualche tempo dopo, però, Anna e Aniello si [illegible]. La ragazza raccontò la verità sul bambino e il marito (nel febbraio scorso) chiese al tribunale dei minori la restituzione del figlio, per il quale era già stato dichiarato lo stato di adottabilità da parte della famiglia di Valdarno. Il tribunale rispose negativamente, ma la sezione minorile della corte d'appello è stata di parere opposto. Mentre si attende che sulla vicenda si pronunci la corte di Cassazione, a San Giovanni si è costituito un comitato di solidarietà con i due coniugi Luman.

Intanto sulla vicenda si registra anche una precisazione dell'avvocato Domenico Conti, legale dei genitori naturali. «Il riconoscimento del bambino ad opera del padre — afferma l'avvocato — è avvenuto il 13 febbraio '87 presso l'ufficio dello stato civile di Pisa dove il piccolo era nato, esattamente lo stesso giorno in cui il tribunale dei minori di Firenze decretò l'affidamento preadottivo di Dario ai coniugi Luman, dopo che l'11 febbraio aveva decretato lo stato di adottabilità». Poi, il 27 febbraio, il padre naturale del bambino, Aniello Cristino, presentò ricorso al Tribunale dei minori per avere l'affidamento del piccolo, ma il ricorso venne respinto.

Piero Rattalino

PARLA IL DIRETTORE ARTISTICO DEL TEATRO

Rattalino: i mali del Regio I nuovi titoli in programma

TORINO ● Piero Rattalino, 56 anni, dall'81 direttore artistico del Regio, ricorda così l'inizio della crisi del Teatro: *«Nell'87/88, con la Tetralogia, avevamo toccato il culmine dal punto di vista organizzativo; avvertimmo però con chiarezza che si andava incontro ad un deficit elevato. Soprattutto, prestammo fede alle promesse del governo di rivedere le aliquote del Fondo unico per lo spettacolo entro la fine dell'88, il che ci avrebbe permesso di incassare molto di più. Ma la scadenza è stata spostata alla fine del '90, lasciandoci gravemente scoperti. Questa è la verità, al di là delle facili polemiche. Continuiamo ad [illegible] un teatro che è al 3° posto in Italia per attività, incassi e pubblico e all'8° quanto a sovvenzioni»*.

«Per quanto riguarda la prossima stagione, sul piano organizzativo è una catastrofe, lo sappiamo. A teatro chiuso, e non so in quale sede alternativa vista la situazione, dovrebbero andare in scena a partire da novembre "Rigoletto", "Traviata" e "Turandot", quest'ultima in sostituzione della "Regina di Saba"».

SERVIZIO A PAGINA 24

Crisi, 50 giorni da... ridere «Signori, datevi al tennis»

TOGNAZZI E IL PALAZZO.

«Dopo quarant'anni di vita politica di agguati e trabocchetti, resta solo la noia. Meglio sport e racchette»

Ugo Tognazzi: meglio il tennis che la politica...

ROMA ● *«Dai, che ce la fai!»*. Intorno alle 18 di ieri questo grido sommesso si è levato dalla gola di Ugo Tognazzi. Le agenzie di notizie avevano appena ticchettato su ogni telescrivente e sovrimpresso sui teleschermi dotati di televideo che Cossiga ha convocato De Mita oggi al Quirinale. Ma l'entusiasmo del popolare attore non scaturiva affatto dalla svolta impressa alla crisi di governo. Tutta l'attenzione di Tognazzi infatti va alle immagini del torneo di Wimbledon, e a quelle racchette che inseguono la palla incuranti dell'annuncio ufficiale della Presidenza della repubblica.

Quell'incitamento era rivolto all'italiana Golarsa, quando sembrava che potesse prevalere sull'americana Evert. Altro che crisi! Anzi, per Ugo Tognazzi il tennis è senza dubbio il miglior antidoto alle incertezze di questa crisi di governo giunta ormai al cinquantesimo giorno. E lui la forza distensiva del tennis la conosce bene, se il torneo che organizza ogni fine estate al Villaggio Tognazzi, sulla marina romana, è ormai famoso e vede la partecipazione anche dei politici.

Non che la crisi lo lasci del tutto indifferente. *«Sarei cretino se dicessi che non me ne frego niente»*, ammette Tognazzi quando finalmente il duello Golarsa-Evert è terminato e per l'italiana è andata male. Solo che non è disposto ad agitarsi più di tanto. *«Dopo quarant'anni di crisi di governo, mi sono persino stancato di seguirle. Dunque preferisco aspettare che si decidano»*.

Proprio come dice la gente comune al bar o sugli autobus. E quando l'attore con un sorriso accattivante riprende a parlare, non sai se recita o fa sul serio: *«Aspettiamo che i giochi politici si svolgano come lor signori prevedono, e non forse come noi vorremmo. Anche perchè in realtà, di quel che bolle in pentola non ne veniamo informati»*.

Però, quando gli chiedi se avrebbe un consiglio o una supplica da indirizzare ai protagonisti di questa crisi, ai segretari di partito e ai big del potere, risponde convintissimo: *«Consiglierei loro di guardarsi il torneo di tennis in tv. E' preferibile occuparsi di questa cosa, che potrà sembrare frivola, ma che alla fine è molto più seria e impegnativa di quel che stanno facendo i nostri governanti»*.

Insomma, il tennis come metafora della vita e della politica. Quel rimbalzare di pallina, più affascinante di ogni gioco politico? Tognazzi va avanti: *«E' stancante seguire i giochi politici, perchè sfuggono sempre al vero controllo della gente. Sono giochi mediati e riportati, a volte persino manipolati; e anche la stampa ce li fa giungere come se provenissero da un altro pianeta»*.

E se quella tra Craxi e De Mita fosse una partita di tennis? Per chi farebbe il tifo? Tognazzi risponde senza esitazione: *«Tiferei senza dubbio per Craxi. Per simpatia, e perchè sono socialista. Ma questo non cambia le cose ho detto. Io non partecipo alle sedute parlamentari e alle riunioni e agli incontri dei politici. Non posso vederli nemmeno in tv, come il tennis. E allora diventa difficile entusiasmarsi»*.

Così il tennis, quello vero, riprende il sopravvento sulla crisi di governo, nonostante la suspence di quel che accadrà dopo il colloquio tra Cossiga e De Mita. *«Altro che suspence! Qui c'è noia e ripetitività. No, mi spiace, ma c'è molto più fascino in una pallina da tennis»*.

r. r.

Ciriaco De Mita

«Famiglia Cristiana» attacca Forlani: la dc è troppo divisa

Nel mirino anche Craxi: «Mai la politica italiana è scesa così in basso». Il Sabato, vicino a Cl, se la prende invece con De Mita: lasci l'incarico, e il governo, finalmente, andrà in porto

Arnaldo Forlani

ROMA ● In un editoriale sulla crisi di governo «Famiglia cristiana», il più diffuso settimanale italiano, critica sia Forlani che Craxi. Nell'articolo (sul prossimo numero) si afferma tra l'altro che la spiegazione data dal leader del psi per giustificare il suo atteggiamento verso il tentativo di De Mita, *«unita alle polemiche di incredibile asprezza che stanno avvenendo in altri partiti, e nella stessa dc, dimostra il grado estremamente basso al quale è giunta la lotta politica in Italia, ormai lontanissima da quanto davvero interessa gli italiani»*.

Sottolineando la gravità e l'urgenza dei problemi che il nuovo governo dovrebbe affrontare, a cominciare da quello della *«sicurezza dei cittadini»* davanti al dilagare della delinquenza organizzata, «Famiglia cristiana» si domanda perché non si riesca a ricostruire la *«lealtà reciproca dei cinque partiti che al tempo della presidenza Craxi avevano anche vinto la dura battaglia sulla scala mobile»*. Per il settimanale *«quello che per anni era apparsa come un'alleanza decisa ad attuare un programma, negli ultimi mesi ha dato di sé un'immagine dispersa, confusa, sbiadita»*.

Nel mirino de «Il Sabato» (vicina a CL) c'è invece Ciriaco De Mita. In sintesi, scrive il settimanale, De Mita lasci l'incarico, e il governo andrà finalmente in porto. E' proprio lui, secondo «Il Sabato» a impedire la soluzione della crisi.

PARLA IL SEN. IMPOSIMATO

«Ecco perché sono favorevole all'indulto per i terroristi»

Ferdinando Imposimato

«E' finita l'emergenza, non c'è più alcun bisogno di conservare le misure adottate nove anni fa». Nessun condono per il reato di strage. Chi sono i firmatari della proposta di legge

ROMA ● E' un'iniziativa che suscita polemiche e perplessità, ma che raccoglie consensi tra le forze politiche. Si tratta dell'indulto ai terroristi, una proposta di legge che annovera numerosi firmatari: dai democristiani Flaminio Piccoli e Maria Fida Moro al comunista Ferdinando Imposimato; dai socialisti Mancini e Piro al radicale Emilio Vesce e alla demoproletaria Blanca Guidetti Serra.

L'intenzione è di riequilibrare la giustizia penale nata nel periodo dell'emergenza.

Sette gli articoli che compongono il testo, che delega al Presidente della Repubblica il compito di concedere l'indulto (estingue o riduce la pena, senza però annullare il reato).

L'ergastolo verrebbe così ridotto a ventun anni di reclusione; le pene detentive e temporanee dimezzate; condonate interamente le pene detentive pecuniarie e le pene accessorie. Per i reati di sangue, quelli che hanno provocato la morte, resta la possibilità al Capo dello Stato di non applicare l'indulto.

La dc, intanto, attraverso il capogruppo dello scudo crociato della Commissione Giustizia della Camera ha preso le distanze dall'iniziativa, come già nei giorni scorsi, dal resto, hanno fatto pri e pli.

«La dc — ha osservato Enzo Nicotra — *per il connaturale senso dello Stato non potrebbe con superficialità aderire ad una proposta che anche se ha il nobile fine della pacificazione comporta una serie di ripercussioni sia al senso dello Stato sia presso le famiglie che ancora piangono per il piombo sparato dai terroristi»*.

In altre parole, Piccoli e Maria Fida Moro hanno agito di propria iniziativa. Ma il dibattito è appena all'inizio e le previsioni parlano di tempi lunghi e di discussioni accese. Fra i partiti c'è chi è fermamente contrario non soltanto all'indulto, ma a qualsiasi forma di perdonismo per i terroristi in carcere.

E' questa una forza consistente che non mancherà di far sentire le proprie ragioni e di opporsi al tentativo di far approvare l'indulto.

Senatore Imposimato, perché lei, con altri firmatari di diversi partiti, è favorevole all'indulto per i reati di terrorismo?

«Essenzialmente per una ragione di equità. Vede, già la Corte Costituzionale, con una sentenza dell'82, aveva dichiarato esplicitamente la fine dell'emergenza. Di più, la stessa Corte, in quell'occasione, aveva dato precise indicazioni al legislatore, invitandolo a ritornare verso la normalità, eliminando cioè gli eccessi che la legislazione dell'emergenza aveva inserito nel nostro ordinamento».

C'è chi sostiene che questa legge finirebbe per premiare i terroristi, dando dimostrazione di una debolezza da parte dello Stato.

«Non si tratta di fare regali a nessuno. L'indulto, in pratica, e badi bene, non l'amnistia generalizzata, restituirebbe ai terroristi quello che l'emergenza ha tolto. Vale a dire che la legge sul terrorismo conteneva l'aumento di metà della pena, alla quale poi potevano aggiungerci altre aggravanti. In alcuni casi, risultavano pene raddoppiate. Ora, la proposta di dimezzarle non farebbe altro che riportare la situazione allo stato precedente. Un atto, quindi, che ridà equità al sistema, senza nessun perdono a nessuno».

In sostanza, si tratterebbe di un indulto per ripristinare le norme precedenti all'80. Ma per quali reati? Anche per quelli particolarmente gravi?

«Niente affatto. E' bene precisare che il reato di strage non rientra nell'indulto. Verrebbero cancellate quelle aggravanti introdotte nell'80 dalla legge sul terrorismo. Se allora lo spirito della legge si poteva capire, ebbene oggi, per nostra fortuna, l'emergenza è finita ed è bene quindi adeguarsi, con una riduzione equilibrata delle pene».

Mino Lorusso

AL COMUNE

Aosta, tra dc e socialisti una serie di veti incrociati E la crisi è sempre in alto mare

AOSTA ● I veti incrociati posti dalla dc nei confronti della riconferma del sindaco socialista Francesco Allera Longo e del psi che non gradisce più il democristiano Antonino Chiofalo all'assessorato all'Urbanistica, paiono allontanare la soluzione della crisi politica in cui versa il Comune di Aosta.

Bisognerà attendere il dibattito di questa sera per capire cosa sarà dell'amministrazione comunale del capoluogo regionale ormai votata all'immobilismo ed all'ordinaria amministrazione da tempo. Questa sera, alle ore 20,30, si riunirà nuovamente l'assemblea cittadina che ieri pomeriggio ha accolto le dimissioni del sindaco e degli assessori (due dell'Union Valdotaine: Lavori pubblici e Pubblica Istruzione; tre democristiani: Urbanistica, Sport e Commercio; un repubblicano: Finanze; un autonomista democratico progressista: Servizi sociali; un socialista: Personale), ma poi la seduta è stata sospesa perché la dc ha fatto mancare il numero legale. Le forze politiche non avevano ancora trovato un accordo sul nuovo organigramma di giunta.

La crisi al Comune di Aosta dura ormai da nove mesi — da quando Francesco Allera Longo ha sostituito il suo compagno di partito, Edoardo Bich, eletto presidente del consiglio regionale — e da allora l'attività amministrativa del Comune è paralizzata.

p. m.

NOTIZIE

Tasse e ritardatari approvato il decreto

ROMA ● Il Senato ha approvato il decreto che stabilisce l'esonero dalle sanzioni per chi ha presentato in ritardo, ma entro il 5 giugno '89, la dichiarazione dei redditi. Resta però ferma l'applicazione degli interessi. Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento per la definitiva conversione.

Un po' meglio i fondi comuni

ROMA ● Bilancio ancora in rosso ma un po' più confortante per i fondi comuni in giugno: il mese si è chiuso con una raccolta netta pari a meno 753 miliardi, decisamente migliore, quindi, di quella registrata in maggio, quando il saldo era stato di meno 1174 miliardi. I risultati più brillanti sono stati ottenuti dai fondi azionari.

Giornalisti poeti, concorso finale

FORLI' ● Venerdì prossimo a S. Giovanni in Marignano, la *«New Image»* ospita la serata di premiazione di *«Oltre il limite»*, premio di arte, letteratura e sport patrocinato dal Coni insieme con il Corriere dello Sport e il Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Fra le 430 poesie inviate sono state prescelte undici opere. Fra i finalisti figura il giornalista di *Stampa Sera*, Angelo Caroli.

Gli onori di un museo per la vile immondizia

Nel New Jersey sta per aprire i battenti un «tunnel di rifiuti» attraverso il quale sarà possibile ricostruire i diversi «strati geologici» della storia della civiltà americana

New York. Una chiatta carica di rifiuti sotto al ponte Giovanni da Verrazzano

New York. Sacchi di immondizia sembrano sorreggere i grattacieli

NEW YORK ● Il primo museo della spazzatura sta per aprire i battenti negli Stati Uniti. I visitatori potranno esplorare dall'interno una vera montagna di rifiuti decifrando, con l'aiuto di vecchi giornali e di giocattoli rotti, di scatole di detersivo e di cartoni del latte, i diversi «strati geologici» della storia americana. Il «tunnel dell'immondizia» è stato ricostruito, con minuzia scientifica, in sei saloni del centro per l'ambiente di Lyndhurst (New Jersey), situato nei pressi di una delle maggiori discariche di rifiuti degli Stati Uniti. «Per la materia prima abbiamo avuto solo l'imbarazzo della scelta — spiega Robin Anderson, curatrice della raccolta di spazzatura —; l'obiettivo è quello di far riflettere i visitatori: far capire che quando arriva il netturbino a portar via i loro rifiuti il problema della spazzatura non è finito. Anzi, è appena cominciato».

I visitatori trovano elementi di riflessione prima ancora di entrare nel museo, situato esattamente al confine tra uno stupendo parco naturale ed una montagna gigantesca di immondizia. Le pareti del museo riproducono lo spaccato di un mucchio di rifiuti.

Anche il soffitto è coperto da diversi strati di immondizia dando così la sensazione di camminare all'interno di un tunnel. «La presentazione contribuisce a provocare un calcolato senso di oppressione — afferma Robert Richardson, uno dei collaboratori del museo — gli oggetti sul soffitto sembrano sul punto di cadere da un momento all'altro e seppellire così il visitatore sotto una montagna di rifiuti».

Il museo è ricco di idee: i rifiuti sono collocati orizzontalmente per epoca e verticalmente per articolo dando così una visione immediata della evoluzione attraverso il tempo dei contenitori e degli oggetti più disparati (compresi i paraurti ed i pneumatici delle auto). Affacciandosi a delle finestrelle si intravedono, oltre il vetro, scene familiari del ventesimo secolo di spreco di materiali. Ma per un gioco di riflessi i volti degli «spreconi» sono quelli degli stessi visitatori del museo. In una vetrinetta sono esposti gli oggetti più disparati che finiscono ogni giorno nel bidone dei rifiuti.

In una vetrina adiacente si mostra cosa accadrà agli stessi oggetti tra cento anni: le scatole di cereali e la verdura andata a male spariranno, le forchette di plastica e le bottiglie di bibite saranno ancora lì.

Una sezione del museo spiega come i cittadini coscienziosi possono contribuire alla diminuzione della montagna di rifiuti prodotta ogni anno dalla famiglia media americana (nel New Jersey ogni persona produce annualmente oltre una tonnellata di spazzatura). «Ma la cosa più importante è che la gente cominci a guardare la spazzatura in modo diverso da come ha fatto fino ad adesso — spiega Anne Galli, una delle responsabili del centro —; speriamo soprattutto di suscitare l'attenzione dei giovani: sono loro che dovranno trovare soluzioni che per ora ci sfuggono a problemi che rischiano di diventare troppo più grandi di noi».

Il museo della spazzatura, che sarà aperto al pubblico alla fine dell'estate, è quasi completo. Resta solo da dare una sistemazione definitiva allo strato più alto dei rifiuti: quello della spazzatura quotidiana. Si è assunto il compito Robert Richardson, che trascorrerà gran parte dell'estate a frugare nei secchi della spazzatura degli abitanti di Lyndhurst. La sua ora preferita di lavoro: «Le quattro del mattino, quando nessuno è in circolazione».

PARIGI

Destra e comunisti disertano la festa per Gorby all'Eliseo

Bagno di folla per Gorbaciov in piazza della Bastiglia

PARIGI ● La prima giornata a Parigi del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov si è conclusa con un fastoso ricevimento all'Eliseo offerto dal presidente francese François Mitterrand al quale hanno partecipato oltre duecento personalità del mondo politico ed economico, praticamente la «crema» del «chi conta» francese.

Avevano declinato l'invito (per ragioni diametralmente opposte tra di loro) i dirigenti del partito comunista francese e quelli dell'opposizione conservatrice.

Nel corso del brindisi di apertura del ricevimento il presidente Mitterrand ha insistito soprattutto sulle prospettive di riconciliazione tra le due Europe, quella dell'Est e quella dell'Ovest, mentre il leader del Cremlino, nel suo discorso di risposta, ha parlato in particolar modo del disarmo, affermando che i negoziati su questo difficile problema hanno avuto «almeno una buona partenza».

CANNIBALISMO IN URSS

Se un uomo mangia 7 donne merita la pena di morte?

MOSCA ● Un caso di incredibile crudeltà e ferocia ha spinto la stampa sovietica, di solito poco propensa a dare notizie raccapriccianti di cronaca nera, a fare una eccezione: il mensile giovanile «Smena» (Generazione) ricostruisce nel suo ultimo numero la vicenda di un certo Aleksiei Sukletin, residente a Kazan (capitale della Repubblica autonoma sovietica di Tataria), condannato a morte perché riconosciuto colpevole di aver ucciso almeno sette ragazze tra i 12 e i 20 anni e di essersi cibato della loro carne.

Sukletin, con alle spalle numerosi precedenti penali (in tutto ha già scontato 15 anni di carcere), viene descritto dalla rivista come un uomo pieno di fascino e dalle buone maniere che piaceva alle donne. Facendo il guardiano in una cooperativa di villini situata a circa 50 chilometri da Kazan, non aveva difficoltà a conoscere belle ragazze. Le invitava a casa sua dove le violentava, le uccideva, ne smembrava il corpo e ne mangiava la carne. La cosa più incredibile è che ad aiutare il «mostro di Kazan» nel preparare il diabolico «piatto» era la sua giovane amante, tale Madina Shakirova, di 23 anni, che gli faceva spesso compagnia a tavola.

Nel riferire del caso «senza precedenti nella prassi giuridica sovietica», il giornale scrive che la macabra vicenda è venuta alla luce dopo la scomparsa di una bambina dodicenne, i cui resti sono stati poi trovati nella fossa scavata accanto alla casa di Sukletin, e nella quale gli amanti-antropofagi seppellivano quanto restava delle loro vittime. Nel corso dell'inchiesta giudiziaria è stato accertato che Sukletin aveva ucciso in due anni almeno sette ragazze. Il pluriomicida e antropofago è stato condannato a morte, ma il giornale non precisa se la sentenza sia stata già eseguita. Assieme a Sukletin è stata processata anche la sua complice che è stata condannata a 15 anni di reclusione. La rivista prende spunto dalla vicenda di Sukletin per criticare «coloro che chiedono l'abolizione della pena di morte in Urss». Negli ultimi tempi sulla stampa sovietica appaiono con sempre maggiore frequenza articoli e inchieste nelle quali si insiste sull'opportunità di abolire la pena capitale, prevista in Urss non solo per certi tipi di omicidio, ma anche per una lunga serie di reati economici, per i quali veniva inflitta fino a poco tempo fa con una certa frequenza.

Chiedendo dalle colonne dei giornali l'abolizione della pena di morte (già abolita in Urss nel 1917, nel 1920 e nel 1947 ma sempre reintrodotta), molti giuristi e scrittori progressisti sottolineano che il processo di rinnovamento attualmente in corso nel Paese e la costruzione di uno Stato di diritto in Urss impongono una nuova visione del valore della vita umana. Tuttavia la maggioranza dei sovietici sembra favorevole alla pena di morte.

Lo testimoniano i risultati del sondaggio d'opinione effettuato recentemente dalla televisione di Leningrado: oltre il 90 per cento degli intervistati si è pronunciato contro l'abolizione della pena di morte.

Crisi, 50 giorni da... ridere «Signori, datevi al tennis»

TOGNAZZI E IL PALAZZO.

«Dopo quarant'anni di vita politica di agguati e trabocchetti, resta solo la noia. Meglio sport e racchette»

Ugo Tognazzi: meglio il tennis che la politica...

ROMA ● *«Dai, che ce la fai!»*. Intorno alle 18 di ieri questo grido sommesso si è levato dalla gola di Ugo Tognazzi. Le agenzie di notizie avevano appena ticchettato su ogni telescrivente e sovrimpresso sui teleschermi dotati di televideo che Cossiga ha convocato De Mita oggi al Quirinale. Ma l'entusiasmo del popolare attore non scaturiva affatto dalla svolta impressa alla crisi di governo. Tutta l'attenzione di Tognazzi infatti va alle immagini del torneo di Wimbledon, e a quelle racchette che inseguono la palla incuranti dell'annuncio ufficiale della Presidenza della repubblica.

Quell'incitamento era rivolto all'italiana Golarsa, quando sembrava che potesse prevalere sull'americana Evert. Altro che crisi! Anzi, per Ugo Tognazzi il tennis è senza dubbio il miglior antidoto alle incertezze di questa crisi di governo giunta ormai al cinquantesimo giorno. E lui la forza distensiva del tennis la conosce bene, se il torneo che organizza ogni fine estate al Villaggio Tognazzi, sulla marina romana, è ormai famoso e vede la partecipazione anche dei politici.

Non che la crisi lo lasci del tutto indifferente. *«Sarei cretino se dicessi che non me ne frega niente»*, ammette Tognazzi quando finalmente il duello Golarsa-Evert è terminato e per l'italiana è andata male. Solo che non è disposto ad agitarsi più di tanto. *«Dopo quarant'anni di crisi di governo, mi sono persino stancato di seguirle. Dunque preferisco aspettare che si decidano»*.

Proprio come dice la gente comune al bar o sugli autobus. E quando l'attore con un sorriso accattivante riprende a parlare, non sai se recita o fa sul serio: *«Aspettiamo che i giochi politici si svolgano come lor signori prevedono, e non forse come noi vorremmo. Anche perché in realtà, di quel che bolle in pentola non ne veniamo informati»*.

Però, quando gli chiedi se avrebbe un consiglio o una supplica da indirizzare ai protagonisti di questa crisi, ai segretari di partito e ai big del potere, risponde convintissimo: *«Consiglierei loro di guardarsi il torneo di tennis in tv. E' preferibile occuparsi di questa cosa, che potrà sembrare frivola, ma che alla fine è molto più seria e impegnativa di quel che stanno facendo i nostri governanti»*.

Insomma, il tennis come metafora della vita e della politica. Quel rimbalzare di palline, più affascinante di ogni gioco politico? Tognazzi va avanti: *«E' stancante seguire i giochi politici, perché sfuggono sempre al nostro controllo della gente. Sono giochi mediati e riportati, a volte persino manipolati; e anche la stampa ce li fa giungere come se provenissero da un altro pianeta»*.

E se quella tra Craxi e De Mita fosse una partita di tennis? Per chi farebbe il tifo? Tognazzi risponde senza esitazione: *«Tiferei senza dubbio per Craxi. Per simpatia, e perché sono socialista. Ma questo non cambia le cose ho detto. Io non partecipo alle sedute parlamentari o alle riunioni e agli incontri dei politici. Non posso vederli nemmeno in tv, come il tennis. E allora diventa difficile entusiasmarsi»*.

Così il tennis, quello vero, riprende il sopravvento sulla crisi di governo, nonostante la suspence di quel che accadrà dopo il colloquio tra Cossiga e De Mita. *«Altro che suspence! Qui c'è noia e ripetitività. No, mi spiace, ma c'è molto più fascino in una pallina da tennis»*.

r. r.

Ciriaco De Mita

«Famiglia Cristiana» attacca Forlani: la dc è troppo divisa

Nel mirino anche Craxi: «Mai la politica italiana è scesa così in basso». Il Sabato, vicino a Cl, se la prende invece con De Mita: lasci l'incarico, e il governo, finalmente, andrà in porto

Arnaldo Forlani

ROMA ● In un editoriale sulla crisi di governo «Famiglia cristiana», il più diffuso settimanale italiano, critica sia Forlani che Craxi. Nell'articolo (sul prossimo numero) si afferma tra l'altro che la spiegazione data dal leader del psi per giustificare il suo atteggiamento verso il tentativo di De Mita, *«unita alle polemiche di incredibile asprezza che stanno avvenendo in altri partiti, e nella stessa dc, dimostra il grado estremamente basso al quale è giunta la lotta politica in Italia, ormai lontanissima da quanto davvero interessa gli italiani»*.

Sottolineando la gravità e l'urgenza dei problemi che il nuovo governo dovrebbe affrontare, a cominciare da quello della *«sicurezza dei cittadini»* davanti al dilagare della delinquenza organizzata, «Famiglia cristiana» si domanda perché non si riesca a ricostruire la *«lealtà reciproca dei cinque partiti che al tempo della presidenza Craxi avevano anche vinto la dura battaglia sulla scala mobile»*. Per il settimanale *«quella che per anni era apparsa come un'alleanza decisa ad attuare un programma, negli ultimi mesi ha dato di sé un'immagine dispersa, confusa, sbiadita»*.

Nel mirino de «Il Sabato» (vicina a CL) c'è invece Ciriaco De Mita. In sintesi, scrive il settimanale, De Mita lasci l'incarico, e il governo andrà finalmente in porto. E' proprio lui, secondo «Il Sabato» a impedire la soluzione della crisi.

PARLA IL SEN. IMPOSIMATO

«Ecco perché sono favorevole all'indulto per i terroristi»

«E' finita l'emergenza, non c'è più alcun bisogno di conservare le misure adottate nove anni fa». Nessun condono per il reato di strage. Chi sono i firmatari della proposta di legge

Ferdinando Imposimato

ROMA ■ E' un'iniziativa che suscita polemiche e perplessità, ma che raccoglie consensi tra le forze politiche. Si tratta dell'indulto ai terroristi, una proposta di legge che annovera numerosi firmatari: dai democristiani Flaminio Piccoli e Maria Fida Moro al comunista Ferdinando Imposimato; dai socialisti Mancini e Piro al radicale Emilio Vesce e alla demoproletaria Bianca Guidetti Serra.

L'intenzione è di riequilibrare la giustizia penale nata nel periodo dell'emergenza.

Sette gli articoli che compongono il testo, che delega al Presidente della Repubblica il compito di concedere l'indulto (estingue o riduce la pena, senza però annullare il reato).

L'ergastolo verrebbe così ridotto a ventun anni di reclusione; le pene detentive e temporanee dimezzate; condonate interamente le pene detentive pecuniarie e le pene accessorie. Per i reati di sangue, quelli che hanno provocato la morte, resta la possibilità al Capo dello Stato di non applicare l'indulto.

La dc, intanto, attraverso il capogruppo dello scudo crociato della Commissione Giustizia della Camera ha preso le distanze dall'iniziativa, come già nei giorni scorsi, del resto, hanno fatto pri e pli.

«La dc — ha osservato Enzo Nicotra — *per il connaturale senso dello Stato non potrebbe con superficialità aderire ad una proposta che anche se ha il nobile fine della pacificazione comporta una serie di ripercussioni sia al senso dello Stato sia presso le famiglie che ancora piangono per il piombo sparato dai terroristi»*.

In altre parole, Piccoli e Maria Fida Moro hanno agito di propria iniziativa. Ma il dibattito è appena all'inizio e le previsioni parlano di tempi lunghi e di discussioni accese. Fra i partiti c'è chi è fermamente contrario non soltanto all'indulto, ma a qualsiasi forma di perdonismo per i terroristi in carcere.

E' questa una forza consistente che non mancherà di far sentire le proprie ragioni e di opporsi al tentativo di far approvare l'indulto.

Senatore Imposimato, perché lei, con altri firmatari di diversi partiti, è favorevole all'indulto per i reati di terrorismo?

«Essenzialmente per una ragione di equità. Vede, già la Corte Costituzionale, con una sentenza dell'82, aveva dichiarato esplicitamente la fine dell'emergenza. Di più, la stessa Corte, in quell'occasione, aveva dato precise indicazioni al legislatore, invitandolo a ritornare verso la normalità, eliminando cioè gli eccessi che la legislazione dell'emergenza aveva inserito nel nostro ordinamento».

C'è chi sostiene che questa legge finirebbe per premiare i terroristi, dando dimostrazione di una debolezza da parte dello Stato.

«Non si tratta di fare regali a nessuno. L'indulto, in pratica, e badi bene, non l'amnistia generalizzata, restituirebbe ai terroristi quello che l'emergenza ha tolto. Vale a dire che la legge sul terrorismo conteneva l'aumento di metà della pena, alla quale poi potevano aggiungersi altre aggravanti. In alcuni casi, risultavano pene raddoppiate. Ora, la proposta di dimezzarle non farebbe altro che riportare la situazione allo stato precedente. Un atto, quindi, che ridà equità al sistema, senza nessun perdono a nessuno».

In sostanza, si tratterebbe di un indulto per ripristinare le norme precedenti all'80. Ma per quali reati? Anche per quelli particolarmente gravi?

«Niente affatto. E' bene precisare che il reato di strage non rientra nell'indulto. Verrebbero cancellate quelle aggravanti introdotte nell'80 dalla legge sul terrorismo. Se allora lo spirito della legge si poteva capire, ebbene oggi, per nostra fortuna, l'emergenza è finita ed è bene quindi adeguarsi, con una riduzione equilibrata delle pene».

Mino Lorusso

AL COMUNE

Aosta, tra dc e socialisti una serie di veti incrociati E la crisi è sempre in alto mare

AOSTA ● I veti incrociati posti dalla dc nei confronti della riconferma del sindaco socialista Francesco Allera Longo e del psi che non gradisce più il democristiano Antonino Chiofalo all'assessorato all'Urbanistica, paiono allontanare la soluzione della crisi politica in cui versa il Comune di Aosta.

Bisognerà attendere il dibattito di questa sera per capire cosa sarà dell'amministrazione comunale del capoluogo regionale ormai votata all'immobilismo ed all'ordinaria amministrazione da tempo. Questa sera, alle ore 20,30, si riunirà nuovamente l'assemblea cittadina che ieri pomeriggio ha accolto le dimissioni del sindaco e degli assessori (due dell'Union Valdotaine: Lavori pubblici e Pubblica istruzione; tre democristiani: Urbanistica, Sport e Commercio; un repubblicano: Finanze; un autonomista democratico progressista: Servizi sociali; un socialista: Personale), ma poi la seduta è stata sospesa perché la dc ha fatto mancare il numero legale. Le forze politiche non avevano ancora trovato un accordo sul nuovo organigramma di giunta.

La crisi al Comune di Aosta dura ormai da nove mesi — da quando Francesco Allera Longo ha sostituito il suo compagno di partito, Edoardo Bich, eletto presidente del consiglio regionale — e da allora l'attività amministrativa del Comune è paralizzata.

p. m.

NOTIZIE

Tasse e ritardatari approvato il decreto

ROMA ● Il Senato ha approvato il decreto che stabilisce l'esonero dalle sanzioni per chi ha presentato in ritardo, ma entro il 5 giugno '89, la dichiarazione dei redditi. Resta però ferma l'applicazione degli interessi. Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento per la definitiva conversione.

Un po' meglio i fondi comuni

ROMA ● Bilancio ancora in rosso ma un po' più confortante per i fondi comuni in giugno: il mese si è chiuso con una raccolta netta pari a meno 753 miliardi, decisamente migliore, quindi, di quella registrata in maggio, quando il saldo era stato di meno 1174 miliardi. I risultati più brillanti sono stati ottenuti dai fondi azionari.

Giornalisti poeti, concorso finale

FORLI' ● Venerdì prossimo a S. Giovanni in Marignano, la *«New Image»* ospita la serata di premiazione di *«Oltre il limite»*, premio di arte, letteratura e sport patrocinato dal Coni insieme con il Corriere dello Sport e il Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Fra le 430 poesie inviate sono state prescelte undici opere. Fra i finalisti figura il giornalista di *Stampa Sera*, Angelo Caroli.

Gli onori di un museo per la vile immondizia

Nel New Jersey sta per aprire i battenti un «tunnel di rifiuti» attraverso il quale sarà possibile ricostruire i diversi «strati geologici» della storia della civiltà americana

New York. Una chiatta carica di rifiuti sotto al ponte Giovanni da Verrazzano

New York. Sacchi di immondizia sembrano sorreggere i grattacieli

NEW YORK ■ Il primo museo della spazzatura sta per aprire i battenti negli Stati Uniti. I visitatori potranno esplorare dall'interno una vera montagna di rifiuti decifrando, con l'aiuto di vecchi giornali e di giocattoli rotti, di scatole di detersivo e di cartoni del latte, i diversi «strati geologici» della storia americana. Il «tunnel dell'immondizia» è stato ricostruito, con minuzia scientifica, in sei saloni del centro per l'ambiente di Lyndhurst (New Jersey), situato nei pressi di una delle maggiori discariche di rifiuti degli Stati Uniti. «Per la materia prima abbiamo avuto solo l'imbarazzo della scelta — spiega Robin Anderson, curatrice della raccolta di spazzatura —; l'obiettivo è quello di far riflettere i visitatori: far capire che quando arriva il netturbino a portar via i loro rifiuti il problema della spazzatura non è finito. Anzi, è appena cominciato».

I visitatori trovano elementi di riflessione prima ancora di entrare nel museo, situato esattamente al confine tra uno stupendo parco naturale ed una montagna gigantesca di immondizia. Le pareti del museo riproducono lo spaccato di un mucchio di rifiuti.

Anche il soffitto è coperto da diversi strati di immondizia dando così la sensazione di camminare all'interno di un tunnel. «La presentazione contribuisce a provocare un calcolato senso di oppressione — afferma Robert Richardson, uno dei collaboratori del museo — gli oggetti sul soffitto sembrano sul punto di cadere da un momento all'altro e seppellire così il visitatore sotto una montagna di rifiuti».

Il museo è ricco di idee: i rifiuti sono collocati orizzontalmente per epoca e verticalmente per articolo dando così una visione immediata della evoluzione attraverso il tempo dei contenitori e degli oggetti più disparati (compresi i paraurti ed i pneumatici delle auto). Affacciandosi a delle finestrelle si intravedono, oltre il vetro, scene familiari del ventesimo secolo di spreco di materiali. Ma per un gioco di riflessi i volti degli «spreconi» sono quelli degli stessi visitatori del museo. In una vetrinetta sono esposti gli oggetti più disparati che finiscono ogni giorno nel bidone dei rifiuti.

In una vetrina adiacente si mostra cosa accadrà agli stessi oggetti tra cento anni: le scatole di cereali e la verdura andata a male spariranno, le forchette di plastica e le bottiglie di bibite saranno ancora lì.

Una sezione del museo spiega come i cittadini coscienziosi possono contribuire alla diminuzione della montagna di rifiuti prodotta ogni anno dalla famiglia media americana (nel New Jersey ogni persona produce annualmente oltre una tonnellata di spazzatura). «Ma la cosa più importante è che la gente cominci a guardare la spazzatura in modo diverso da come ha fatto fino ad adesso — spiega Anne Galli, una delle responsabili del centro —; speriamo soprattutto di suscitare l'attenzione dei giovani: sono loro che dovranno trovare soluzioni che per ora ci sfuggono a problemi che rischiano di diventare troppo più grandi di noi».

Il museo della spazzatura, che sarà aperto al pubblico alla fine dell'estate, è quasi completo. Resta solo da dare una sistemazione definitiva allo strato più alto dei rifiuti: quello della spazzatura quotidiana. Si è assunto il compito Robert Richardson, che trascorrerà gran parte dell'estate a frugare nei sacchi della spazzatura degli abitanti di Lyndhurst. La sua ora preferita di lavoro: «Le quattro del mattino, quando nessuno è in circolazione».

PARIGI

Destra e comunisti disertano la festa per Gorby all'Eliseo

Bagno di folla per Gorbaciov in piazza della Bastiglia

PARIGI ● La prima giornata a Parigi del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov si è conclusa con un fastoso ricevimento all'Eliseo offerto dal presidente francese François Mitterrand al quale hanno partecipato oltre duecento personalità del mondo politico ed economico, praticamente la crema del «chi conta» francese.

Avevano declinato l'invito (per ragioni diametralmente opposte tra di loro) i dirigenti del partito comunista francese e quelli dell'opposizione conservatrice.

Nel corso del brindisi di apertura del ricevimento il presidente Mitterrand ha insistito soprattutto sulle prospettive di riconciliazione tra le due Europe, quella dell'Est e quella dell'Ovest, mentre il leader del Cremlino, nel suo discorso di risposta, ha parlato in particolar modo del disarmo, affermando che i negoziati su questo difficile problema hanno avuto «almeno una buona partenza».

CANNIBALISMO IN URSS

Se un uomo mangia 7 donne merita la pena di morte?

MOSCA ● Un caso di incredibile crudeltà e ferocia ha spinto la stampa sovietica, di solito poco propensa a dare notizie raccapriccianti di cronaca nera, a fare una eccezione: il mensile giovanile «Smena» (Generazione) ricostruisce nel suo ultimo numero la vicenda di un certo Aleksiei Sukletin, residente a Kazan (capitale della Repubblica autonoma sovietica di Tataria), condannato a morte perché riconosciuto colpevole di aver ucciso almeno sette ragazze tra i 12 e i 20 anni e di essersi cibato della loro carne.

Sukletin, con alle spalle numerosi precedenti penali (in tutto ha già scontato 15 anni di carcere), viene descritto dalla rivista come un uomo pieno di fascino e dalle buone maniere che piaceva alle donne. Facendo il guardiano in una cooperativa di villini situata a circa 50 chilometri da Kazan, non aveva difficoltà a conoscere belle ragazze. Le invitava a casa sua dove le violentava, le uccideva, ne smembrava il corpo e ne mangiava la carne. La cosa più incredibile è che ad aiutare il «mostro di Kazan» nel preparare il diabolico «piatto» era la sua giovane amante, tale Madina Shakirova, di 23 anni, che gli faceva spesso compagnia a tavola.

Nel riferire del caso «senza precedenti nella prassi giuridica sovietica», il giornale scrive che la macabra vicenda è venuta alla luce dopo la scomparsa di una bambina dodicenne, i cui resti sono stati poi trovati nella fossa scavata accanto alla casa di Sukletin, e nella quale gli amanti antropofagi seppellivano quanto restava delle loro vittime. Nel corso dell'inchiesta giudiziaria è stato accertato che Sukletin aveva ucciso in due anni almeno sette ragazze. Il pluriomicida e antropofago è stato condannato a morte, ma il giornale non precisa se la sentenza sia stata già eseguita. Assieme a Sukletin è stata processata anche la sua complice che è stata condannata a 15 anni di reclusione. La rivista prende spunto dalla vicenda di Sukletin per criticare «coloro che chiedono l'abolizione della pena di morte in Urss». Negli ultimi tempi sulla stampa sovietica appaiono con sempre maggiore frequenza articoli e inchieste nelle quali si insiste sull'opportunità di abolire la pena capitale, prevista in Urss non solo per certi tipi di omicidio, ma anche per una lunga serie di reati economici, per i quali veniva inflitta fino a poco tempo fa con una certa frequenza.

Chiedendo dalle colonne dei giornali l'abolizione della pena di morte (già abolita in Urss nel 1917, nel 1920 e nel 1947 ma sempre reintrodotta), molti giuristi e scrittori progressisti sottolineano che il processo di rinnovamento attualmente in corso nel Paese e la costruzione di uno Stato di diritto in Urss impongono una nuova visione del valore della vita umana. Tuttavia la maggioranza dei sovietici sembra favorevole alla pena di morte.

Lo testimoniano i risultati del sondaggio d'opinione effettuato recentemente dalla televisione di Leningrado: oltre il 90 per cento degli intervistati si è pronunciato contro l'abolizione della pena di morte.

NUOVA PANDA DANCE. NON C'ERA, È STATA INVENTATA.

Scende in pista la nuova Panda Dance 900. Bella, ricca, esuberante. Decisamente inconfondibile fuori, Panda Dance lo è ancor di più dentro, grazie a rivestimenti personalizzati, cambio a 5 marce di serie, sedili anteriori con appoggiatesta, sedile posteriore ribaltabile, pneumatici maggiorati, coppe ruota integrali, lunotto termico e tergilavalunotto... E che dire del motore? Il suo supercollaudato 900 cm³ 45 CV con un potenziale di oltre 135 km/h, alla velocità costante di 90 km/h vi farà provare l'ebbrezza di percorrere 20 km con 1 solo litro. Piena di vita e di colore, all'irresistibile prezzo di L. 8.633.000 Iva compresa, Panda Dance è nata per condurre la danza, dagli scatenati "city'n'roll" ai lunghi viaggi "on the road", agli interminabili "slow" dell'ora di punta. Panda Dance: sarà famosa.

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

IL RE DEL PANINO

Pinot-Chardonnay

CINZANO

Grande concorso a premi in collaborazione con: Heinz

BAR PARTECIPANTI

Bar	Indirizzo	Località
BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 262	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR CREMERIA BALENA ROSA	Via Giusti 2	Grugliasco
BAR BIANCO E ROSSO	Via Balangero 21	Torino
BAR BIASON	Via Capua, 5	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 89	Torino
BAR BLU	P.zza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	P.zza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFÈ BURGO	Via Mad. delle Rose 16	Torino
BAR CAFFÈ COMMERCIO	P.zza Repubblica, 25	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Medail, 34	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 68	Ciriè
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	P.zza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 76	Torino
BAR CREMERIA CASANOVA	Via Castellamonte 14/A	Banchette d'Ivrea
BAR CREMERIA DORINO	P.zza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica, 396	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	P.zza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDENIA	Via Nizza 62	Torino
BAR CREMERIA GIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA MAXIMILLIAN	Via Madama Cristina, 35	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSSOLO	Via Gramsci, 1	Torino
BAR COSSOLO	Via Roma, 66	Torino
BAR COSSOLO	Via Garibaldi, 9	Torino
BAR COSTARICA	C.so Taranto 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	Torino
BAR CROCETTA	C.so Einaudi 25	Torino
BAR DEL COMUNE	P.zza Libertà, 4	[illegible]
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL SOLE	P.zza 4 Novembre 19	Susa
BAR DRY	Via Filadelfia, 27/13	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita 104	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 58	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 25	Collegno
BAR ELISA E PIERO	P.zza Vittorio 14	Torino
BAR ENOT. BIANCO	Via Borgone 13	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR FACCHIN E MAIORANA	C.so Montecucco, 22	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, 96	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FIR GOD	Via M. Vittoria, 21	Torino
BAR FLORIDA	C.so U. Sovietica 403	Torino
BAR FRANCO	Via Monginevro 41	Ulzio
BAR GATBJ'S	Via Sobri, 2	Torino
BAR GENESI DI PIA	Via S. Ottavio, 25	Torino
BAR GONELLA	Via Luini, 138	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino

Bar	Indirizzo	Località
BAR IDEAL	P.zza Statuto 16	Torino
BAR LISSONA	Via F.lli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
BAR JOLLY	Via Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	P.zza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Bigliani 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
BAR LINUX	Via Gioberti 90	Torino
BAR LO SPUNTINO	C.so De Gasperi 40	Torino
BAR MARY	Via Asuncion 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
BAR MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa 86	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	Via Botticelli, 4	Torino
BAR PLATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	Torino
BAR RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAGTIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 325	Torino
BAR ROMA DI PIA	P.zza Solferino	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	C.so Traiano, [illegible]	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 200	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rosa 40	Torino
BAR MARI	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	P.zza Rivoli 7	Torino
BAR NAZIONALE	Via Cravero 42	Caselle
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Ciriè
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO SALMONE	P.zza C. Felice 50	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 62	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
BAR PASTICC. QUERIO 1956	Via Cernaia, 22	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa 102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 63	Torino
BAR 3 M	C.so Francia 230	Collegno
BAR TOM	L.go Orbassano 68	Torino
BAR TORR. MODERNA	Via C. D'Azeglio 2	Torino
BAR TORREFAZIONE MOSSO	C.so Francia 308	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so Trapani 114	Torino
BAR PIA	P.zza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole 58	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	P.zza Solferino 12	Torino
BAR RANDAZZO	Via XX Settembre, 10	Torino
BAR REALE	Via Vecchiglia, 10	Torino
BAR RINO	Via Allende, 10	Rivalta
BAR ROMA	C.so U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so S. Martino 3	Torino
BAR SANDOKAN	C.so Traiano 46	Torino
BAR SIBILLE	P.za 4 Novembre, 17	Susa
BAR SOTTO I PORTICI	P.zza Umberto I, 5	Chieri
BAR SPORT	Via Ciriè 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Talloro 25	[illegible]
BAR SMILE	C.so Inghilterra 5	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vit. Emanuele 2	Ciriè
BAR TIFFANY PUB	P.zza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 50	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino

Bar	Indirizzo	Località
BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	Nichelino
BAR ZANBON	C.so Re Umberto, 46	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	P.zza Paleocapa 3	Torino
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	S. Mauro Torinese
CAFFÈ BORGO PO	C.so Moncalieri, 27	Torino
CAFFÈ CENTRALE	P.zza Nazionale, 13	Ivrea
CAFFÈ DEL REGIO	Via Po 3	Torino
CAFFÈ DEL SOLE	P.za 4 Novembre 19	Susa
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli [illegible]	Torino
CAFFÈ LIGURE	P.zza Carlo Felice, 85	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	P.zza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RISOT	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	P.zza Sforzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	P.zza Zanardi 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	P.zza Repubblica, 29/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	P.zza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via Pr. D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino

Bar	Indirizzo	Località
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 306	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Leinì
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 46	Alpignano
GARDEN BAR	C.so Moncalieri 5	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	P.zza M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Luserna S.Giov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 59	Torino
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'U AMIS	C.so Lecce 86	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele II 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
MINI BAR	Via Cavour 3	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 57	Torino
[illegible] BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 8	Pinerolo

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**
Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI ***BAR***

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI ***LETTORI***

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. ***4°-15° Classificato*** prodotti della **Cinzano** e della **Heinz** del valore di **L. 100.000 cadauno.**

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL RE DEL PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, **entro il 18 luglio 1989**

IL RE DEL PANINO

NOME .... COGNOME .... ETÀ ....

PROFESSIONE .... INDIRIZZO .... C.A.P. ....

LOCALITÀ ....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" ....

Collaudo di «Vincantando» con la Susa-Moncenisio

Oggi a Palazzo Lascaris presentazione del settimo Festival enoico nazionale creato a Neive. Le manifestazioni si aprono sabato sera con l'anteprima segusina, tra auto e «Rosa dei Barbera»

NEIVE ● E' di nuovo tempo di «Vincantando». Il Festival nazionale della canzone enoica viene presentato oggi pomeriggio a Torino, alle 17,30 nella sala «Aldo Viglione» di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

La manifestazione, che si ispira al vino, alla cultura locale e all'ambiente in cui viene prodotto, è giunta alla settima edizione: ed è cresciuta parecchio, sia come veicolo pubblicitario sia come evento spettacolare.

Nel suo cammino si è affermata come insieme di interventi e di proposte significative al di sopra delle parti, promuovendo in maniera completa l'immagine del vino, portandolo a contatto con persone e categorie sociali (i giovani) alle quali non sempre il prodotto enoico si è rivolto con la opportuna attenzione.

L'iniziativa della Pro Loco e del comune di Neive ha aggregato attorno a sé enti e istituzioni che rappresentano i vari interessi della vitivinicoltura piemontese. Innanzitutto la Regione Piemonte (presidenza della giunta e del consiglio, assessorati all'agricoltura, al commercio, al turismo e alla cultura). Poi le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, con le rispettive Camere di commercio, la Toro assicurazioni Agrisystem, consorzi, enoteche, botteghe del vino e associazioni di produttori.

Ma «Vincantando» si sta imponendo anche come spettacolo di richiamo, grazie alla professionalità dei cantanti in gara e alla qualità di tutto lo spettacolo.

Per questa settima edizione le canzoni selezionate sono sedici (con cantanti e autori da tutta Italia), che saranno eseguite nelle serate-spettacolo che ormai hanno già varcato i confini regionali. Saranno votate dalle varie giurie (composte per una metà da esperti, e per l'altra da persone scelte tra il pubblico della località), grazie alle quali si arriverà alla classifica finale.

Per lo spettacolo la regia è di Beppe Recchia (ormai noto regista televisivo); la direzione artistica è affidata a Cesare Ansaldi. Per la presentazione si alternano al microfono Antonella Clerici di Raidue, Eugenia Monti di Raiuno e Romy Gai di Odeon Tv. Fra gli ospiti: Enzo Braschi, Gianfranco D'Angelo, Gianni Giannini, Roberto De Marchi, Paride Mensa.

Le tappe: apertura il 13 agosto ad Aosta; quindi Gavi (19 agosto), Legnano (7 settembre), Neive (9 settembre); conclusione a Torino il 21 settembre in piazza Solferino, durante la manifestazione «Luci in piazza» promossa da Toro Assicurazioni, Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino. Le migliori canzoni saranno poi proposte in due serate in Toscana e a Genova.

Una vetrina di «Vincantando» è già stata ospitata dal Vinitaly di Verona e dalla Fiera del vino di Pasqua di Alba. Sabato prossimo celebrerà la sua vera «anteprima-spettacolo» a Susa (in collaborazione con la Rosa dei Barbera e la Provincia di Torino), durante «Cin-Cin-Musica», la festa del vino e della gastronomia piemontese che si svolge in concomitanza con la corsa Susa-Moncenisio.

Notevole l'impegno di radio e tv. Radio Centro 95 trasmetterà la diretta di tutte le serate; è in preparazione una co-produzione Rai-Regione Piemonte, attraverso la quale sarà inserita una canzone di «Vincantando» per ogni puntata di «Il bel mangiare», programma in onda su Raidue a cura di Niki Stefi. Anche Primantenna trasmetterà la serata finale. Le canzoni finaliste vengono incise e distribuite dalla casa «Eraora» di Torino.

Paolo Querio

Gianfranco D'Angelo e Antonella Clerici tra i protagonisti di «Vincantando»

«Ragazzi attenzione alla droga in treno»

Con un avviso-appello la magistratura comasca invita i giovani che tornano dal Nord Europa a non esporsi ad inutili rischi portandosi a casa pochi grammi di sostanze stupefacenti

COMO ● La droga viaggia in treno, sui convogli internazionali, soprattutto in quelli della dorsale del Gottardo. I quantitativi non sono mai consistenti. Le operazioni anti-droga della Guardia di Finanza della compagnia di Como, però, si ripetono con cadenza quasi quotidiana. Come è accaduto nelle ultime 48 ore quando, alla stazione internazionale di Chiasso, le «Fiamme Gialle» in tre operazioni hanno sequestrato 350 grammi di cocaina purissima e 500 di hashish. E' l'ulteriore conferma che la droga viaggia in treno. Questo perché mai si corrono pericoli. Il rischio è uno solo: vedere svanita la possibilità di introdurre droga in Italia. Nessuno però paga il «pedaggio», salatissimo, in quanto c'è il carcere anche dietro un solo grammo di droga. Il reato, infatti, è quello di importazione clandestina di sostanze stupefacenti, il che prevede l'arresto immediato.

Ne sanno qualcosa i nostri giovani connazionali che di ritorno dall'Olanda, dove acquistare droga è facile oltreché legale, vengono sorpresi alle frontiere con la loro dose di hashish. Finiscono tutti in galera. Il più delle volte la restrizione si risolve nel giro di 24 ore. Il tempo necessario per consentire al magistrato di turno di interrogare il giovane arrestato e concedere la libertà provvisoria, in attesa di processo. Ciò significa che chi torna a Como, ha un precedente. Insomma, i rischi sono notevoli.

A più riprese la magistratura del capoluogo lariano ha sollecitato l'intervento del legislatore perché il reato sia depenalizzato. Che differenza c'è avere un grammo di droga a Chiasso e la stessa modica quantità a Ponte Chiasso, appena oltre la frontiera? C'è appunto la differenza di una frontiera che sempre più spesso mette in seri guai molti giovani. Ecco allora una sorta di avviso-appello da parte della magistratura di Como, quella maggiormente impegnata su questo versante. Un avviso-appello per ricordare i rischi che si corrono quando, di ritorno dal Nord Europa, si rientra in Italia con un pericoloso «souvenir».

Le statistiche sono lì a ricordare come il rischio del carcere è reale. Soprattutto in determinati periodi dell'anno, quando più intensi sono i traffici turistici. Come le Festività di Natale e Pasqua, questo periodo estivo. Arresti a ritmo frenetico. L'esperienza insegna che ce ne sono stati a grappoli, dieci-quindici per volta. Duecentocinquanta nell'88, 144 nei primi sei mesi di quest'anno. Precedenti che spingono molti giovani a nascondere la droga sul treno, a stare lontano dalle sostanze stupefacenti per evitare di avere guai, ma finire in carcere. Infatti, questi tentativi falliscono anche quando è più intenso il traffico passeggeri.

La speranza è incappare in meno controlli da parte della Guardia di Finanza. Salvo scoprire che in realtà i controlli sono più intensi, anche perché la preparazione da parte delle «Fiamme Gialle» è tale da consentire di scoprire i tutti i pertugi che si possono trovare su un convoglio ferroviario. Ci sono poi i cani anti-droga, con il loro fiuto, a fare emergere i pacchettini. Come è stato appunto nelle ultime 48 ore quando, su tre convogli, provenienti dal Nord Europa e diretti a Milano sono stati trovati 350 grammi di cocaina e mezzo chilogrammo di hashish.

Due operazioni che hanno consentito di scoprire la cocaina nascosta in cestini porta-rifiuti e intercapedini di carrozze di seconda classe. Identico nascondiglio per l'hashish. Nessuna traccia, invece, dei «corrieri», che probabilmente, quando hanno visto i cani antidroga, sono precipitosamente scesi dal treno per dileguarsi.

Marco Marelli

VENERDI'

Giovani agricoltori russi s'incontrano a Cuneo con colleghi statunitensi

CUNEO ● La buona terra cuneese farà da cornice venerdì ad un insolito incontro, quello fra una delegazione di quattordici giovani americani, in maggioranza ragazze, tutti figli di agricoltori, e un gruppo di ragazzi sovietici, che studiano in istituti specializzati per l'agricoltura i quali si trovano in Piemonte per una conoscenza del nostro mondo contadino.

Lo «storico» abbraccio è promosso dall'associazione dei «Club 3 P» della Granda e dal movimento giovanile della Coldiretti provinciale. La comitiva americana è ospite del Cuneese dal 29 giugno e vi rimarrà sino a fine mese. I ragazzi vivono presso famiglie contadine residenti in diverse località della provincia e quindi avranno modo di conoscere le diverse facce della nostra agricoltura.

I giovani russi, che sono quasi alla conclusione del loro viaggio, hanno invece visitato le risaie vercellesi, le vigne astigiane, i campi di frumento dell'alessandrino. La trasferta nella Granda coincide con la presenza a Cuneo, appunto venerdì, degli americani che quel giorno incontreranno anche le autorità e i giornalisti. I dirigenti della Coldiretti non si sono lasciati sfuggire l'occasione di far incontrare i rappresentanti delle future generazioni dei due colossi mondiali, e la riunione avverrà nella tarda mattinata negli uffici dell'Unione Industriale.

Spiegano i dirigenti dell'associazione provinciale «Club 3 P» (lo slogan del provare, produrre, progredire): *«Quando comuni programmi di sviluppo e iniziative di formazione sono effettuate dai diversi Stati, non importa quali siano le barriere e le frontiere, politiche ed economiche, che a volte possono esistere tra le più diverse realtà. Questi ostacoli, a volte dettati da complessi meccanismi internazionali, vengono a cadere quando attorno ad un tavolo la gente comincia ad incontrarsi. I sovietici saranno in provincia di Cuneo per conoscere la nostra realtà agricola, economica, imprenditoriale; questo grazie all'imponente sforzo che Gorbaciov sta cercando di concretizzare verso una sempre migliore modernizzazione del mondo agricolo dell'Est»*.

Il gruppo americano, nel quale ognuno rappresenta uno Stato diverso dell'immenso continente, è nella Granda per uno stage che rientra nella ormai consolidata attività di scambio tra l'organizzazione cuneese dei giovani coltivatori diretti e la «4 H Council» di Washington. Lo scorso aprile una decina di ragazzi contadini cuneesi sono stati ospiti della California.

Ma è sull'incontro di venerdì fra giovani russi e americani che s'incentra l'attenzione e la curiosità degli osservatori cuneesi. Conclude Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti provinciale: *«Inutile evidenziare quale sia l'importanza attribuita all'iniziativa che, oltre ad un momento di indiscutibile valore per il reciproco avvicinamento delle due super potenze, è anche la dimostrazione che nella realtà cuneese poco abituata agli avvenimenti internazionali si possano concretizzare iniziative innovative in vista di programmi che nel settore agricolo uniranno sempre più gli interessi degli Stati»*.

Subito dopo l'incontro cuneese, i giovani russi e americani pranzeranno insieme a Costigliole Saluzzo presso l'azienda agrituristica Barbero e sarà l'occasione per uno scambio ravvicinato di esperienze pratiche e culturali e, perché no, per stringere amicizia.

Gianni De Matteis

NELL'ALBESE

Soddisfazione per la Doc all'«Arneis»

ALBA ● *(g. f.)* Soddisfazione nel mondo vitivinicolo albese per il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Roero Arneis», attesa da tempo e finalmente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno. Si tratta della dodicesima doc per i vini del Cuneese, ottenuta attraverso una modifica al disciplinare del Roero rosso di cui l'Arneis, un bianco secco molto pregiato, ha la medesima zona di produzione. Comprende 19 comuni della sinistra Tanaro albese: Canale, Corneliano, Piobesi, Vezza, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo, Monteu e S. Stefano Roero, Monticello, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria d'Alba e Sommariva Perno.

Si tratta di un vino la cui produzione è tuttora limitata: da 800 mila a un milione di bottiglie all'anno. La scarsa disponibilità ha fatto fiorire intorno a questo vino una notevole speculazione che si spera di frenare con la doc.

La Suzuki vi garantisce l'avventura ogni giorno.

Noi Concessionari Ufficiali vi garantiamo la Suzuki per tre anni.

Chi ha la Suzuki può andare dove lo porta la fantasia: deserti, steppe, guadi, montagne, spiagge e, perché no? nei rischiosi e angusti spazi metropolitani. Perché Suzuki è nata libera e garantisce l'avventura a chi, come lei, è felice solo quando può muoversi dove e quando vuole.

Chi acquista la Suzuki da noi (e solo da noi) può sognare l'avventura dormendo sonni tranquilli: tre anni di garanzia completa, nuovi prezzi, ancora più convenienti e tutti i vantaggi offerti solo dalla SuzukiCard.

Venite a trovarci ed entrerete nel mondo dell'avventura, il mondo Suzuki.

TORINO: Automeck S.r.l. Corso Moncalieri, 281 Tel. 011/6963962 Via Nizza, 30 Tel. 011/6502121
ACQUI TERME: Camparo Sport di Camparo Bruno e figli S.n.c. Località Regione Barbato, 27 Tel. 0144/56830
ALBA: Center Car S.a.s. di Fedele & C. Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241
ASTI: Testa Mario di R. Testa & C. S.a.s. Via S. Evasio, 16/A - Tel. 0141/436436
BIELLA: Autojunior di Uberti Sona G. & C. - S.a.s. Via Milano, 46/53 - Tel. 015/28766
CAREMA: Peila & C. S.r.l. Via Nazionale, 5 - Tel. 0125/85221-2
CASALE MONFERRATO: Autoquattro S.r.l. Via Ezio Tarantelli, 1/a - Tel. 0142/54547-8
CUNEO: Garelli Automobili di Garelli L. & C. S.n.c. Via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261609
NOVARA: Autonova S.r.l. S.S. Sempione, 32 - Cameri Tel. 0321/472277
BORGOMANERO: Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
TORTONA: Bertè & C. S.a.s. Corso Silvio Pilotti, 6/8 Tel. 0131/862003
VILLADOSSOLA: Autosalone Tedeschi di Tedeschi Gianni Via Marconi Novello, 112 Tel. 0324/52765
AOSTA: Auto Zerbion S.r.l. Via Regione America, 58 QUART Tel. 0165/765479

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'hanno trovato crivellato di colpi: è l'ultima esecuzione della mafia

Il cadavere trovato ieri pomeriggio sulla strada che dall'Eremo porta a Pino Torinese. La vittima: Valentino Giordano, 39 anni. Una testimone ha visto l'auto del killer

E' guerra, guerra di mafia. Le strade dei comuni della prima cintura cittadina si tingono di sangue come a Palermo o a Reggio Calabria e non a caso Torino detiene il record degli omicidi compiuti nel Nord Italia. E' una lotta tra cosche che, dopo le decine di vittime degli scorsi anni, ora si è intensificata portando con sè il più lungo elenco che si ricordi: 10 uccisi negli ultimi 6 mesi.

L'ennesima vittima ieri sulla strada che dall'Eremo porta a Pino Torinese. Sono le 15 quando un killer — un complice attendeva in auto? —, scarica il corpo senza vita. E' crivellato di colpi, con tumefazioni sul viso e segni di percosse sul petto, come se qualcuno avesse voluto infierire con calci e pugni prima di eseguire la sentenza di morte. I segni non lasciano dubbi: è stato fatto inginocchiare per essere assassinato, è una vendetta.

Viene lasciato sulla strada, coricato sul fianco, con il sangue che gli esce dal capo, dal petto. Nessuno si accorge però che una donna francese a bordo della sua «Uno» rossa sta guardando. Vede scaricare il cadavere, nota anche l'uomo — ha i capelli corti, neri — che si china sulla vittima: vuole essere certo che sia morto. Qualche minuto e il killer riparte su una Fiat «Uno» azzurro metalizzato in direzione della strada antica di Chieri.

La testimone, una donna trentenne minuta e fragile, a quel punto non perde la calma. Trova il coraggio di andare a controllare che quell'uomo abbandonato sull'asfalto sia realmente deceduto, quindi telefona al «112». Sulla strada dell'Eremo, località Pian Mongino, accorrono i carabineri e la polizia. Il capitano Mucciarolli della tenenza di Chieri, il maggiore Tecame del nucleo operativo seguiti dagli investigatori della polizia.

L'ucciso non ha documenti. L'unico segno per un possibile riconoscimento è un tatuaggio sul braccio sinistro con all'interno alcune lettere in parte cancellate. Dimostra quarant'anni, con capelli e barba fortemente ingrigiti, vestito sportivamente con pantaloni di lino blu scuro e camicia con maniche rimboccate a larghe righe rosse e blu. Calzini bianchi e mocassini neri portano tracce di erba e fango. Nient'altro. Il capo della mobile Faraoni con il magistrato dottoressa Viglione intravede però in quel viso ferito la fisionomia di un pregiudicato passato più volte nel suo ufficio quando a dirigere la «mobile» era ancora il dottor Sassi.

Soltanto in ufficio, dopo aver esaminato il fascicolo di Valentino Giordano, 39 anni, e aver fatto confrontare le impronte del cadavere c'è la sicurezza che i sospetti erano esatti.

Quell'uomo assassinato il dottor Faraoni l'aveva «seguito» a lungo, fin dall'83: come rapinatore di una banda internazionale che aveva compiuto assalti clamorosi in Belgio, in Liguria e a Torino ai danni di gioiellieri e dell'albergo Campo di Marte di via XX Settembre. Era stato anche sospettato dell'omicidio di Giorgio Cavazzini, suo complice in alcune rapine e poi trovato assassinato sulle rive della Dora.

Fino all'anno scorso Valentino Giordano andava due volte alla settimana, come sorvegliato speciale, a firmare il registro dei pregiudicati in questura. Era stato arrestato anche per traffico di droga. Divorziato dalla moglie, risultava risiedere a Venaria in via Sciesa 61 dove abita il fratello Umberto.

Alessandro Rigaldo
Selma Chiosso

Il cadavere di Valentino Giordano abbandonato ieri vicino all'Eremo

Giulio Perona, trovato il 23 marzo in un campo vicino a Pianezza: è la seconda vittima di mafia del 1989

Guerra di cosche in città: dieci omicidi in sei mesi

Da ieri negli archivi di carabinieri e polizia anche il fascicolo penale di Valentino Giordano detto lo zingaro, è contrassegnato da una «croce». Salgono così a 10, su 17 delitti avvenuti negli ultimi sei mesi, le esecuzioni mafiose. Di una sola è stato scoperto ed arrestato il colpevole. Un'autentica mattanza con le cadenze di tempo tra un «regolamento di conti» e l'altro che si abbreviano sempre più. Per questo, anche se si riesce a comprendere subito il movente dell'assassinio, quel che viene dopo ha le stesse probabilità di riuscita della classica ricerca di un ago in un pagliaio. *«Teoricamente, solo per Valentino lo zingaro* — spiegavano ieri sera gli investigatori — *ci sono almeno una mezza dozzina di moventi ed un numero tre volte superiore di potenziali assassini».*

La vittima aveva infatti un curriculum lunghissimo (dalle rapine effettuate in Italia e all'estero e il cui bottino non era mai stato diviso, all'apertura e gestione della prima, e forse ultima, raffineria di eroina nella città, gestita dalla mafia siciliana, in corso Regina Margherita angolo via Santa Giulia). Queste due circostanze possono già da sole aver dato origine ad una valanga di possibili «sgarbi». Inoltre — e non si tratta certo di un particolare — Giordano era amico dei fratelli Miano, ed era stato amico e complice di Giorgio Cavazzini, ucciso con un colpo alla nuca e trovato l'11 marzo '86 sulla riva sinistra della Dora, nel parco dell'ex ospedale Birago di Vische. Ed era stato socio in affari anche di Salvatore La Torraca, fermato dopo il delitto Cavazzini perché sospettato di conoscere il nome dell'assassino e subito rintracciato e sentito per questo nuovo delitto. La Torraca, assieme ai due compagni morti ammazzati, era stato arrestato nel maggio '83 dalla Squadra Mobile per l'assalto all'albergo Campo di Marte. I tre erano anche sospettati per l'assalto, il 31 dicembre '82 ad Imperia, della sede della Banca Nazionale del Lavoro. In quell'occasione la sorpresa più grossa era avvenuta in un garage «santuario» di via Freidour 22. In una borsa c'erano un mitra tedesco con 80 colpi, 7 rivoltelle (5 Smith & Wesson e 2 Beretta) di vario calibro, di cui 2 con silenziatore, centinaia di proiettili, manette, un fucile a canne mozze, parrucche, maschere di nylon.

Da Giordano a Cavazzini, la «scia di sangue» ha origini lontane e porta ad altre morti o a vittime mancate. Come Agostino Agrillo, ad esempio, sfuggito due anni fa a un attentato, mentre scendeva dalla «Saab Turbo» che era ancora intestata al Cavazzini. In quella circostanza si era appurato che i sei proiettili calibro 38 special, che gli erano stati estratti nel centro di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette, erano dello stesso tipo di quelli che avevano crivellato pochi giorni prima Carlo Marino, 40 anni, titolare della pizzeria «Stella Artois» di via Ventimiglia 206. E ancora: sfogliando le cronache giudiziarie di Agrillo e Cavazzini si scopre che un altro loro amico, Salvatore Vona, è stato giustiziato nel 1987, con un colpo di 38 special in fronte.

Ivano Barbiero

ESAMI DI MATURITA' SCIENTIFICA DI UNA PRIVATISTA

Dal set di uno studio fotografico di New York a un'anonima aula del liceo «Volta» di Torino

**Helene Sanson, fotomodella affermata non ha patito il «salto» dagli Stati Uniti
Tra i libri un coniglio portafortuna mentre è interrogata di storia e inglese
All'Università vorrà imparare il russo**

E' il momento dell'interrogazione per la Sanson: i commissari ascoltano

Intensa espressione di Helene: l'attende non una sfilata, ma la maturità

Dal set di uno studio fotografico di New York a un'aula anonima del liceo Volta di Torino. Helene Sanson, candidata privatista alla maturità scientifica, il salto dagli States al vecchio Piemonte non sembra proprio patirlo.

Appena un po' di emozione, e poi via, sicura come dovesse sfilare davanti all'obiettivo di una Nikon.

Professione: fotomodella, qualche volta anche indossatrice nelle sfilate di moda. Altezza: metri 1,81. Occhi chiari. Capelli naturalmente biondi e lunghi. Lingue straniere: inglese, francese, spagnolo e svedese.

Sì, perché Helene è nata e vissuta per alcuni anni a Stoccolma, e lo svedese è la prima lingua che ha imparato.

All'esame ci è venuta con la mamma: *«Papà l'ha conosciuta lì, l'ha sposata e portata in Italia, a Saint-Christophe, vicino ad Aosta».*

Lei, la mamma di Stoccolma, sta seduta in punta alla sedia: *«Magari l'aspetto fuori»*. Poi ci ripensa.

Si entra in aula. Si comincia con l'inglese. Joyce: analisi dei testi, commento.

Helene procede spedita come un treno finché il docente che la sta interrogando non le dice *«All right»*.

Poi storia. L'insegnante inforca gli occhiali: *«Su quali testi si è preparata?»*.

Dallo zainetto blu escono tre volumi. La tensione è proprio sparita: via con il taylorismo, Marx, il Risorgimento, Cavour, il Concordato.

«Le piace la storia?». *«Moltissimo, è tra le mie materie preferite»*. Una domanda ancora, poi *«Lei è ben preparata»*. Gli scritti? Tutto a posto.

L'esame è finito. Si prega di uscire. Un piccolo seguito di future candidate in trepidante attesa del turno. Lei, senza tacchi, svetta sul gruppo di almeno venti centimetri. *«Brava, brava...»*. Un abbraccio alla mamma: *«E' tutto finito»*.

Poi racconta: *«A scuola sono sempre andata bene. L'anno scorso ero pronta per la maturità, ma a giugno ho ricevuto un'offerta: tre mesi in un'agenzia di modelle a New York. Sono partita subito. Abitavo in un loft di Manhattan, io, da sola, con due gatti. E ho lavorato come una pazza tutta l'estate».*

In quali altri Paesi sei stata? *«In Francia, Spagna, ad Amburgo, ogni volta con contratti di tre mesi. E a Londra, dove ho girato un video con Stevie Winwood. Un'esperienza difficile, ma bellissima. Ho scelto di fare questo mestiere perché mi dava la possibilità di viaggiare che altrimenti non avrei avuto».*

Ti piace la scuola? *«Io amo studiare. Mi piace conoscere le cose. Faccio il possibile per farmi una cultura. Non voglio che la gente pensi di me: è bella e cretina».*

Intanto ripone nello zaino le sue cose: i quaderni degli esercizi, un piccolo pupazzo portafortuna: *«E' un coniglio. Si chiama Elio. Me l'ha regalato il mio papà quando sono partita per Tokyo».*

I libri. Una volta le indossatrici imparavano a sfilare con due volumi sulla testa: *«Davvero? Io sui libri ci sgobbo, e basta. Adesso voglio imparare il russo».*

E dopo, quali intenzioni? *«Mi iscrivo all'Università. Lingue straniere applicate. Inglese e russo. Ma a Parigi».*

Un suo collega intanto scalda i muscoli prima di affrontare la commissione: *«Forse non sarò bravo e bello come lei, ma venderò cara la pelle».*

Brunella Giovara

NOTIZIE

Borse di studio intitolate a Jona

L'Istituto bancario San Paolo di Torino bandisce l'11ª edizione del concorso per dieci borse di studio intitolate alla memoria del prof. Luciano Jona, indirizzate a giovani laureati che intendano perfezionare gli studi e svolgere ricerche nelle discipline economiche presso prestigiose Università estere nel corso dell'anno accademico 1990/91. Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni di età e che abbiano conseguito dopo il 1° giugno 1987 il diploma di laurea presso Università italiane o enti parificati con una votazione non inferiore a 110. L'importo di ciascuna borsa copre sia le spese di iscrizione e di frequenza effettivamente sostenute sia le spese di viaggio e soggiorno fissate nella misura forfettaria di 22.000 dollari annui per gli Usa e di 18.000 Ecu annui per l'Europa. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 settembre.

Piossasco, sciopero negli asili nido

Scioperano oggi per due ore le 22 dipendenti dell'asilo nido di Piossasco. Le astensioni dal lavoro sono dovute a una delibera che riguardava il passaggio dal 4° al 6° livello delle educatrici e che doveva essere discussa entro fine giugno dalla giunta. Una lettera inviata dal sindaco pci Cammarata alle due delegate che avevano dato inizio alla rivendicazione, definita antisindacale, ha inasprito la vertenza. Le dipendenti minacciano di proseguire a oltranza gli scioperi, se non si arriverà a un accordo.

Collegno, dimissioni del sindaco?

Continuano a Collegno gli scioperi degli impiegati comunali appoggiati dalla Cgil, mentre la situazione politica diventa sempre più incandescente. In particolare il pci, spaccato in due, dà segni di debolezza che potrebbero portare alle dimissioni del sindaco Franco Miglietti, in carica da soli sei mesi. La vertenza è nata dalla sospensione di un impiegato; la dissociazione della Uil dalla lotta sindacale in sua difesa non solo ha diviso il fronte della maggioranza (unico compatto il psi) che regge la giunta ma provocato anche una crisi interna al partito comunista.

Ordine giornalisti, Berardi presidente

Mario Berardi è stato confermato presidente del Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti. Il nuovo Consiglio ha anche stabilito le altre cariche: vicepresidente Roberto Salvio; segretario Andrea Liberatori; tesoriere Mario Bruno; consiglieri, Paolo Bugnone, Claudio Cerasuolo, Ernesto Marenco, Sandro Ronchetti, Maria Valabrega; revisori dei conti: Santo Della Volpe (presidente), Cristiano Chiavegato, Alberto Fumi.

Guida senza patente, condanna a 3 mesi

Mario Libro, 45 anni, abitante in via Bruno Buozzi 11 a Chieri, detenuto alle Nuove, è stato condannato a tre mesi di arresto e a 50 mila lire di ammenda per guida senza patente. I carabinieri lo avevano fermato nel giugno '88 in via Roma a bordo di una Bmw. Il pretore Giorgio Gianetti ha disposto la confisca della vettura.

Genitori «volontari» C'è bisogno di voi

Un bimbo adottato gioca nel lettino nuovo

Bambini filippini in attesa di adozione

«Mi è stato proposto un ragazzino di dodici anni in affidamento. Io ho qualche dubbio sull'età. Gli altri miei figli hanno quindici e tredici anni. Ho paura che la poca differenza possa creare difficoltà... ».

All'incontro, che l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie organizza ogni primo martedì del mese per rispondere alle domande delle coppie che hanno avviato pratiche di affidamento o di adozione, la signora si è presentata con la figlia più grande. Le due coppie adottive che conducono la serata sono molto esplicite.

Amalia e Gilberto Francescon la mettono in guardia. Dicono che per un primo affidamento — e loro ne hanno vissuti tre, riusciti — dodici anni è un'età difficile: l'adolescente abbandonato è spesso più immaturo dal punto di vista affettivo, ma più vecchio per quanto riguarda l'esperienza.

«Quando si affronta un affidamento — osserva Amalia —, *bisogna essere molto sinceri con noi stessi per non mettere in crisi la famiglia che già esiste e rischiare di fallire procurando nuovi traumi al bambino».* Ma la replica della signora lascia i presenti con il fiato sospeso: *«Sapete, l'assistente sociale mi ha detto che oggi a Torino sono soltanto nove i bambini in condizione di essere affidati».*

Nove bambini contro le circa 180 coppie che hanno risposto all'appello lanciato nei mesi scorsi dal Comune e, soprattutto, contro centinaia di piccoli che continuano a rimanere in istituto. *«Perché nessun contatto è mai stato stabilito con queste famiglie?»* si domanda Enzo Infante, quattro figli, di cui uno adottato, una bambina, presa a due anni e mezzo, sei anni fa.

Ma una risposta, almeno parziale, le due coppie adottive l'hanno fornita all'inizio dell'incontro: l'affidamento e, in ultima analisi, l'adozione, sono gli *estremi rimedi* ai quali ricorre il tribunale. Forse non può che essere così. I genitori delle famiglie d'origine possono fare una serie di ricorsi e nel frattempo il bambino cresce rimanendo il più delle volte in istituto. Questo spiega anche la difficoltà, in Italia, di riuscire ad ottenere bambini piccoli, sotto i cinque-sei anni.

D'altra parte, avviare un discorso di affidamento ha un grosso costo per l'assistente sociale in termini di impegno. Significa seguire la nuova famiglia per molto tempo, incontrarla, discutere. E le assistenti sociali sono poche. Devono occuparsi di bambini, anziani, disagio giovanile...

Nella sede Anfaa di via Artisti 34 (tel. 831.279) poco alla volta arrivano altre coppie. Una, giovane (lui libero professionista, entrambi impegnati in battaglie di tipo umanitario), ha fatto domanda per l'adozione internazionale. *«L'assistente sociale con la quale abbiamo parlato* — racconta la moglie — *ha fatto qualche difficoltà di fronte alla nostra scelta. Ci ha chiesto più volte perché non vogliamo tentare quella nazionale. Ora, dopo questo primo approccio un po' traumatico, abbiamo qualche timore pensando agli incontri futuri con lo psicologo».* Lui aggiunge: *«Abbiamo anche comperato un libro che spiega come ci si deve comportare ai colloqui...».*

I quattro genitori adottivi dell'Anfaa sono concordi nel ribadire che per il bene del bambino che arriverà è necessario essere sinceri con se stessi e con lo psicologo. Semmai è molto utile mettersi subito in contatto con altri che hanno fatto la medesima esperienza. I problemi sono tanti, alcuni standard, come nel caso dell'adozione di un bimbo straniero.

«La domanda che emerge regolarmente — dicono Enzo e Nunziata Infante —, *in tutti i casi, quella a cui è più complesso trovare una risposta, è "perché io?"».* Anche per questo è necessario dire la verità presto, nonostante l'adozione sia avvenuta nei primissimi anni. *«Bambini che conosciamo* — continua Nunziata —, *che sono entrati nella nuova famiglia prima di aver compiuto un anno, in qualche modo conservano il ricordo del passato. Hanno paure inspiegabili, di una finestra con i vetri quadrettati, delle bambole».*

Le esperienze sono tante e grande è la voglia di capire di più. Ad ogni incontro — il ciclo è iniziato nello scorso ottobre — sono arrivate tre-quattro coppie nuove. Ieri sera, sono venuti all'Anfaa per la prima volta il papà e la mamma di un bambino adottato sei anni fa, che ora ha finito la prima media: per i presenti, all'inizio dell'«avventura» da genitori adottivi o affidatari, la loro serenità dev'essere stata una testimonianza importante.

Maria Teresa Martinengo

La Provincia assiste i piccoli Comuni per i piani regolatori

L'ufficio tecnico interviene nella redazione Il primo caso è a Chialamberto

L'assessore Ivan Grotto

Il piano regolatore, lo strumento urbanistico che dovrebbe pianificare lo sviluppo di città e paesi, ha sua costa: per un comune assumere un professionista che predisponga la destinazione delle aree rappresenta una spesa non indifferente. Che diventa «pesante» se si tratta di un piccolo Comune.

Ed ecco che allora c'è la soluzione: l'intervento della Provincia. Lo ha sperimentato Chialamberto, piccolo centro delle Valli di Lanzo. I termini della vicenda li espone Ivan Grotto, assessore provinciale alla pianificazione territoriale: *«Nel 1986 il comune di Chialamberto ci chiese di aiutarlo a predisporre il piano regolatore generale, uno strumento urbanistico indispensabile eppure di difficile e costosa realizzazione per i comuni di piccole dimensioni. Proposi alla giunta di accettare la richiesta e fu così che affidammo il compito al settore della pianificazione territoriale della Provincia, quale intervento di assistenza tecnico ai comuni ai sensi, fra l'altro, di una legge che lo prevede espressamente: la 131 del 1988».*

La redazione del piano regolatore è stata curata dagli architetti Donatella Giordano e Giordano Previgliano. Rappresenta il primo caso a livello regionale di assistenza tecnico-urbanistica a favore di comuni con particolari caratteristiche: nel caso di Chialamberto è un comune montano privo di ufficio tecnico con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti.

Il progetto preliminare del piano regolatore è stato presentato al consiglio comunale di Chialamberto e approvato dalla maggioranza dei consiglieri.

Resta da sottolineare che si tratta per la Provincia di un intervento che anticipa le funzioni ad essa delegate dalla Regione con la recente legge 18 del 1989 e che è stato avviato grazie a una delibera quadro adottata dal consiglio provinciale già nel 1986.

DALL'ATIVA

100 miliardi per la bretella della «SS 24»

Sono 100 i miliardi che l'Ativa (che gestisce le tangenziali torinesi) ha garantito per risolvere il problema della viabilità sulla statale 24, mentre sono già stati appaltati lo svincolo per la «stazionetta» di Collegno, la prima parte della Drosso-Orbassano ed il completamento dello svincolo di Venaria.

La statale 24, che collega Pianezza a Torino, è una delle strade più frequentate dai pendolari che da tutta la Valle di Susa si recano a lavorare nella città e spesso, dato l'alto traffico soprattutto nelle ore di punta, è teatro di incidenti anche gravi.

L'Ativa assume quindi un ruolo di primo piano per lo sviluppo della viabilità di tutta la zona Ovest, che fino ad oggi è stata penalizzata. Il piano prevede la realizzazione di un'unica bretella stradale parallela alla statale 24, che unirebbe Torino con Caselette passando attraverso Comuni che attualmente vivono le situazioni più problematiche.

a. att.

TURISMO CULTURALE

Le «città d'arte» insieme Offrono ville, abbazie, castelli

Torino, Chieri, Pinerolo a fianco degli altri centri di storia e cultura per preparare un programma comune. Il ruolo della Regione, le proposte e lo scoglio degli scarsi finanziamenti

Turismo, ma con offerte culturali. La domanda cresce nelle agenzie di viaggio. Lo ha detto Corrado Ceriani, direttore dell'«Alpitour»: «Il giovane e lo sportivo, il manager o il professionista ma anche il semplice impiegato — osserva — sentono di meno il richiamo delle spiagge esotiche e sono più attratti dall'idea di bighellonare tra un'abbazia e un castello del Seicento».

Occorre adeguarsi ai tempi e di ricchezze storiche la nostra Regione ne ha da vendere: per questo l'amministrazione comunale di Savigliano, nel Cuneese, ha preso l'iniziativa di organizzare un dibattito dal titolo «Piccole città d'Arte: insieme per valorizzarsi» svoltosi a palazzo Taffini ed al quale hanno partecipato una quarantina di sindaci e amministratori del Piemonte: oltre a Savigliano, Torino, Bra, Fossano, Cuneo, Chieri, Casale Monferrato, Alba, Pinerolo, per citarne alcuni. L'assessore regionale Franco Ripa ha illustrato i programmi per i prossimi anni. Obiettivo: organizzarsi per creare un «interscambio» di flusso turistico che permetta di dare il massimo risalto al patrimonio storico e artistico di molte località del Piemonte. E, al termine della discussione durata tutto il giorno con il supporto di gruppi di studio, un'intesa di massima è stata raggiunta: le amministrazioni comunali lavoreranno insieme per incentivare e soddisfare il turismo «culturale». «Di problemi ce ne sono parecchi — dice il sindaco di Savigliano, Remigio Galletto — e prima di tutto le strutture ricettive. Ma siamo sulla buona strada, si stanno costruendo nuovi alberghi. E' già un primo passo».

Si tratta, tuttavia, già fin d'ora di uno sforzo che graverà sulle finanze locali. Lo ha fatto capire il sottosegretario ai Beni Culturali, on. Gianfranco Astori: «Non posso che salutare con favore questa iniziativa — ha detto —; i centri storici vanno recuperati e adattati alla curiosità del turista». E poi rivolto ai sindaci: «Appoggeremo il vostro lavoro ma l'aiuto finanziario sarà relativo, perché il mio ministero conta su una disponibilità di 1200 miliardi ogni anno. E bastano appena per l'ordinaria amministrazione».

E' STATA COSTITUITA A TORINO

Un'associazione per realizzare un «sogno»

Salvare Torri Superiore

Un'associazione per dar corpo a un sogno: si chiama «Torri Superiore, una proposta di vita» ed è stata costituita di recente a Torino per salvare un borgo abbandonato all'estremità occidentale della Liguria, su un fianco della Val Bevera, otto chilometri a Nord di Ventimiglia. Recuperare Torri Superiore, quasi una roccaforte in pietra di origini tardomedievali, vuol dire — è questa l'intenzione dei «sognatori» — trasformarla in un villaggio ecologico-cooperativo a struttura comunitaria, con funzioni di punto d'incontro per iniziative culturali, soggiorni di riposo, meditazione, scambio: *«Un'occasione per un altro porsi degli uomini tra loro, davanti a tempi che non promettono nulla di buono».*

Com'è nato l'intento di rianimare Torri Superiore, un tessuto edilizio a volumi verticali costituito dall'intreccio di spazi pubblici e privati, vicoli, gallerie e terrazze in armonia con l'ambiente circostante?

I primi due «visionari» si chiamano Gianna Ballestra e Piero Caffaratti, entrambi di Ventimiglia, compagni di vita con un bimbo di sei anni, trascinati *«dalla stessa struttura modulare di Torri»* ad acquistarne un pezzetto per volta, *«come le ciliegie»*, fino allo scaturire dell'ipotesi progettuale che ha via via coinvolto amici romani, milanesi e soprattutto torinesi (fra questi Alberto Malenotti, Wanda Raimondi, Riccardo Quarello: un tecnico idroelettrico appassionato di grafica, un'insegnante con marito pittore, un sociologo-poeta).

Una *«comunità unificata alla ricerca di un genere di vita più cosciente»*, questo dovrebbe diventare, un po' alla volta, Torri Superiore: utopia? Mica tanto. Nelle immagini del «sogno» compaiono un nucleo abitativo permanente di una sessantina di persone (una ventina di famiglie), l'avvio di un complesso di attività economiche in loco (agricole, forestali, ittiche, artigianali, commerciali e persino «terziarie»), la costituzione di una *Country University*, cioè un centro di ricerca, formazione, documentazione rivolto soprattutto ai fruitori temporanei esterni, zona-servizi e zona-ateliers, un Centro culturale a disposizione per le iniziative più varie...

L'associazione-cooperativa è stata costituita, a Torino: ora attende nuovi soci che si uniscano al nucleo promotore (una ventina di persone), ma anche un probabile finanziamento Cee a fondo perduto, per completare l'acquisizione del complesso, dare il via ai lavori per la «nuova e antica» Torri. Occorrono contributi creativi, professionali, disponibilità al lavoro volontario e/o retribuito, risorse finanziarie acquisibili con la cessione di quote per le unità immobiliari. Chi vuole prendere contatto con il sogno-progetto può telefonare a questi numeri: 0184-355.748 (Ballestra-Caffaratti); 011-771.4100 (Malenotti-Raimondi); 011-561.0563 (Quarello).

m. sp.

Si è spento con la speranza cristiana
Giovanni Manassero
anni 87
A funerali avvenuti, come da suo desiderio, lo comunicano con profondo dolore la moglie **Anna**, i figli **Maria Teresa, Agnese, Antonio, Laura** con le famiglie, i fratelli **Giuseppe, Luigi, Lucia**, cognata, cognato e nipoti. I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto. Un ringraziamento particolare a Carmela, Linda e Lucia che tanto amorevolmente lo hanno assistito.
— Torino, 1 luglio 1989.

Agnese col marito **Giuliano Grammatico** e i figli **Alvise, Anna, Elena** piangono l'amato **PAPA' e NONNO**.

Giovanni Ferrero e Giovanna Manassero ricordano con affetto il **NONNO**.

Virginio Selosse partecipa commosso al lutto della famiglia per la morte del cognato
rag. Giovanni Manassero
— Torino, 1 luglio 1989.

Paola Renzo con **Laura** è vicina con affetto a Antonio e alla sua famiglia.

Sono vicini ad Antonio e alla sua famiglia:
Tatina Bonelli
Franco Bacchio
Ornella e Lorenzo Buonome
Aldo Agosti
Beppe Rossa
Diana e Paolo Lupo
Agnese e Gianni Rigoni
Riccarda Rigamonti
Gigi ed Ettore Durbiano
Maria Carmen e Poni Lavagno

Dini, Paola e Aldo Moro sono affettuosamente vicini ad Antonio e alla sua famiglia.

Il Settore componenti industriali della FIAT S.p.A. - Dirigenti e collaboratori tutti - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Antonio Manassero per la scomparsa del padre signor **GIOVANNI**.

Partecipano al lutto dell'ing. Antonio Manassero:
Giuseppe Anardi
Gian Luigi Ardoino
Gian Franco Arnaldi
Luigi Angelo Bellucci
Enrico Semporad
Elio Bernardis
Rosario Bitulco
Giorgio Bighetti
Roberto Bonetti
Augusto Botti
Edoardo Calvi
Bruno Carli
Roberto Chiariglione
Alberto Conego
Roberto Dana
Domenico D'Emanuele
Pier Luigi Degli Esposti
Claudio De Vescovi
Diego De Taddeo
Angelo De Vico
Giovanni Facchinetti
Roberto Fenoglio
Flavio Ferraris
Corrado Fronduti
Alvise Gasparini
Franco Gastaldi
Tommaso Gerli
Claudio Giardo
Piero Grasso
Paolo Guglielmino
Fausto Lanfranco
Elio Lupo
Vittorio Manfredini
Publio Marangon
Carlo Marocco
Lino Martino
Giuseppe Massa
Luigi Massobrio
Ernesto Matta
Alberto Meccoli
Giovanni Molino
Stefano Motta
Giorgio Noyer
Francesco Orecchioni
Pier Luigi Peretti
Paolo Pavone
Pier Luigi Pitto
Giuseppe Previti
Umberto Quaranta
Gaspare Randazzo
Alberto Randi
Umberto Rovida
Stefano Royu
Mario Sanzeno
Roberto Scala
Antonio Sciullaro
Saverio Strati
Franco Tonetti
Claudio Vermeulie
Enrico Zanetti
Attilio Zenone
Ezio Zumaglini

E' mancato
Gino De Nadai
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Alda** il figlio **Lorenzo** con la moglie **Silvana**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Bialto, Sebastiano Ferrero, Vico [illegible] per le assidue cure.
— Torino, 2 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ulisse Freghieri
L'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 3 luglio 1989.

E' mancato il
PROF. DOTT.
Italo Fischetti
anni 78
Lo annunciano il figlio **Carmelo**, il nipote **Riccardo**, la cognata **Rina** e nipoti tutti. Esequie in Piemonte il 6-7 ore 10.
— Roma, 5 luglio 1989.

Grazia Chiatti con le figlie **Marella, Isabella, Alessandra** partecipa al lutto della famiglia Fischetti.

E' mancata ai suoi cari
Rina Marzani in Gallarato
di anni 62
L'annunciano: il marito **Gianni**, le figlie **Pinuccia** e **Paola** e tutti i suoi cari. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Paolo di via Berino giovedì 6 luglio alle ore 10. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cavatore (Al).
— Torino, 5 luglio 1989.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Giuseppe Mortara
— Torino, 4 luglio 1989.

Colleghi e amici Comau partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Salvatore Carini
— Borgaretto, 3 luglio 1989.

La Stoll partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Salvatore Carini
— Torino, 5 luglio 1989.

La Procultura femminile ricorda con affetto e riconoscenza la sua antica segretaria
dott. Rosi Campanini
— Torino, 3 luglio 1989.

Il personale della Arnoldo Mondadori Editore Area Industriale Grafica partecipa al dolore del dr. Giacomo Rangheri per la perdita del padre signor
Giulio Rangheri
— Verona, 5 luglio 1989.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pipino ved. Manuele
Lo annunciano la figlia **Maria Dorina** col marito **Beppe**, l'adorato nipote **Massimo**. Funerali in Collegno mercoledì 5 ore 15,30 parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ursio). La cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— Collegno, 4 luglio 1989.

E' mancato
Giuseppe Ravizzoni
Lo annunciano la figlia **Margherita** e famiglia, la moglie **Paolina Merlo**. Funerali chiesa parrocchiale di Perosa, giovedì 6 partendo dall'abitazione alle ore 14,45.
— Perosa Argentina, 5 luglio 1989.

E' mancato
Teresio Sersano
Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rosalba**, il genero **Eliseo**, la nipotina **Valentina**, parenti tutti. Funerali in Leumann giovedì 6 ore 10 parrocchia Beata Vergine Consolata.
— Collegno, 4 luglio 1989.

Il Gruppo Anziani Gft si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Caterina Andreis
Anziana Gft
— Torino, 4 luglio 1989.

Il Gft S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Caterina Andreis
Dipendente Gft
— Torino, 4 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Canavero
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Ugo** con **Angela**, **Marilena** con **Angelo**, gli adorati nipoti **Massimo, Grazia, Enrico, Alberto**, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 2 luglio 1989.

E' mancata
Rosa Bosco ved. Serafino
Lo annunciano i figli **Luigi, Irene, Piera** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 6 corr. ore 8,15 parrocchia S.S. Nome di Maria, indi Priocca d'Alba.
— Torino, 5 luglio 1989.

Presidente, Commissione Amministratrice, Direzione, Dirigenti e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto del Dirigente arch. Luigi Serafino per la scomparsa della madre
Rosa Bosco ved. Serafino
— Torino, 4 luglio 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Rigola Coda
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Candido**, i figli: **Rosanna** con **Gustavo**, **Luigi** con **Nene**, **Paola** con **Piero** e gli amati nipoti **Raffaella, Rossella, Andrea, Michele, Alessandro**. Un particolare ringraziamento ai dottori Mecchi, De Luca, Fregola e alla cara ed insostituibile Antonietta Ilsey. Per i funerali telefonare al n. 55.02.82.
— Torino, 5 luglio 1989.

Mariateresa e Ferdinando sono vicini a Rosanna ed al papà nel ricordo della cara **MAMMA**.

Roberto Pagliano e famiglia si uniscono al dolore della signora Rosanna Denegri.

Giampiero, Giusy Malandrone si associano al lutto.

Emma Costamagna, Ugo di Gropello, Massimo Pennaglia, Roberto Verrone sono sinceramente vicini alla signora Rosanna Denegri.

Riccardo, Carla Tosi partecipano al dolore di Rosanna.

Marina sentitamente partecipa.

Ferruccio Laura Guido Daniele e Maria sinceramente vicini prendono parte al dolore della cara Rosanna e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Chiara Rigola Coda
— Torino, 5 luglio 1989.

Mimmo ed Attilia sono vicini con tutto il cuore a Rosanna.

Tragicamente è mancato
Antonio Balbo
tassista
Lo annunciano con dolore la moglie **Renza**, la figlia **Loredana**, **Adriano** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì, mercoledì 5 c.m. ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 3 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Settimo Ghelli
anni 74
Lo annunciano i nipoti **Orsenigo e Ghelli** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivoli, giovedì 6 c.m. alle ore 9 nella chiesa di San Rocco. La salma sarà tumulata nel cimitero generale di Torino.
— Rivoli, 4 luglio 1989.

Cristianamente è mancata
Maria Luigia Ponzo in Giacoppo
anni 38
Lo annunciano **Giovanni, Olga, Davide, Eros, Roberto** e parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 6 c.m. ore 14,30 dalla Chiesa nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Messina, 2 luglio 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Antonio Pereno
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano coloro che con parole scritti fiori e presenza si sono uniti al loro dolore.
— Saluzzo, 5 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1987 [illegible]
Arialdo Roncarolo
Sempre con noi **Adriana, Piero**.

[illegible] 1989
Domenico Saglia
ciao papà.

1978 [illegible]
dott Ing. Gino Rizzotti
Sei sempre nel nostro cuore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Troppi colpevoli per quella nube e ad Orbassano la puzza continua

Tante voci sui responsabili dell'inquinamento: dalle Ferrovie, al San Luigi, alle fogne, alla Fornace vicina alla Servizi Industriali. Intanto si attendono i responsi dei magistrati

Molte ipotesi e tanti padri, [illegible] finora tutti putativi, per la nube graveolente di Orbassano e per le esalazioni tossiche responsabili dei malori accusati dai lavoratori dello scalo e [illegible] deposito Atm del Gerbido. Fenomeni che a detta [illegible] alcuni inquirenti, potrebbero essere ben distinti.

Nel frattempo, a oltre [illegible] dall'ultimo episodio, la puzza notturna [illegible] ritornata a [illegible] la zona con monotona regolarità. Salo stavolta alla sbarra dell'opinione pubblica una fornace di laterizi, la Itl, con sede a pochi metri dalla Servizi Industriali, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti che rimane, comunque, [illegible] principale indiziata per le emissioni. Secondo gli addebiti, [illegible] fabbrica di mattoni avrebbe adoperato oli rigenerati di scarsa qualità e ad [illegible] di zolfo come combustibile nel proprio forno. Perciò è molto probabile che abbia provocato un certo inquinamento dell'aria.

Occorre tuttavia ricordare che, mentre la lista dei colpevoli presunti e poi liquidati in silenzio comincia ad allungarsi ed è [illegible] verosimile, la vicenda di Orbassano-Beinasco sta assumendo i contorni della farsa.

All'inizio [illegible] parlato di vagoni merci in sosta nel vicino scalo ferroviario, pieni di sostanze chimiche, [illegible] i responsabili dello snodo, documenti [illegible] carico [illegible] mano, avevano smentito. Poi è stata la volta dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano e dei suoi rifiuti malamente inceneriti. Quindi [illegible] arrivato la [illegible] «micidiale cocktail» che le emissioni [illegible] tutte le aziende della zona, ciascuna per suo conto in regola con la legge, avrebbero for[illegible] nel cielo di Orbassano, diventato per l'occasione un pentolone alchemico: ipotesi affascinante, quanto ardua da dimostrare.

Il mese scorso si è chiamato in causa con grande sicurezza il collettore del Consorzio Po-Sangone, con i suoi allacciamenti fantasma, ma anche questa indicazione pare [illegible] abbia retto alle successive indagini. E ora è il turno della fornace, cui l'Ussl [illegible] Rivoli, territorialmente responsabile, ha inviato il 23 del mese scorso una diffida. Due successive ispezioni dell'Ufficio di Igiene Pubblica [illegible] infatti accertato la mancanza di un sistema di preriscaldamento degli oli combustibili e di un apparecchio per il controllo della piena efficienza [illegible] combustione all'uscita del camino. Ma i titolari della Itl sembrano molto più preoccupati del fermo, che rischia di diventare definitivo, che dell'accusa di essere la fonte della nube: *«Siamo [illegible] piccolo cantiere con l'unico difetto di avere un vicino [illegible] do dal quale, tra l'altro, continuiamo a comprare olio combustibile* — spiegano alludendo alla Servizi Industriali —. *Non possiamo certo accollarci le spese per diventare [illegible] fattoria modello, ma ora siamo in regola e aspettiamo il controllo dell'Ussl. Quanto alla nube, l'addebito [illegible] regge. L'impianto [illegible] fermo dal giorno della diffida, la puzze sono riprese solo in seguito».*

Una conferma arriva dagli abitanti della zona. Alla cascina Coggiola si lamentano: *«Purtroppo, da qualche giorno, ci risiamo»*. Infatti i verbali dello scalo, nella notte tra venerdì e [illegible] scorso, hanno registrato una [illegible] ondata di odori acri, d'intensità crescente da mezzanotte al mattino, e gli operai hanno dovuto ricorrere alle solite mascherine filtro. Il signor Bronzino della cascina Bellezia: *«Che dal camino della fornace [illegible] levasse [illegible] fumo nero e denso, [illegible] c'è dubbio, [illegible] la puzza che noi sentiamo [illegible] un'altra e oltretutto dura da dieci anni, mentre la Itl lavora qui solo da tre»*. In sostanza, anche i tecnici dell'Usl di Grugliasco [illegible] o perplessi, perché si tratterebbe di due fenomeni molto diversi. *«Impossibile confondere l'inquinamento provocato da questo genere di combustioni con quello che ammorba da mesi l'area»* hanno spiegato. Comunque, oltre all'attuale procedimento amministrativo sulla fornace la Pretura ha aperto un'inchiesta sull'ambiente di lavoro all'interno dell'impianto.

A segnalare la [illegible] di svolgere accertamenti sulla fabbrica era stato l'ispettore del ministero per l'Ambiente inviato da Roma il mese scorso, su invito del pretore dottor Guariniello. Ma la stessa magistratura non sembra intenzionata a inserire questo episodio nel fascicolo relativo all'inchiesta sulla nube.

[illegible] Menicucci

Gli impianti per lo smaltimento dei rifiuti della Servizi Industriali

Pochi i bachi da seta Ora c'è [illegible] premio per chi li alleva

La Camera di Commercio di Torino offre un contributo, riservato ai proprietari dei fondi e terreni agricoli, che entro la primavera del '90 avranno messo a dimora dei gelsi

Un tempo, tanto tanto tempo fa, non c'era cascina in Piemonte che non avesse un filare di gelsi dietro il «rustico». I gelsi servivano per alimentare i bachi da seta, generalmente allevati in solaio, che una volta all'anno i contadini vendevano alle filature dopo aver raccolto e «bollito» il bozzolo. Poi è arrivata l'era dei «sintetici» e la tradizione si è rapida[illegible] persa.

Adesso c'è una novità. La Ca[illegible] di Commercio di Torino nel tentativo di promuovere sempre più l'agricoltura specia[illegible] nella provincia, ha d[illegible] di offrire un premio riservato ai proprietari [illegible] fondi e terreni agricoli che [illegible] la primavera [illegible] avranno messo a dimora gelsi destinati all'allevamento dei bachi da seta.

Il contributo è di [illegible] lire per ogni pianta e le domande per ottenere l'incentivo devono esser presentate improrogabilmente entro il 31 luglio (il modulo può [illegible] ritirato alla [illegible] di Commercio, in via San France[illegible] da Paola) allegando [illegible] serie di documenti che vanno dal titolo di possesso o di godimento del podere, al codice fiscale ed alla partita Iva.

Il contributo però sarà erogato solo dopo che un funzionario della Camera di Commercio avrà visitato i terreni accertando la messa in sede delle [illegible] piante di gelso.

Per la verità i contributi della Camera di Commercio non si limitano ai gelsi. Aiuti sono previsti anche per coloro che, sempre entro la primavera dell'anno prossimo, avranno [illegible] a dimora piante tartufigene «micorizzate» con il tartufo nero e bianco.

I funzionari della Camera [illegible] Commercio addetti all'ispezione autorizzeranno a pagare 8 mila lire per piante micorizzate con il tartufo nero e 11 mila lire per quelle micorizzate con il più pregiato tartufo bianco.

Un premio di 1500 lire è anche previsto anche per chi pianta pioppi «predisposti» per il tartufo bianco.

Naturalmente ci sono le solite modalità da seguire: domanda da presentarsi improrogabilmente entro il 31 luglio con tutti i documenti del caso. Per informazioni si può telefonare al 5710320/321 di Torino.

[illegible]NIA

Trovi fiori e splendidi bonsai ai Vivai Zappi di Collegno

E' un mondo di fiori a due passi [illegible] Torino. I Vivai Zappi, a Collegno, in strada Torino-Pia[illegible] 128, nascondono mille e una sorpresa. Alba Borio, la titolare, spiega: *«Accanto ad un'ampia scelta di piante da appartamento e non, abbiamo una vasta esposizione di bonsai. I prezzi? Per tutte le esigenze: dalle 30 mila al milione»*.

E non è tutto. Infatti su un'area [illegible] 20 mila metri quadrati [illegible] disposte per chi vuol dare [illegible] tocco [illegible] personalità e di bellezza in più alla propria [illegible] Esperti, tecnici per offrire consigli utilissimi, [illegible] a disposizione di [illegible] clientela che [illegible] il passare del tempo [illegible] diventando sempre più vasta. E c'è anche un piccolo segreto: la possibilità di acquistare anche degli stupendi esemplari di pastori scozzesi, conosciuti da tutti come «lassie». Infatti Alba Borio sta per aprire un allevamento e dice: *«Sono la mia grande passione. Adoro questi animali stupendi e affettuosi»*. Insomma, non [illegible] certo un caso che i Vivai Zappi nel [illegible] *finglemania* concluso domenica abbiano ottenuto una buona affermazione. Qualità e cortesia, come insegnano le favole di altri tempi, vengono premiate.

Su un'area di 20 mila metri quadrati le soluzioni per dare al proprio appartamento un tocco di classe in più

Svaligiata [illegible] la sede dei vigili urbani C'erano i [illegible] delle multe

Da parecchi anni a Beinasco [illegible] si verificava un furto così clamoroso: la sede del comando dei vigili urbani, in via Cavour 1, è stata svaligiata da alcuni ladri che hanno agito indisturbati ed hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato.

Il furto è avvenuto nella notte tra il 3 e il 4 luglio. I ladri sono entrati nella sede del comando in maniera assolutamente banale, rompendo il vetro di una finestra che affaccia sul cortile.

Dopo aver sforzato alcuni armadietti, si sono introdotti nell'ufficio di Giuseppe Mistretta, il comandante del reparto, e qui hanno arraffato tutto quello che hanno trovato: macchine fotografiche, rullini, radio portatili usate dai vigili durante il servizio per comunicare con la centrale.

Non ancora «sazi» hanno aper[illegible] la cassaforte dove hanno tro[illegible] milioni di lire in contanti — frutto delle varie contravvenzioni riscosse nei giorni scorsi — e assegni esigibili per concessioni edilizie e spese di giustizia per un totale di 80 milioni di lire.

Il furto è stato scoperto lunedì mattina, alle 7,30 orario di apertura del comando. I carabinieri si sono subito messi al lavoro per smascherare i responsabili. Probabilmente stanno seguendo la traccia lasciata dai malviventi stessi sul luogo, con le loro impronte.

Barbara Rebora

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89 STAGES LUGLIO. Classico: George Bodnarciuc (2/9), Joszef Tari (10/16). Jazz: Glenin Lexingett (2/9) Dori [illegible] (10/16). Afro: Katina Genero (8/15). Inf. e iscr. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473.0189.

ARS NOVA: Centro Musicale didattico-concertistico. Corsi musicali di: chitarra, pianoforte, violino. Chivasso, p. d'Armi 2, tel. 910.1117. Orario segr. mart. merc. giov. dalle 15 alle 20.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al [illegible] luglio con i maestri Enrico Patriko, Per[illegible] Virtanen e Joan Poslec. Per informazioni tel. 546.173.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E [illegible]: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere. [illegible] Convenzioni e sconti per Rai, Gft, Toro, Ipsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gavaglio dal 7 al 8 luglio. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923.431.

GESTITO ESCLUSIVAMENTE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE

- L'ufficio [illegible]
- I [illegible]
- L'immagine e la pubblicità
- La comunicazione
- La sponsorizzazioni
- Uso e [illegible] di manifestazioni promozionali
- [illegible] e utilizzo di archivi video, audio e foto
- Gestione e redazione di pubblicazioni e riviste aziendali

[illegible] A NUMERO CHIUSO
PREVENTIVA SELEZIONE ATTITUDINALE

[illegible] informazioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Crociera
10-17 settembre
m/n Shota Rustaveli
20.000 TONNELLATE - TUTTE CABINE ESTERNE CON SERVIZI
[illegible] - RISTRUTTURATA NEL 1989 - STAFF TURISTICO ITALIANO
GENOVA - VALENCIA - MALAGA
ALICANTE - PALMA DI [illegible]
BARCELLONA - GENOVA
Eccezionale! Quote da Lire 590.000*
* in cabina a 4 letti esterna con servizi privati CAT. [illegible]
[illegible] Lire 690.000 in cabina a 2 letti con [illegible]
È SUFFICIENTE LA CARTA D'IDENTITÀ

Informazioni c/o la Vs. Agenzia di Viaggi
oppure: tel. (010) 583241 (12 linee r.a.)
Fax (010) [illegible] - Telex 271080-275038

IL MONDO
IN UN TAPPETO

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti

MILANO
[illegible] Tunisia
ang. via Settala

[illegible] IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Mazzini Griffe forse la più grande boutique di Torino, si trova a Rivoli al Business Palace

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Suann è un negozio nuovo tratta merce di stock firmata, ma della stagione precedente

a cura di Paola Amico

Costume, borsa e asciugamano di Les Copains e zoccoli di Genny

Sulla spiaggia o al night «firmate» da capo a piedi

DA MAZZINI GRIFFE è in atto una grande vendita promozionale. Sconti su tutti i capi a disposizione

SI PUO' TROVARE di tutto: costumi da bagno, giacche e vestagliette in seta, abiti da gran sera

Da sabato 24 giugno, grandi sconti su tutti i capi da Mazzini Griffe, in corso Susa 299. A chi fosse disorientato diamo [illegible]cazioni più precise: si trova a Rivoli, al Business Palace, proprio all'uscita della tangenziale [illegible] direzione Frejus. E' [illegible] la più grande e più fornita boutique di Torino e vanta, inoltre, le firme più prestigiose. Ha scelto di aprire i battenti molto lontano dal centro cittadino, proprio per permettersi locali enormi in cui si può [illegible]servare e scegliere con tutta calma. C'è inoltre il vantaggio di poter mescolare pezzi proposti da case diverse senza dover correre da un negozio all'altro.

Da quando [illegible] cominciata la vendita promozionale il negozio è piuttosto pieno. Chi decidesse [illegible] fare acquisti, dovrebbe affrettarsi: i capi più belli stanno andando a ruba e l'assortimento non è quello della p[illegible] stagione. Consigliamo inoltre di curiosare, senza idee precise: meglio cercare che cosa è rimasto [illegible] nostra taglia, tanto i capi sono tutti splendidi e, nonostante la razzia l'imbarazzo della scelta si può ancora provare. Ricordiamo che Mazzini Griffe propone anche le taglie calibrate: le signore che non h[illegible] misure da manneguin troveranno capi nei modelli e fantasie più indicati.

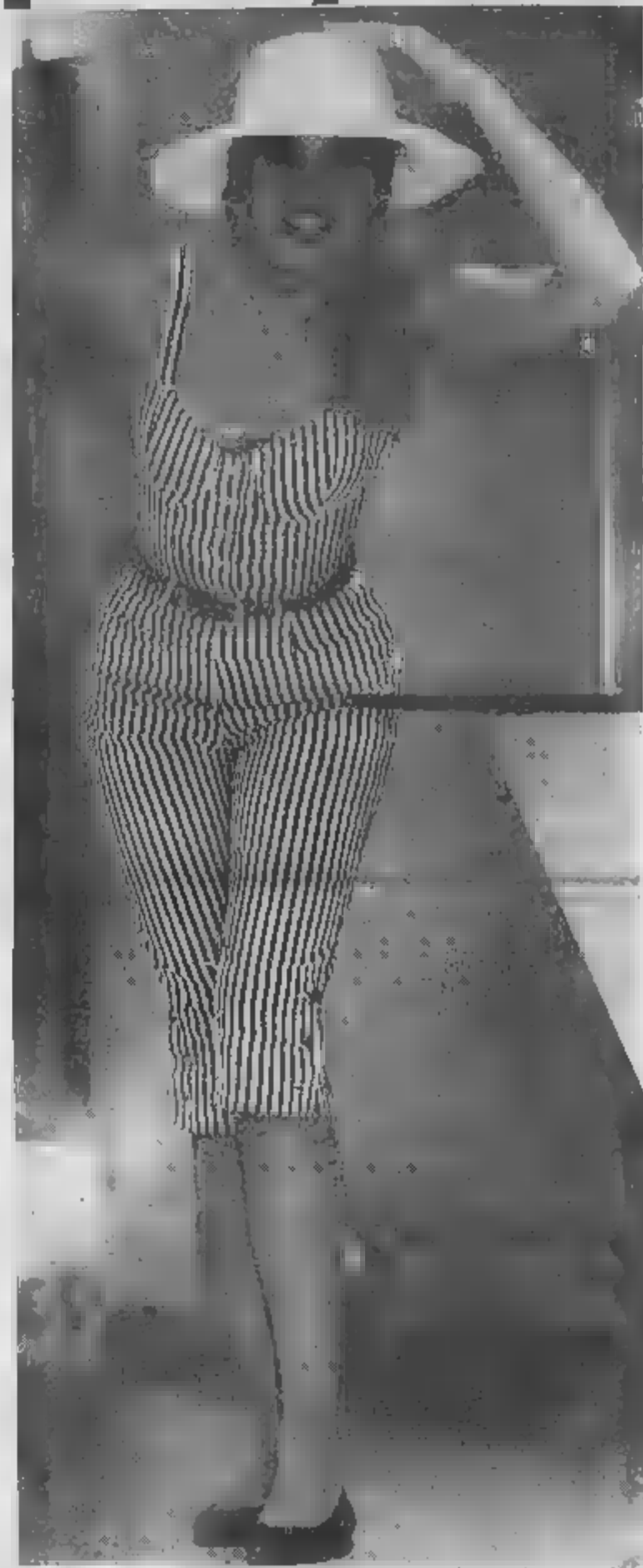
Vanno bene adesso e si potranno [illegible] a settembre sotto una giacca, gli abiti in pura seta di Les Copains e di Genny: questi ultimi, nei colori arancio o blu, sono di linea scivolata con gonna leggermente ad anfora e si portano strizzati da una fusciacca colorata in vita (446.000). Per la signora che ama un genere più tranquillo ci sono i camicioni in fantasia [illegible] seta: il prezzo, scontato, si aggira intorno alle 400 mila lire. Ci sono ancora tante gonnelline diritte in cotone (in seta purtroppo è rimasto poco) nei colori blu, viola, bianco e nero che [illegible] costano tra le 110 e le 150 mila lire. Si indossano con [illegible] magliette [illegible] paillettes e brillantini di Les Copains, Genny e Blumarine (100-120.000). Per la sera [illegible] mare, ci sono le giacche di Erreuno in seta color sabbia: sono a doppio petto, di linea classica e costano 572 mila lire. E' un po' più [illegible] il completo di Genny, formato da giacca, camicia e top [illegible] seta, nelle fantasie con fondo beige, verde o prugna, abbinati alla gonna [illegible] tinta unita [illegible] gabardine [illegible] lana: il costo, per i quattro pezzi, si aggira intorno alle 840 mila lire.

Aspesi propone pantaloni di linea morbida e gonne pareo in seta indiana: le tonalità [illegible] quelle [illegible] verde e marrone e i prezzi non superano le 130 mila lire. Blumarine punta invece sulla gonna in voile marrone ravvivato da nuvole rosa o lilla da abbinare alla maglia scollatissima: si po[illegible] con la fusciacca, che riprende gli stessi colori, strizzata in vita. Il costo del completo [illegible] ora di 350 mila lire.

Per chi va in montagna o vuole avere già [illegible] casa qualcosa [illegible] nuovo per i primi freddi, ci sono [illegible] maglie in lana con paillettes, ricami o pizzi: adesso costano 240 mila lire, rispetto alle 400 mila di partenza. Buono anche l'assortimento delle giacche in gabardine di lana, nei colori arancio, fucsia, nero o blu: fanno parte della collezione [illegible] Genny e [illegible] Les Copains e vengono 525 mila lire. Volendo, si possono abbinare a gonne e pantaloni [illegible] stesso caso (circa 140 mila).

Per le occasioni importanti [illegible] sono i modelli [illegible] gran sera [illegible]tati del 30 per cento. [illegible] tratta di [illegible]iti [illegible] Genny e rendono indimenticabile chi li indossa. Ricordiamo quello, meraviglioso nel suo impeccabile bianco, formato da gilet corto e top ricamati in oro appoggiati sulla gonna [illegible]ziale che arriva a terra. Simile [illegible] modello realizzato in [illegible] [illegible] e ravvivato da una banda alta in vita, tutta ricamata in oro.

Chi cerca qualcosa per il mare trova spugne di Les Copains [illegible] passamaneria a fiori sul bordo ([illegible] mila circa), gonnelline color carta da zucchero a pois bianchi (sempre 80 mila circa), pantaloni e top a righe bianche e azzurre, firmati Blumarine: su questi ultimi capi viene praticato uno sconto [illegible] 25 per cento. Le scarpe di Genny in gros colorato e piatte piatte costano 128 mila lire [illegible] sono rimasti solo numeri piccoli.

Mazzini Griffe ricorda ancora che nel suo negozio a Bardonecchia, in via Medail 85, a partire dal 10 luglio, comincerà la vendita di capi invernali. Chi desidera vedere e acquistare le anteprime moda [illegible] largo anticipo farà bene a fare una gita: sceglierà con calma e avrà a disposizione l'intero assortimento di collezioni.

Pantaloni alla pescatora e top a balconcino di Blumarine

Per lui e per lei gli stilisti più noti occasionalmente a metà prezzo

Un austero abito nero con volant al fondo firmato Riccardo Bini per lei, e giacca con collo di camoscio per lui

Da Suann il rifornimento è settimanale, le firme dipendono da quello che le proprietarie riescono a trovare. Bisogna cercare, ma si trova sempre quello che interessa

E' nato da pochi mesi un [illegible]vo magazzino di abbigliamento: si chiama Suann ed [illegible] in via San Pio V 14. Tratta merce di stock, rigorosamente firmata, e la rivende a metà prezzo. Ricordia[illegible] che lo [illegible] del 50 per cento dipende dal fatto che si tratta [illegible] abiti della stagione precedente: per i negozi si [illegible] [illegible] capi démodé, ma per chi vuole avere un abito in più, [illegible] spendere troppo, vanno benissimo. Fra le case trattate: Brooksfield, Hamnett, C.P.Company, J.P.Gaultier, Moschino, Sartoria del Borgo. C'è, in realtà, un po' di tutto: le firme dipendono molto dal momento e da quello che le due titolari trovano. Vale il solito discorso: conviene fare una capatina con regolarità.

Al momento, troviamo gonne di Alpha (è una delle linee di Massimo Rebecchi), gonnelloni e tubini di maglia: i prezzi vanno dalle [illegible] alle 70 mila lire. Le giacche costano intorno alle 150-180 mila lire, mentre i tailleur in lino o cotone vengono 180 mila. Ci sono poi tanti abitini in stretch (55.000) o in jersey di cotone con maniche all'americana (40.000). E' particolare la tutina nera proposta da Moschino, completata [illegible] una fusciacca-pareo [illegible] annodare sui fianchi: 195 mila lire. L'abitino in tela jeans grigia, a bustier e di linea diritta costa 85.000 lire. Camicie (60.000), magliette (30-60.000), canotte (25.000), costumi interi di Okay Brasil e Moschino (35.000), body di Pour Toi (30.000), corpetti, mutande alte e boxer in puro cotone (15-20.000).

Anche per uomo le firme sono fra le più prestigiose e i prezzi convenientissimi. Troviamo pantaloni in cotone (55.000) o f[illegible] di lana (85.000), giacche (150-200.000), camicie (55.000), cravatte (20.000), costumi a pantaloncino, come vuole la moda di quest'anno (30.000), T-shirt (20-30.000), felpe (45-60.000). Interessante anche il prezzo degli impermeabili di Hilton — che vann[illegible] bene anche a lei — e che sono offerti a 170 mila lire.

Camicia Aspesi e abito classico per lui, grembiulino provenzale per lei

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

[illegible] *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL [illegible]

SITUAZIONE. Il vortice ciclonico sulla nostra Penisola si sta esaurendo, mentre l'Anticiclone delle Azzorre si estende verso il Nord Europa secondo i meridiani. E' questo un andamento normale per la stagione estiva che, pur determinando condizioni di bel tempo su tutta l'Europa, crea i presupposti per l'afflusso di aria fredda sul bacino del Mediterraneo e quindi ancora condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Alla ridosso del mattino potrebbe subentrare una leggera nuvolosità pomeridiana o serale, diffusa sui rilievi alpini ed appenninici, dove saranno ancora possibili sporadiche o locali spruzzate di pioggia.

TEMPERATURE. In aumento nei valori sia minimi che massimi.

VENTI E MARI. Deboli a regime di brezza da Sud-Est, con mari da mossi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore miglioramento [illegible] situazione, con cielo generalmente sereno, con simple schiarite seguite da possibili [illegible] annuvolamenti pomeridiani. Foschie notturne sul fondovalle e lungo i corsi d'acqua. Temperature in aumento. Mari mossi. Venti deboli da Sud-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	14	Novara	15
Alessandria	17	Aosta	15
Asti	16	Genova	19
Cuneo	17	Savona	15
Vercelli	15	Imperia	19

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	12	18	Torino	15	20	Trieste	19	25
Venezia	16	23	Milano	16	19	Bologna	11	22
Firenze	18	25	Pisa	16	26	Ancona	18	22
Perugia	16	25	Pescara	16	27	L'Aquila	14	21
Roma	17	27	Campobasso	14	24	Bari	18	27
Napoli	19	29	Potenza	15	20	S.M. Leuca	19	25
R. Calabria	22	28	Messina	np.	np	Palermo	20	28
Catania	18	31	Alghero	18	28	Cagliari	17	29

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	12	24	sereno	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	22	34	nuvoloso	Londra	13	24	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	18	31	sereno
Berlino	15	25	nuvoloso	Madrid	20	37	sereno
Bruxelles	13	27	sereno	Montreal	16	22	sereno
Buenos Aires	1	13	sereno	Mosca	15	19	nuvoloso
Copenaghen	11	24	sereno	New York	21	30	nuvoloso
Francoforte	13	17	nuvoloso	Parigi	16	24	nuvoloso
Gerusalemme	22	31	sereno	Pechino	20	26	nuvoloso
Ginevra	13	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	21	nuvoloso
Helsinki	16	27	sereno	Varsavia	15	26	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	16	28	nuvoloso

SERENO COPERTO NUVOLOSO PIOGGIA ACQUAZZONE MARE MOSSO
VARIABILE POCO NUV. TEMPORALE NEVE FOSCHIA O NEBBIE MOLTO MOSSO AGITATO
TEMPERATURA VENTO MODERATO DEBOLE FORTE
DOMODOSSOLA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO SAVONA GENOVA IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Dinamismo ben gestito, a dispetto degli scopi un po' incostanti. Pratici, versatili e originali con ogni persona, ottenete un successo personale nelle attività e in campo sociale. In amore, poi la fortuna continua ad essere stacciata.

TORO 21 aprile 21 maggio

Siate più tolleranti se volete risolvere un problema e non sfogate la vostra possessività con crisi di gelosia, se non desiderate incrinare pericolosamente il vostro rapporto con il partner. Intuito e logica potrebbero suggerirvi le mosse giuste.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Iniziative duplici e perfetta riuscita, specialmente se sfrutterete le doti dialettiche per ottenere ciò che desiderate. Per molti possibili degli autentici colpi di fortuna, per tutti gli altri la giornata è sicuramente appagante.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Avete le idee chiarissime, ma dovete dimostrarvi meno insicuri e più equilibrati nelle parole e negli atti. Cercate di non sprecare energie e di non favoleggiare stadimente, ma anche di non lasciarvi cadere in una crisi pessimistica.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Abilità nel dominare con determinazione sia le circostanze sia le proprie decisioni. Successo in ogni attività creativa o intellettuale e appoggi da persone influenti. Responsabilità che soddisfano e amori che appagano.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Siete ostacolati perché non reagite e non tentate neppure di far tacere seccanti pettegolezzi che vi riguardano. Accantonate i timori e vi accorgerete che il successo è raggiungibile, a dispetto di chi vi intralcia con maldicenza.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La permalosità potrebbe bloccare le iniziative, mentre qualcuno è disposto a [illegible] un valido aiuto per afferrare la fortuna. Sappiate discernere tra persone che vi circondano, allontanate gli opportunisti con tatto e il successo sarà garantito.

[illegible] 23 ottobre 22 novembre

Ancora tensioni e disinganni in [illegible] lasciate che lo stato d'animo impedisca al vostro magnetismo di agire e di catturare la fortuna in varie attività. Prontezza, intuito e raziocinio garantiscono un successo: basta usarli.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La fortuna in amore vi rende così ottimisti da sottovalutare un avversario che vi tiene d'occhio e aspetta soltanto il vostro errore professionale. Attenti a non commetterlo per superficialità e eccessiva euforia. Diffidate del prossimo.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

[illegible] nuovi e problemi che turbano, perché [illegible] risultano troppo chiari. Invece di assumere atteggiamenti indifferenti, parlate apertamente con un amico Scorpione, perché potrebbe capire al volo qual è il nocciolo della questione da risolvere.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Le vostre idee rivoluzionarie creano conflittualità sul lavoro e indispongono il partner che si sente sempre più trascurato. Gli atteggiamenti più concilianti, al contrario, facilitano una ennesima bellissima esperienza in campo sociale.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sapete benissimo di aver commesso un errore, ma siete troppo pigri per cercare un rimedio. L'intuito vi dice che le cose si aggiusteranno da sole e, forse, avete ragione voi. Ma aiutare un poco la fortuna non sarebbe male.

DOTTORE CHE COSA HO? *a cura di Marina Lesi, disegni di Paola Mirella*

Debolezza? Se [illegible] il ferro l'ossigeno non [illegible] alle cellule

«Mi sentivo debole. Il mio medico, dopo le analisi del sangue, mi ha dato da prendere del ferro. A che cosa serve?»

Nel nostro organismo c'è una quantità piccolissima di ferro, solo 3-4 grammi. Anche se in proporzioni così esigue, ci è però indispensabile. Non possiamo vivere senza e se diminuisce anche di poco ci sentiamo male, proprio [illegible] è successo a lei. Il ferro infatti [illegible] in posizioni chiave per funzioni vitali del nostro corpo.

Tutti sanno come manca il fiato, viene affanno anche per piccoli sforzi quando nell'aria manca l'ossigeno. Pochi invece [illegible] che a trasportarlo a tutte le cellule è il ferro. Ebbene, se esso diminuisce, inizialmente ci si [illegible] deboli, affaticati, se continua a [illegible] possono essere danneggiati diversi organi e funzioni.

Questo preziosissimo metallo inoltre è contenuto in molte sostanze dette enzimi che permettono reazioni chimiche [illegible] vitale importanza. Per esempio sono impiegate nei sistemi di difesa dell'uomo dalle infezioni.

Dicevo che il trasporto dell'ossigeno alle cellule [illegible] attraverso il ferro. Esso infatti costituisce il nucleo centrale dell'emoglobina, quella sostanza che dà il caratteristico colore rosso al sangue. Quando manca il ferro [illegible] diventa pallidi, «anemici».

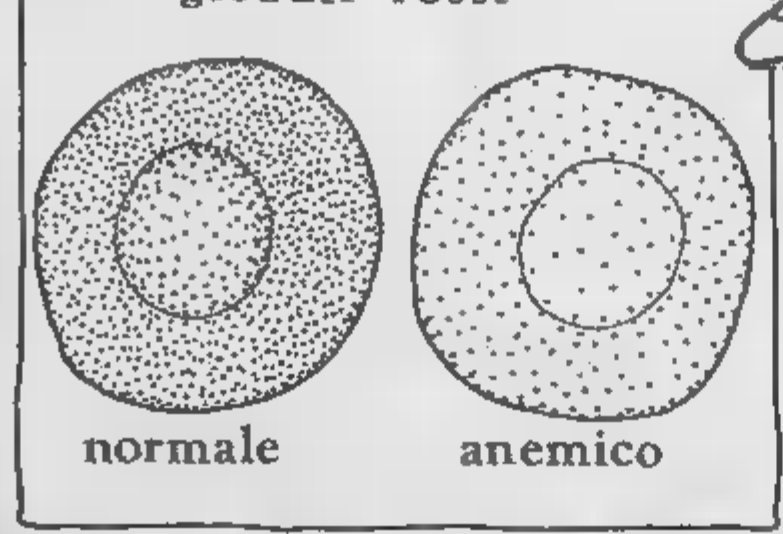
Poiché [illegible] degli apparati che per primo viene a soffrirne è il sistema nervoso, è molto importante accorgersi anche di un piccolo grado di anemia. Spesso la causa di irritabilità, difficoltà a concentrarsi di ragazze adolescenti [illegible] mestruazioni abbondanti o bambini che non seguono un'alimentazione corretta è proprio questa.

La prima [illegible] da fare quando [illegible] si accorge che manca il ferro [illegible] questo [illegible] ottiene analizzando [illegible] sangue, [illegible] cercare di capire perché. Tre sono le [illegible] possibili. Innanzi tutto che [illegible] venga introdotto a sufficienza con l'alimentazione, in particolare con la carne che ne contiene molto. Questo succede a milioni di bambini in Paesi sottosviluppati e più raramente nel nostro P[illegible] per povertà estrema o per cattiva igiene alimentare. La seconda causa è data da alcune malattie che pro[illegible] difficoltà all'assorbimento da parte dell'intestino, ad esempio in persone operate di asportazione dello stomaco. La terza e più frequente, è una perdita per sanguinamento: mestruazioni molto abbondanti, emorroidi che sanguinano, ulcere, polipi sono la causa più frequente di anemia. Spesso [illegible] ci [illegible] pensa, invece è importante riferire al medico qualunque problema di questo tipo.

[illegible] gravidanza aumenta il bisogno di ferro, perché aumenta il consumo [illegible] ossigeno della madre ed [illegible] è necessario per la placenta, per il bambino e poi per l'allattamento. Se la donna era già un pò anemica [illegible] facile che lo diventi ancora di più per cui è molto importante fare frequenti controlli.

[illegible] casi in cui è l'alimentazione [illegible] ad [illegible] carente è ovvio che occorre mangiare molta carne. Ci sono inoltre numerosi farmaci che contengono ferro da prendere per bocca. Se l'assorbimento attraverso l'intestino è difettoso si possono fare invece iniezioni endovenose.

globuli rossi

normale — anemico

E' il ferro che trasporta l'ossigeno [illegible] cellule: se questo diminuisce [illegible] nostre cellule inevitabilmente patiscono e diventiamo [illegible] Tre [illegible] cause possibili: cattiva alimentazione, difficoltà d'assorbimento nell'intestino, abbondanti perdite di sangue. Durante la gravidanza serve più ferro, perché serve più ossigeno. E' bene quindi fare controlli periodici

Versamenti volontari: [illegible] «l'intermediario» [illegible] paga?

«Ho lavorato dal 1950 al 1968 [illegible] dipendenze di una ditta di export. Nel 1969, in seguito alla nascita del mio primo figlio, ho presentato dimissioni e ho contemporaneamente fatto domanda di versamenti volontari all'Inps. Dal '69 all'81 ho quindi affrontato la spesa per mantenere in vita l'assicurazione e raggiungere un livello di pensione accettabile. Nel 1982 ho affidato tutta la mia pratica ad una conoscente che avrebbe dovuto occuparsi dei versamenti volontari. Io provvedevo periodicamente a versare il corrispettivo, oltre naturalmente agli onorari che ammontavano, per la verità, a poche centinaia di lire. Ed ecco ora la triste sorpresa: a gennaio ho compiuto l'età per la pensione e ho fatto la relativa domanda che è stata accettata. Due [illegible] fa ho ricevuto da parte dell'Inps il libretto della pensione con l'estratto conto. Dato che non riuscivo a capire alcune voci, sono tornata al patronato che mi aveva fatto la domanda e qui ho scoperto di [illegible] fatto versamenti volontari molto sporadici dal 1982 in avanti... Venendo al dunque: ho scoperto che la persona incaricata di versare [illegible] era intascata parte dei versamenti. Non voglio arrivare ad una vera denuncia, ma non desidero neppure rimetterci sulla pensione: posso fare ancora versamenti volontari per coprire i buchi? Grazie per una vostra risposta e per i suggerimenti che mi vorrete fornire».

[illegible] firmata, Torino

Se la lettrice esclude in partenza l'ipotesi di [illegible] denuncia per appropriazione indebita e una successiva azione civile di risarcimento danni, non vediamo nessun'altra via praticabile. La possibilità di effettuare ulteriori [illegible] menti volontari le è preclusa in seguito al [illegible] pensionamento. Ma vi è di più: ancorché la lettrice si fosse accorta, prima di presentare [illegible] domanda di pensione, del danno arrecatole dalla disonesta incaricata, non sarebbe [illegible] possibile effettuare versamenti volontari per periodi pregressi. Un ultimo, seppur tardivo consiglio, di carattere generale a quanti si affidano a «sedicenti consulenti». [illegible] di [illegible] si dichiara bene introdotto. Oltretutto la legge vieta l'intermediazione da parte [illegible] privati nelle pratiche previdenziali, riservando agli Enti di patronato la trattazione delle stesse.

Assegni familiari [illegible] reddito

«Scrivo a nome anche di due colleghe che si trovano in situazioni analoghe alla mia. Ecco il caso: Sono impiegato con moglie e tre figli a carico. In base alla legge ho avuto la maggiorazione degli assegni familiari solo per due figli in quanto il primo [illegible] superato i 18 anni. Ora tale figlio ha trovato lavoro e si è trasferito. Vorrei sapere se il [illegible] stipendio dev'essere calcolato dal sottoscritto per poter mantenere la maggiorazione degli altri due figli».

Sandro Magli, Torino

La legge, nell'individuare il reddito familiare, a cui si deve fare riferimento per ottenere o mantenere comunque le maggiorazioni degli assegni familiari, fu esplicito riferimento al reddito complessivo conseguito dal [illegible] dai figli minori ed equiparati a carico nonché dai figli maggiorenni conviventi. Quindi, se il figlio del lettore ha trasferito la residenza, il reddito da l[illegible] dipendente prodotto non dovrà essere preso in considerazione.

HANDICAP

Se la città diventa «prigione»

Ancora sulle barriere architettoniche. Mentre, da un lato, numerose associazioni per la tutela dei diritti degli handicappati hanno presentato [illegible] esposto penale con il Sindaco di Torino per *«omissioni in atti d'ufficio»* (secondo i proponenti non sono stati censiti i servizi pubblici [illegible] ostacoli e non è stato predisposto il piano di abbattimento, [illegible] previsto dalla legge finanziaria dell'86, all'art. 32), dall'altro — in alcune situazione — sono state costruite nuove barriere e aggravate quelle esistenti.

«Controcittà», mensile dei movimenti di base che [illegible] pa a Torino, lamenta che i lavori di rifacimento stradale [illegible] condotti senza tener conto dei diritti degli handicappati e delle leggi vigenti. *«Ad esempio — scrive — il livello stradale di via Napione [illegible] quasi raggiunto l'altezza dei marciapiedi. Mancavano 8-10 centimetri. [illegible] quindi possibile eliminare le relative barriere architettoniche. L'installazione di appositi elementi avrebbe potuto impedire, con una [illegible] estremamente limitata, lo stazionamento delle auto sui marciapiedi. Si trattava di [illegible] occasio[illegible] d'oro (...). Troppo bello! Il Comune ha appaltato per quasi mezzo miliardo i lavori per l'abbassamento del livello stradale. Adesso i marciapiedi sono più alti della strada di circa 25 centimetri. Le rampe di accesso ai marciapiedi sono ripidissime, con buona pace del [illegible] che prevedeva per le rampe una pendenza massima dell'8 per cento».*

E con buona pace di invalidi, anziani, gestanti & C...

Mario Tortello

[illegible]

a cura di Anna Bona

Trittico [illegible] funghi

4 cappelle di funghi porcini, 4 funghi porcini, 2 cappelle di funghi porcini, olio di oliva, sale, prezzemolo, uovo, [illegible] bianca, [illegible] grattugiato.

Squisita ricetta, di grande effetto, per servire sfruttando la stagione, [illegible] secondo tutto di funghi.

Scegliere 4 cappelle belle sode, sane e uguali di grandezza; metterle a rosolare in una padella con olio di oliva prima [illegible] parte superiore, lasciarle colorire per 4 o 5 minuti, poi voltarle e lasciarle cuocere pochi minuti anche dal se[illegible] lato, aggiustare di sale e pepe.

A parte fare saltare in olio di oliva in un'altra padella altri 4 funghi porcini più le gambe degli altri, tagliati a fette, mescolare per qualche minuto a fuoco vivo, spolverare con un cucchiaio di prezzemolo tritato ed aggiustare di sale e pepe. [illegible] così pronti i funghi trifolati.

Tagliare a fette le altre due cappelle, passare le fette prima nella farina bianca, poi nell'uovo sbattuto con un pizzico di sale, e quindi nel pane grattugiato e metterle a dorare in abbondante olio di oliva ben caldo; toglierle non appena saranno ben dorate.

Al centro di un grande piatto ovale di servizio mettere le 4 cappelle cotte intere, da una parte mettere i funghi trifolati e dall'altra parte le fette di fungo fritte. Guarnire intorno con qualche foglia verde d'insalata e fette di limone e portare in tavola questo trionfo di funghi.

Grazie a Sergio Carmingnani del ristorante «La Beccaccia» in collina, in strada della Vetta 20.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Torino esotica e cosmopolita funky-rocky-tropical balli [illegible] sballi coloured

Torino by night come a Los Angeles, San Francisco e New York, pur con le debite proporzioni. Laggiù, partiti per le ferie yuppy (manager rampanti) yappy (manager meno rampanti) proppy (ragazzine arrapanti) e persino Barbie e Ken, nelle notti rimane l'esotica folla multicolore funky-rocky-punky-tropical-black, con i suoi balli e i suoi nuovi «sballi» di moda.

Ora anche Torino [illegible] lo può permettere. Quando anche l'ultimo trappy (travel yuppy o yappy) sarà andato a cercare i colleghi del Gml alle Maldive [illegible] Cajo Largo, la città vivrà infine liberata le [illegible] mondane [illegible] di trasgressione tropical.

In piazza Carlo Felice è già Kasbah: con scelta fra hashish, eroina e coca. Ai Murazzi la gamma è altrettanto ricca. In piazza Castello [illegible] bazar abusivo della domenica ormai straripa. Si impongono nuovi usi, anche nelle risse. Così dinanzi all'African Club una lite razziale fra un egiziano e un nigeriano è stata animata persino da un'esotica spada katana.

Riforme anche nella cucina. Al Doctor Sax per due giorni è stato offerto un menu tropicale a base di curry e ancor esotica salsa gombo. Al ristorante Bastian Contrario invece il viceconsolo del Sud Africa ha presentato il libro «L'arte di mangiare Afrikaans».

Anche gli spettacoli torinesi alla moda sono «coloured». Stasera alla Pellerina suonano i jazzmen di Santo Domingo Sandoval e Camilo. Al cinema Zeta [illegible] un film sugli extraterrestri di colore. E in discoteca? Ecco oggi «File equatorial», «Fiesta latina», «Ballo Chico», «Black is black». E poi tutte le proppy «bene» lo sanno: un «fidanzato» di colore, anche se con inconfessata prole al paese, oggi è una vera chicchería, che fa tanto radical e zulu bianco. Solo le sbarbine provinciali [illegible] a beccarsi [illegible] torinese a Loano e a Malindi.

[illegible] tup.

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
[illegible] amico		5612121

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce [illegible] 517751
Croce V[illegible]

Amedeo di Savoia, [illegible] infettive, c. S.[illegible] 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico [illegible] **Lazzaro**, c. Cherasco [illegible] 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 60271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. [illegible] 71 703333
Mauriziano, l.go Turati [illegible] 30801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 512468
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. [illegible] 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
[illegible], Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [illegible]
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 [illegible]

[illegible] a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi [illegible]
Alt, v. Slataper 36 2204232
Asido, s. Cumiana [illegible] 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.860
Amnesty International, [illegible] Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 31 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia [illegible]
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
[illegible] **Aids** dalle 13 [illegible] 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 518388

Idraulici

Aba. ☎ 372.228; Abaldi, 701 124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2301; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; [illegible], 706.6880; Balma, 335.2748; [illegible]. 335.8268; Greco, [illegible]; Loele, 731.067, Marinelli, 271.242; Riello, 377.887

A&D, v. Nizza 8, ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi [illegible], 390 185
Bronzo, c. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Ciel, [illegible] Lanzo 68, 220.4294

Vrasz- v. Tibone 5. 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Bigita, c. Peschiera 146/c 338120
Centro Europa, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Donadio - Ratiazzi, v. Belfiore 61/b 6503003
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [illegible]
Dr. Gariglio - Panichi, v. [illegible] 57 [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 183 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia [illegible] [illegible]
Dr. Leso, v. Bouchet.in 15/b [illegible]
Centro veterinario lungo [illegible] 147, tel. 65.02.87

1) Domanda [illegible] al Questore (modulo [illegible] ritirare in Questura in bollo da 5000;
[illegible] Certificato di cittadinanza italiana in bollo [illegible];
3) [illegible] foto di [illegible] una autenticata da Sindaco o Notaio;
[illegible] Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o [illegible]zione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale [illegible] intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. [illegible] per passaporti [illegible] pagine; L. [illegible] per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai [illegible] la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripa[illegible], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]; [illegible] 6506844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** [illegible]; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità [illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona [illegible]
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. [illegible] ☎ 3016[illegible] 5,45; 6,15; [illegible]; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [illegible] Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: 5 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; [illegible]; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. A[illegible] 11,20; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 [illegible]. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì p. ore 21,30; a. [illegible] 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 16; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-18,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; [illegible]; 19,10; 19,53; 21,40; 21,52; 22,35.

Aerei

Aeroporto [illegible] **Torino:**
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato o domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Bar Borsa, v. Giolitti 1[illegible] ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545962
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
[illegible] **Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda [illegible] 4474281
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Oetuel & Molta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Tanno 3 8122284

[illegible] **Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 [illegible] ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Meraviglie della Torino di notte. Lo spazio metafisico di piazza Maria Teresa col monumento a Guglielmo Pepe (foto Adolfo Bodo)

Videoreporter, c. Telesio 716656
Videostar, v. Mad. Rosa [illegible] 3182445
Zelig, c. Peschiera [illegible] 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 648235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. [illegible]; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [illegible].
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35; 6212365: [illegible], [illegible] escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2638: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 10,30 e dom. ore 15 - c. Carducci 130, 695.976: [illegible]. [illegible] 19, [illegible]. ore 19,30, [illegible] ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 827.0578: dom. ore 15,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

[illegible] pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f [illegible] 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 787676
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 6990208; V. Bruino 1 4470626; V. Foglizzo 26 731035; V. Montenero 83 657098; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 60/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; [illegible]. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14; S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 206/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; [illegible]. [illegible]. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 69, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 78, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. [illegible] 146, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 212, B. Subalpina; c. Orbassano [illegible], S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, [illegible]. Paolo; c. Peschiera 162/a, [illegible] Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; c. Pilleti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. [illegible] Umberto 84, Comit; p. Robaudengo 9, S. Paolo; [illegible]. Repubblica 7, [illegible] Paolo; p. Sabotino 6S, CRT; c. [illegible]. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, [illegible]; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo, v. Vandiglie 27, [illegible] Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
[illegible] il rubano [illegible] Bancomat: telefono 167822058.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. [illegible]; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Gi[illegible] 13, B. di Sicilia; v. [illegible]baldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. [illegible] Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. [illegible] 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. [illegible]. Carlo 256, S. Paolo; p. [illegible]. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25; Banca d'A[illegible] a d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 6/7, tel. 20[illegible] **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8657; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible]. [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. [illegible]spello 110, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

[illegible]ai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. c. Filadelfia, Agip.
C. G. [illegible] 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle [illegible]) Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

E[illegible]cole

P. [illegible]. Felice fronte Hotel Ligure fino all'1);
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus [illegible], ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo [illegible], 697.107
Woodstock, Moncalieri [illegible]5, 683.665
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.740
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 9, 650.9590
[illegible] **Parc**, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [illegible]
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Isolabella, Donizetti 6; 650.3985
Le Lucciole, Taranto 206, [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
La Roi, Stradella 8, [illegible]
Massaua, [illegible] 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 46, 745.945
Pallo, Moncalieri 348/14, [illegible]
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1166
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, [illegible]
Charleston, Cavalcanti 5, 895.786
Charming, P. Clotilde 52, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Des Club, Porri 12, 699.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377

Hypnos, Corelli 1, [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, [illegible].001
Le Privé, Camerana 11, 535.357
Marylin, via San [illegible] 12. [illegible] 5016578
Macrillo, Volta 6, 545 458
[illegible] **Cabaret**, [illegible] 33, 540.041
OK Club, Guala 147, 816 169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.611
New York, Genova 268, 609.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487 056
Pick-Up, Biugo 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 630 297
Reginé, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0250
Ritz Club, via S. Massimo 1, 812.3434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534 773
Templari, S. Chiara 40, 486 449
The Big Club, Brescia 28, 850 480
Top, Lo Chiuso 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 658 690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1280
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 310
Columbia, Goito 6/bis, 669.0143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 856
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible] 809

MOSTRE

Spigolando nelle gallerie da Carbone in corso Casale al pittore in birreria

Veloce spigolatura presso le gallerie di Torino e cintura. Presso il Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, si è aperta la mostra di [illegible] giovani artisti, allievi del corso di pittura dell'Accademia di Brera tenuto da Luciano Fabro, che ora espone al Castello di Rivoli. Proseguendo nell'itinerario s'incontrano, alla Galleria di Guido Carbone, in corso Casale 20, le opere di Fernandez e della Chierici, di Ferraris e di Levi, Marucci, [illegible]nichelli e della Mazzoni.

Nell'insolito spazio [illegible] Caffè Birreria dell'Angolo/Mostra a Cambiano, in corso Onorio Lisa 2, è stata allestita una personale di Francesco Fortino da tempo impegnato in una misurata ricerca di immagini.

GALLERIE

ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.
GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.944): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-18,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506.897): Armen, Dorazio, Castellani, Festa, Calzolari, Angeli, Schifano, Mondino, Turcato, Cavenago, Piacentino, Maccari, Zanello. Orario 10-12,30; 16-19. Chiusura domenica e lunedì.
MARION DETSURTINE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.340)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano Nobile»** fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.
P.H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0096): oli di: Burruni, Jervolino, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Soffiantino.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice. Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alcino Galvano periodo figurativo 1925-45. Tel. 888.400.
LA BUSSOLA (Po, 6): Milano Punto 1.

Una delle opere di Francesco Fortino «Composizione», esposte in birreria a Cambiano

GI[illegible]

Professione fotoreporter: è arrivata una novità la «Cammelli Factory»

Novità per i giovani che vogliono buttarsi nell'affascinante ma difficile mondo della fotografia creativa e dei fotoreporter. Torino non è Milano in questo senso, ma qualcosa si può fare.

«Cammelli Factory» è il [illegible] bizzarro di una nuova cooperativa multimediale che opera nel settore fotografico, video-cinematografico e grafico creativo e che si propone, soprattutto, [illegible] agenzia fotografica per i giovani che intendono operare nel campo del foto-giornalismo. L'iniziativa, che ha l'ambizioso intento di formare il fotoreporter degli anni '90, è quindi rivolta a chi affronta con passione questa attività, al fine di valorizzarne il lavoro e di aprire eventualmente nuovi sbocchi professionali.

In sostanza la «Cammelli Factory» si occupa di visionare e valutare il materiale che, se giudicato interessante, viene accolto in deposito e proposto a varie committenze (editoria nazionale, specializzata, sociale, culturale, sportiva, ecc.). I giovani fotografi, dilettanti e non, che comunque operano con obiettivi professionali, hanno quindi la possibilità di essere consigliati e indirizzati da professionisti del settore.

Ai più capaci viene offerto un regolare [illegible] di agenzia della durata di un anno e la possibilità di iniziare a ricavare un certo profitto dalle fotografie e dai reportage che saranno venduti. Per usufruire di questi servizi è preferibile compilare e spedire l'opuscolo che si può ritirare presso gli uffici dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, all'angolo con via Garibaldi.

ale.sca.

CABARET

Le anime gemelle e l'infanzia dei comici fratelli Barolo sul palco del Gilgamesh

Il cabaret, genere che sta conoscendo un periodo di grande vitalità, è ormai strosato da coppie comiche d'ogni genere ma quello che davvero mancava erano due gemelli autentici. A colmare la fastidiosa lacuna hanno pensato Giovanni e Pierangelo, in arte, anagrafe ed anoteca i Gemelli Barolo. Con il loro spettacolo *Anime gemelle*, già plurirappresentato in ogniddove cittadino e non, purché dotato di palcoscenico, da qualche anno propongono la loro comicità dalle rassegne di teatro amatoriale alle serate di beneficenza.

Toccherà a loro questa sera alle [illegible] esibirsi al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/B) nell'ambito della rassegna «Tempo de cant/i bis» — felice passerella che sta andando verso la conclusione — organizzata dalla Cooperativa Suonaltissadimora e dedicata alle nuove leve del cabaret cittadino.

Scritta in collaborazione con un altro cabarettista torinese, Maurizio Nada, *Anime gemelle*, è la storia patetico-propedeutica della loro infanzia, dei loro amori ma soprattutto degli ideali e dei sogni-bisogni di una generazione problematica, sfigata, cresciuta a cavallo (ma i più andavano a piedi) tra gli Anni S[illegible] e gli Anni Ottanta.

m. gior.

Gli irresistibili gemelli Barolo stasera sul palco del Gilgamesh

RIVOLINSIEME

Nel cortile dell'oratorio assalto al palcoscenico per cantanti, corali, fantasisti

Ritorna anche quest'anno Rivolinsieme. La manifestazione, che prenderà il via domani sera è ormai alla sua 8ª edizione, ed è diventata [illegible] classica delle serate estive rivolesi. Nata nel [illegible] quasi per gioco, nel sottochiesa della parrocchia della Madonna della Stella in via Piol 44, è andata via via crescendo, fino ad arrivare al successo delle ultime edizioni.

Lo slogan che la contraddistingue, «Un microfono e un palcoscenico per tutti», ancora attuale, raccoglie artisti esordienti e gruppi desiderosi di una serata di applausi, ma anche rivolesi in cerca di notorietà. La rassegna, che si svolgerà presso il cortile dell'Oratorio di Santa Maria della Stella in via Piol, si articola in tre serate: da giovedì sera a sabato 8 luglio.

Sul palco tra i tanti affezionati, saranno presenti [illegible] una volta la Corale Polifonica Il Castello, l'Istituto musicale rivolese [illegible] i suoi allievi, gli Amici del teatro, il Teatro del Penduto, il Gruppo Vacanze Piemonte. Non mancheranno le sorprese dell'ultima ora che renderanno ancora più interessanti le serate. La regia è di Domenico Tavolada, le scene di Laura e Claudio Giacone.

a.au.

GRUGLIASCO

Una serata contro il cancro

Stasera alle 21, nella sala consiliare del municipio di Grugliasco serata dedicata alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, organizzata dal Centro Grugliasco Cultura. Durante la manifestazione sarà presentato con diapositive il progetto del grande centro di Candiolo per lo studio e la cura della malattia.

Sarà anche messo in vendita il libro «Le ore povere e ricche del Piemonte». Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione. La serata, sarà presieduta dalla repubblicana Angela Tedino Forapane che è anche fondatrice del Centro culturale di Grugliasco. *(a.au.)*

Mercoledì 5 Luglio 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] Concerti 1989. 13 luglio [illegible] 21 Auditorium Rai; 19 luglio [illegible] 21,30 Parco Rignon; [illegible] luglio ore 21 Auditorium Rai. Biglietteria Teatro Regio tel. 011/8815.241/242.

SALA MONTI - (C. Galileo Ferraris) **Non** [illegible] **fili. 1° Fe**[illegible] di Teatro di Figura. [illegible] vatore Gatto e Maria Imperatrice in **«Pulcinella: 500** [illegible] **portati bene»** Guarattelle napoletane. Ore 21,15.

TEATRO STUDIO (ex O.P. di Grugliasco, via Sabaudia 164): stasera [illegible] 20,45 **Marat Sade**, di P. Weiss. Regia F. Ambrosini. Pren. 411.6013.

[illegible]**OVI'**: Domenica 9 luglio [illegible] 22 **Joe Cocker** in concerto. Ingresso [illegible]. Prevendite abituali tel. 0173/142.

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.9755): [illegible] 21 [illegible] Elegant.

CLUB 84: Giardino coperto: oggi pomeriggio chiuso. Questa [illegible] per la prima volta a Torino la grande orchestra Ringo Story.

[illegible] domani sera con Rommy liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.

[illegible] 21 orch. Franco Orsini.

[illegible]**N:** (tel. 655.858): ore 15,30 discomusica liscio Nino Gallo aspetta tutti.

LE ROI [illegible] Bel Musetto orch. Rocchi.

LA FAVOLA [illegible] **CLUB** - Condove (tel. 964.3434): ore [illegible].

LE [illegible] **- Ristorante - Stupinigi** (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vitale.

[illegible] - [illegible] **Pizzeria - Pinerolo:** tutte le [illegible] cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.026.

MY CLUB - SHAKER PIANO [illegible] (v. M. [illegible] 68, tel. 669.8596): tutte le sere (lunedì riposo) R. S.

[illegible] (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4.30.

[illegible] **GIORGIO** - Ristorante - Danza - Valentino. [illegible] Piano's. T[illegible] Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. [illegible] Rossini 14, tel. 882.809): tutte le [illegible] strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

[illegible] Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo [illegible], tel. 514.496 - 566.1466).

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA [illegible] **SUPERGA E** [illegible] **CASA SAVOIA:** [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo [illegible]nale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio [illegible]. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI [illegible] **- Etnografia Arti Orientali;** (V. Bricherasio 8. [illegible] dal martedì al [illegible]: 13,30-18,00; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel 54.[illegible].

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, [illegible] e [illegible] 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE E [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì [illegible].

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO N[illegible] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. C[illegible] lunedì, mercoledì, venerdì.

[illegible] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

[illegible] **DEL RISORGIMENTO** [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

[illegible]**E DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani licelali. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO [illegible] **DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (26 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-19. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

La compagnia Teatro Studio in «Marat Sade» a Grugliasco

(un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

I jazzmen Sandoval e Camilo Riso nero e guarattelle

Jazz con Sandoval e Camilo +8

L'estate jazz torinese (otto concerti organizzati dall'Aics) si apre ufficialmente stasera alla Pellerina — mimetizzata nel cartellone di *Sere d'estate* — con il concerto di due musicisti dediti al sound latino-americano e funky jazz. S[illegible]o il trombettista Arturo Sandoval (dai ritmi caraibici nel sangue) e il pianista Michel Camilo, di Santo Domingo, ognuno accompagnato dal suo gruppo. Entrambi ancora [illegible] molto noti in Italia, i due jazzmen dovrebbero comunque ottenere grande successo per il loro repertorio decisamente popolare e di facile ascolto. I biglietti sono in vendita a lire 10.000 anche presso le Vetrina per Torino, piazza San Carlo 161, tel. 576.53741.

Lucia Poli ad Asti +8

La sezione *Asti ride* di *Asti Teatro 11*, prosegue alle 21,30, in piazza Castigliano, con un recital di Lucia Poli e, come si legge nella presentazione, *un recitar cantando sospeso tra il caffè chantant e il cabaret. Una serata di intrattenimento* [illegible] *qualche piccola pretesa di intelligenza, arguzia, ironia.* La Grande Sorella propone una girandola di canzoni buffe, brevi monologhi, riflessioni stravaganti (che, immaginiamo, colpiranno ancora il maschio, «quell'essere fuori moda»); una serie di figurine femminili emergono dalla prosa, dalla musica, dalla poesia in successione temporale lungo il Novecento, per rendere edotti i presenti dei mutamenti [illegible] ruolo e di costume. Informazioni, tel. 0141/399.399.

Comicità nera +!

Inizia stasera al cinema Zeta, via Colleasca 12, *Estate Cinema 1989*, la manifestazione che l'Aiace e i cinema d'essay propongono ogni anno in questo periodo. C'è da ridere: si tratta infatti di una lunga rassegna dedicata al comico, articolata in sei cicli autonomi. Si incomincia con *Riso* [illegible]*: i comici americani di colore* ed in particolare [illegible] *Fratello da un altro pianeta* di John Sayles con John Morton e Darryl Edwards (ore 20,30), e *Lola Darling* di Spike Lee, con Lee e Tracy Camilla Jones (22,30). Dal [illegible] luglio, l'Adua presenterà *Febbre del sabato sera: i comici del «Saturday night live show»*, mentre al Ritz, dal 15, sarà la volta di *Eurocomedy: così ride l'Europa*. Ingresso lire 6000, soci lire 4000.

Pulcinella tra i fili +8

Alla sala Monti di corso Galileo Ferraris 11, stasera e domani alle 21, va in scena un nuovo spettacolo di *Non solo fili, Primo Festival* [illegible] *Teatro di Figura* organizzato dall'Inventagiochi in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune di Torino. E' la volta dell'arte partenopea [illegible] «teatrino» dei fili — tutta creativa teatralità allegra, ma filosofica e meditativa — proposta dai napoletani Salvatore Gatto e Maria Imperatrice, che [illegible] le tipiche guarattelle napoletane (marionette) mettono in scena lo spettacolo *Pulcinella: cinquecento* [illegible] *portati bene*. Repliche domani alle 10 e alle 21. Per prenotazioni telefonare al 566.1574. Posto unico lire 7000.

Nel parco, naturalmente +!!

Qualche giorno di riposo e tanta voglia di fresco, natura, pace? Il Consorzio Ippogrifo, attivo presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Cenischia, propone stages naturalistici nel parco Orsiera-Rocciavrè [illegible] pernottamento in rifugio. Ogni corso dura quattro giorni. I prossimi incominci[illegible] il 9 (rifugio Amprimo, [illegible] 1380) e il 17 luglio (rifugio Toesca, m 1770). Il programma è guidato da laureati in Scienze Biologiche e prevede «lezioni» di ornitologia, biologia dei mammiferi, vegetazione e flora alpina (tutte [illegible] riconoscimento sul campo delle specie presenti nel parco). Il corso, comprensivo di pensione completa e assicurazione, costa lire 240.000. Informazioni, tel. 0122/46.029.

[illegible] DO E ASCOLTANDO *di Noemi Romeo*

Notti nere, equatoriali, amerinde, chicane, latine Ma c'è anche Andy Summers

DOCTOR SAX

«Filo Equatorial» alle 23 nei locali di lungo Po Cadorna 4 con le musiche galattike della digei Mona Lisa.

AZIMUT

Pot-pourri di selezioni musicali e di successi odierni al circolo di via Modena 55/a, in compagnia del dj Igor Maltio, dalle 21,30 in avanti.

X-PRESS

«Fiesta Latina» è il titolo fresco e accattivante del party organizzato questa sera alla discoteca di via Sacchi 28: ritmi rai, caraibici e afro presentati dal d.j. Adrenalina Tropical & Ivan El Terible. Apertura prevista per le 23 circa.

YOKESH

Continuano i giochi epici e divertenti alla discoteca, in via Silvio Pellico 4, dal titolo «Dungeon & Dragons».

ROCK ROSSO

Replica, per chi [illegible] l'avesse [illegible] ieri sera, del concerto rock alla Festa dell'Unità di Chieri. Sono [illegible] scena i Wells Fargo, che presentano dal vivo il loro nuovo long play: *«Lost highway»*.

PORTES

Ancora nera è la notte al ritrovo di via Montebello 21. Questa [illegible] dalle 21 in poi serata «Black is black, not blue [illegible] purple». Alla console c'è il digei Roger [illegible]

GETAWAY

Alle [illegible] nel locale sul colle della Maddalena «Baile Chico» (Balla ragazzo). Presentano Massimo Barri, veterano del ritrovo, e Livio.

ROCK ASTI

In provincia di Asti, a Canelli, nel campo sportivo, alle 21,30, suona l'ex chitarrista dei Police, Andy Summers, leader di un nuovo gruppo.

TACCUINO

Danza da Torino [illegible] Vignale e cinema da Metropoli al Rettorato fino a Rivalta In mostra l'imitazione di cento poeti e 28 disegni di Sironi in corso Dante Per chi ama le foto appuntamenti allo zoo, all'Agorà e fra le albe torinesi

MARAT-SADE DA DOMANI

Presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco, via Sabaudia 164, oggi non ha luogo l'annunciata rappresentazione di *Marat-Sade* di Peter Weiss nell'allestimento del Teatro Studio di Torino, regia di Flavio Ambrosini. Per motivi tecnici la prima è prevista per domani sera. Le recite fino al 16 luglio.

TORINODANZA

Il festival *TorinoDanza* in corso al Parco Rignon, corso Orbassano 200, presenta alle 21,30 la replica dello spettacolo del Nederlands Dans Theater 2, in programma *Chanson Madécasses* (Ravel-Duato), *Innostress* (Byrne/Eno-Naharin), *Passomezzo* (Greenleaves-Naharin), *Stoolgame* (Nordheim-Kylian).

VIGNALE DANZA

Questa sera per la sezione *Nuova Italia Danza*, spettacoli del Jazz Ballet di Torino e della Compagnia di Balletto Città di Ravenna. Informazioni e prenotazioni: Teatro nuovo, tel. 011/6690668. Segreteria del festival, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, tel. 0142/923431.

TEATRO REGIO

Aperta la vendita dei biglietti per i concerti che il Teatro Regio ha programmato per il mese [illegible] luglio.

Si tratta di tre appuntamenti che avranno luogo in sedi diverse da quella del Regio. Orario biglietteria dal martedì al sabato dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

RETTORATO CINEMA

Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *The Dead* di John Huston.

[illegible] **METROPOLIS**

Al Valentino, alle 22, *D.O.A.* di Morton e Jankel. Alle 24, *Risky Business* di Paul Brickman.

RIVALTA-CINEMA

Per la rassegna *Luci nel Parco*, alle 21,30, nell'area esterna della scuola elementare Villaggio Sangone, via Marconi, proiezione del film *Balle spaziali* di Mel Brooks. Ingresso lire 3.500.

XILOGRAFIE GIAPPONESI

E' stata prorogata fino all'8 luglio, presso la Galleria «Grafica Manzoni», via Cernaia 36/d, la mostra di xilografie giapponesi ottocentesche *Imitazione dei cento poeti*.

MUSEO DEL CINEMA

Alla Multisala Massimo, via Montebello 8, in Sala Uno *I racconti di Canterbury* di Pier Paolo Pasolini (16,30, 18,30, 20,30 e 22,30); in Sala Due, programma video [illegible] interviste a Pasolini; in Sala Tre, *Cartoonland, il cinema d'animazione americano VII:* [illegible] dalla serie *Silly Symphonies* (1928-1938) di Walt Disney, [illegible] Iwerks, Wilfred Jackson, David Hand, Ben Sharpsteen (16,15, 18,15, 20,15 e 22,15).

RITRATTI DELLE CITTA'

La mostra di fotografie di Giampietro Agostini prosegue fino all'8 luglio alla libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13/a.

SIRONI

Prosegue presso l'Associazione Ex Allievi Fiat, corso Dante 102, la mostra *Sironi, 28 disegni e bozzetti per la Fiat*. Fino al [illegible] luglio, dal lunedì al venerdì ore 10-22, sabato 15-18,30.

TORINO ALL'ALBA

E' in corso all'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, la mostra fotografica *Torino dal tramonto all'alba... Il buio, il silenzio*. Lunedì-venerdì, ore 10-18.

ARTE ALLO ZOO

Prosegue nell'ex zoo, corso Casale (parco Michelotti), la mostra *...ic*[illegible] *Icones. Arte contemporanea allo* [illegible] *di Torino*.

GIOCARE IN BRASILE

E' aperta fino al 15 luglio al Centro per la Cultura Ludica di via delle Magnolie 5 la mostra *Vivere e giocare nel mondo ...Brasile - Le Favelas di Rio. Viaggio fantastico con una scatola magica.* Orario: da martedì a giovedì ore 9-12, venerdì ore 14-16, tel. 730481.

CONCERTO PER CHITARRA

Con il virtuoso Paolo Pareschi, alle 21, in corso Ferrucci 65/a, esibizione di fingerpicking. E' per la rassegna promossa dalla compagnia «+ tosto di stare a kasa».

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Enio Donaggio

In spiaggia col drago

Lo propone la «fantasy» per luglio: fa chic

Luglio i draghi: questo propone la fantasy; con un ferocissimo esemplare che sulla copertina della Collana Mondadori dedicata a questo genere di letteratura dall'audience sempre più alta — lotta sulla torre di un castello contro un San Giorgio in versione culturista. E intanto disponibili in libreria i quattro volumi de «Cronaca e leggende di DragonLance» che Armenia Editore si è assicurata, ed ha arricchito con eleganti disegni di Denis Beauvis e Valerie Valusekad ogni capitolo.

Curiosamente la grande saga dei draghi è stata ispirata a Margaret Weis e Tracy Hickman da un gioco di ruoli intitolato *«Dragons of Despair»* (disponibile anche in Italia) all'idea iniziale hanno quindi contribuito molti loro amici che citano gioiosamente: *«Tracy stava guidando tra le rovine di Wok Tsaroth, quando il giocatore Terry Philips interpretò il mago con una voce sommessa e sibilante, dando così vita ad un personaggio che ci convinse subito. Sempre in questa partita, fu ancora Tery — nel ruolo di Raistlin — a decidere di lanciare un incantesimo sui nani di fosso, in modo che uno di essi si innamorasse di lui... Nacque così Bupu, uno dei nostri personaggi preferiti... E ancora giocando, quero scene fondamentali come Flint sul tronco e Tas nel finto drago».*

Ovviamente c'è l'ispirazione poetica, vere e proprie ballate di Michael Williams che si ritrovano ad ogni volume. La prima fornisce la prima traccia della storia: *«E fu che in epoche remote, oltre la memoria e la favella/ al primo sbocciare del mondo/ quando le tre lune si levarono dal grembo della foresta/ draghi terribili e smisurati/ dichiararon guerra al mondo di Krynn».* Guerrieri e barbari, amazzoni fiere, soldati e mezzi elfi, nani e maghi dell'anima (le copertine di Larry Elmore forniscono qualche efficace ritratto) tra gli altri protagonisti.

«I DRAGHI DEL CREPUSCOLO D'AUTUNNO» (traduzione di Stefano Negrini, lire 18.000): *«Oggi i draghi sono tornati a Krynn; le tenebre della guerra e della distruzione minacciano di travolgere il Paese. Poi appare la speranza: un bastone di cristallo azzurro nelle mani di una splendida ragazza barbara. La promessa di una speranza, fugace come il fumo nel vento d'autunno, fa sì che gruppo amici trasformi in un manipolo di eroi dando inizio alla pericolosa ricerca della leggendaria DragonLance».*

«I DRAGHI DELLA NOTTE D'INVERNO» (traduzione di Costanza Galbardi, lire 20.000): Sul mondo incombono orrende sciagure e gli eroi sono stati separati. Disse Raistlin in un sibilo, con un bagliore nei suoi strani occhi a clessidra: *«E sarà un lungo addio. E' destino che alcuni di noi non si incontrino di nuovo in questo mondo!».* L'oscura profezia e sogni agghiaccianti tormentano gli eroi mentre vanno alla ricerca dei misteriosi globi dei draghi.

«I DRAGHI DELL'ALBA DI PRIMAVERA» (traduzione Cossato-Sandrelli, lire 20.000) dove, ci avverte il bardo nani: *«Armati della leggendaria DragonLance, gli eroi combatteranno per sconfiggere i draghi malvagi. Ma anche le proprie debolezze potranno contribuire alla distruzione del mondo: il dubbio condurrà Tanis sull'orlo della sciagura e il mago Raistlin dovrà scegliere fra le tenebre e la luce. Laurana, poi, saprà evitare una trappola sapientemente tesa? E' il misterioso Uomo della Gemma Verde a le sorti della vittoria o della sconfitta nella disperata battaglia Takhisis, la Regina delle Tenebre».* Canta il poeta: *«Gli dei hanno ingannato il mondo/ assenze, in doni/ e tutti noi/ alberghiamo nelle loro crudeltà.*

«IL DESTINO GEMELLI» (nuova serie detta «Le Leggende di DragonLance», traduzione Cossato-Sandrelli; appena arrivato in libreria, lire 20.000) fa parte di una trilogia che inizia nel tempo in cui i draghi stati sconfitti: *«Ma il potente e crudele mago Raistlin, arroccato nelle Torri della Grande Stregoneria, anela a trascinare nuovamente l'umanità nelle tenebre. Soltanto due persone possono fermarlo; una è Crysania, una stupenda chierica, attratta dal mago come le falene dalla fiamma della candela, l'altro è Caramon, gemello di Raistlin, il quale però deve trovare la propria identità prima di poter redimere il fratello. Insieme a Tasslehoff, l'irrefrenabile kender, intraprenderanno un incredibile viaggio a ritroso nel tempo giungendo nella predestinata città di Istar, ormai sull'orlo della catastrofe, in un caos di amore, odio, magia nera e lotte crudeli».*

«IL SOLE D'ARGENTO» (Collana fantasy Mondadori n. 14, lire 4000), ha un trailer da antico cantastorie che narra una storia di sangue, amore e sudore che si dipana fra urla di gioia e gemiti di dolore alla luce spettrale di un sole che brilla come argento: *«Le cronache narrano di due fratelli, Hal e Alan, legati fra di loro da uno strano legame, che un giorno dovettero partire per una lunga e pericolosa ricerca seguendo, con indomito coraggio e forte cuore, un sentiero lastricato di terribili pericoli e popolato di folletti e strane creature. Le loro armi sono nulla rispetto a ciò che li attende, perché la malvagità si sta abbattendo come un'onda di piena su tutto il mondo incantato.*

Il ferocissimo drago sulla copertina di Fantasy di luglio, Arnoldo Mondadori Editore

L'eccellentissimo Nero Wolf alle prese con mille misteri

Torna Nero Wolfe in grande stile. Lo festeggiano *«I classici del giallo Mondadori»* in edicola l'11 luglio prossimo con una copertina di Jacono dove l'investigatore, con alle spalle un'orchidea Miltonia rosata e cremisi, ha i tratti Tino Buazzelli che lo interpretò in una indimenticabile serie televisiva, con Paolo Ferrari che vestiva impeccabilmente i panni di Archie Goodwin, il suo fido collaboratore. Lo celebrano Omnibus Mondadori con un cofanetto che comprende un volume **«L'ECCELLENTISSIMO NERO WOLFE»** con 5 romanzi D.O.C. e un altro detto: **«NERO WOLFE DELLA 35ª STRADA»**, di William S. Baring-Gould, che fornisce tutte le indicazioni, compresa la sua virtù e i suoi tempi, su: *«Il più grosso investigatore privato d'America».* Una sorta di meticolosa biografia del personaggio, la bibliografia, le sue manie culinarie, i suoi metodi, addirittura glossario sul suo hobby, le orchidee.

Il lettore, abbondantemente ragguagliato anche sull'autore Rex Stout, si troverà a agio anche nella che, in *«Champagne per uno»*, Archie Goodwin così descrive: *«Quel giorno, nel fresco locale, lunghe pannocchie di Ondontoglossum gialle, rosate, picchiettate di bianco, si affacciavano ai due lati del passaggio; nella sala tropicale, le Miltonia hybrid e le Phalaenopsis trionfano rose, verdi e marroni sotto le loro campane di vetro, mentre le Cattleya dominavano come sempre nella sala intermedia».* Ecco il dettaglio dei 5 romanzi:

«NERO WOLFE NON CREDE AGLI ALIBI» (1948): un designer industriale viene ucciso con un preciso colpo d'arma da fuoco, mentre passeggia in sella al cavallo Casanova in Central Park a New York. In questo delitto perfetto, solo piccolissimo neo...

Nero Wolfe sulla copertina disegnata da Jacono per il prossimo «Classico»

«NW E LA PISTOLA SCOM...» (1952): l'investigatore legge i fumetti di Dan Meraviglia, mentre una scimmia soffre il freddo e Archie Goodwin finisce in carcere accusato di omicidio.

«I QUATTRO CANTONI» (1952): quando Nero Wolfe decide di non occuparsi di un caso che ritiene inadeguato al suo prestigio e alla sua dignità, modo di fargli cambiare idea. Goodwin non ci sta e c'è una grave lite in famiglia finché...

«PEGGIO CHE MORTO» (1956): tutto comincia con un annuncio pubblicato su vari quotidiani di New York a cui nessuno risponde: *«Paul Harold che lasciò Omaha (Nebraska) nel 1945 apprenderà una notizia a suo vantaggio mettendosi immediatamente in comunicazione suo padre. E' stato provato che fu commesso.*

«NW APRE LA PORTA DEL DELITTO» (ultima avventura dell'investigatore, 1975, anno della morte di Rex Stout, tradotto da Laura Grimaldi che ha diretto fino all'inizio di quest'anno la prestigiosa collana dei *«Gialli Mondadori»*): si svolge addirittura in Wolfe dove viene assassinato Pierre Ducos, uno dei migliori collaboratori del ristorante Rusterman, l'unico che possa rivaleggiare la cucina del fedele cuoco Fritz Brenner.

Rex Stout, che amava le fragole come la creatura adora le orchidee (come coltivatore vinse numerosi concorsi) cominciò a scrivere le celebri avventure a 48 anni (nel 1933) tenendo sempre presente che: *«Se io non mi diverto nello scrivere libro, nessuno si divertirà a leggerlo».* La ristampa del mese: **«UN MINUTO A MEZZANOTTE»** (I Classici del giallo Mondadori n. 585, lire 5000) è del 1955 e sorprende il detective-pachiderma alle prese che accetta soltanto per pagarsi i suoi costosissimi vizi. Si tratta di un grandioso concorso a premi, per il lancio di un nuovo profumo, in cui c'è scappato il morto. Wolfe però si scatena soltanto quando, nel suo studio, l'assassino compie il secondo delitto con un Pernod al cianuro.

Vi presentiamo il «Classico» di Urania che arriva oggi in edicola: l'autore è James Herbert

Pazzia nella nebbia

Il «classico di Urania» del mese, che esce oggi in edicola, più che un romanzo di fantascienza può essere definito di suspense e orrore, un genere che sta trionfando anche nel cinema. S'intitola **«NEBBIA»** (è il n. 148 della collana — sempre più accurata — costa lire 5000), autore quel James Herbert che, ingiustamente, molti scambiano con l'omonimo Frank, celebrato autore del ciclo di *«Dune»*. Come si può constatare dal trailer, il suo è un modo tutto particolare di interpretare il sf, anticipando di molti anni scrittori oggi molto noti:

«Quando una strana nebbiolina giallo-verdastra a uscire da una fenditura del terreno e si avvia verso Londra, che avvolgerà nelle sue dense spire, tutti capiscono che siamo di fronte all'ennesimo disastro logico su vasta scala. Mentre i fantasmi di Seveso e di Bophal si affollano alla mente del lettore, strani fatti di sangue e orrore cominciano ad accadere lungo il percorso di questa nebbia assassina. La gente si abbandona a ogni sorta di efferatezze, la morte segue di pari passo il lento avanzare di questa marea di dolore e di pazzia che sembra inarrestabile».

Sempre in edicola, da pochi giorni, Jonnie Goodboy Tyler in sella a Windslitter, il suo cavallo bianco, ha ripreso la battaglia contro gli Psychlos che hanno invaso la Terra, nel secondo volume del ciclo *«Battaglia per la Terra»* intitolato: **«IL SEGRETO RIVELATO»** (New-Era Publications, lire 8000), di L. Ron Hubbard, il prolifico scrittore scomparso nel 1986 lasciando numerose opere da pubblicare. E' questa la veste in cui lo preferiamo, ché è infatti anche l'autore di alcune «filosofie» di cui si è parlato anche in tribunale. Queste sue opere (*«Dianetics»* ovvero *«La forza del pensiero sul corpo»*, e *«Scientology»*, sottotitolo: *«I fondamenti del pensiero»*, editi dalla New-Era) sono infatti alla base di una *«setta»* molto che ha discepoli in tutto il mondo.

Un romanzo: «Il segreto rivelato», di Ron Hubbard, fondatore di «Dianetics»

Hubbard è comunque consigliabile per chi ama l'avventura romantica, ricca di colpi scena tipo *«Guerre stellari»*.

Questa lunga storia si svolge comunque sulla Terra, dove Jonnie sta cercando di riunire i terrestri sopravvissuti all'invasione aliena. Ancora una volta, come per certe squadre di calcio, il coraggio e il cuore devono sconfiggere la forza e la tecnica degli Psychlos.

Da notare che si possono chiedere alla New-Era (a lire 15.000) il disco a 33 giri o la cassetta con la colonna sonora di *«Battlefield Earth»*, parole e musica di Hubbard interpretate da noti musicisti come Chick Corea, Nicky Hopkins, Stanley Clarke e Gayle Moran.

cavallino service - torino

comitours

LA VACANZA AL PREZZO GIUSTO

Comitours, più [illegible] ogni altro operatore, è stato scelto dagli italiani per le proprie [illegible] in Grecia, Tunisia, Senegal, Cipro, Portogallo. Questo consente a Comitours di ottenere per te servizi turistici di ottima qualità [illegible] costi estremamente ridotti: ecco la convenienza Comitours.

Convenienza per te, è il volo settimanale senza scalo TORINO-CRETA: in due ore e mezza sei già nel pieno della vacanza!

Convenienza [illegible] la comodità del volo settimanale senza scalo TORINO-TUNISI [illegible] una settimana in albergo 3 stelle, pensione completa a L. 530.000.

... [illegible] non sono che due esempi tra le centinaia di opportunità che Comitours ti offre, garantendoti l'assistenza diretta di personale italiano specializzato: alla partenza, durante [illegible] soggiorno, al rientro.

Niente vacanze in offerta speciale quindi, ma vacanze che ti offrono sempre il meglio ad un prezzo subito molto conveniente.

Non [illegible] oltre 300.000 italiani hanno già scelto Comitours. E tu?

CRETA

Quote individuali:

- Volo senza scalo ITC A/R-ATI Torino-Creta (Heraklion) L. 525.000
- Volo senza scalo ITC A/R-ATI Torino-Creta (Heraklion) + auto (occupata [illegible] quattro persone) L. 570.000
- Una settimana tutto compreso in albergo [illegible] stelle da L. 920.000

Partenze: da Torino ogni domenica

TUNISIA

Quote individuali:

- Volo [illegible] scalo ITC A/R-TUNISAIR Torino-Tunisi [illegible] pensione completa in albergo 3 stelle da L. 530.000

Partenze da Torino ogni lunedì

Altri [illegible] da MILANO con collegamenti in pullman da TORINO (partenza da Porta Nuova) [illegible]

- GRECIA (Atene - Corfù - Rodi Santorino - Skiathos)
- TUNISIA (Djerba)
- PORTOGALLO (Faro)
- CIPRO
- MALTA

TUTTI I VOLI SOPRA INDICATI [illegible] APPOSITAMENTE NOLEGGIATI DA COMITOURS

Per maggiori informazioni, cataloghi, prenotazione e per scoprire tante altre proposte di viaggi [illegible] vacanze Comitours rivolgiti alle seguenti agenzie:

Torino — CISALPINA TOURS - C.so Francia, 92 - Tel. (011) 55211 • CROCETTA VIAGGI - C.so Re Umberto, 74 - Tel. (011) 505706-596000 • INTUR - C.so Dante, 45 - Tel. (011) 6546125 6548608 • KIWI TOUR - Via Pietro Micca, 8 - Tel. (011) 549402 • MALAN VIAGGI - Via Acc. Scienze, 1 - Tel. (011) 513841 • NEPOTE — C.so G. Cesare, 15 - Tel. (011) 5211487 • OBERDAN VIAGGI - C.so Traiano, 90 - Tel. (011) 6193537-6103693 • PONT FLEURI - C.so Monte Grappa, 53 - Tel. (011) 7496147-7710846 • RIKY VIAGGI - Via Botticelli, 8 - Tel. (011) 201056-265290 • SADEM EXPRESS - C.so Siccardi, 6 - Tel. (011) 538967 • TANDEM - Via Giolitti, 16 - Tel. (011) 5572424 • TORVIAGGI - C.so Sommeiller, 10 - Tel. (011) 504142 • TRAVELLING - Via Giolitti, 18 - Tel. (011) 538267-538346-545083 - C.so San Maurizio, 15 - Tel. (011) 885949-8122976 • VEDETTE VIAGGI - Via Alfieri, 22 - Tel. (011) 516016

Provincia Torino — Chieri: ACQUARELLO - Via Vittorio Emanuele, 15 - Tel. (011) 9472494 • Ivrea: STEDA - Via Arduino, 131 - Tel. (0125) 425085 • Pinerolo: HAVANE VIAGGI - P.zza Roma, 18 - Tel. (0121) 22588 • Rivoli: REGISVIAGGI - C.so Susa, 9/A - Tel. (011) 9534495 • Settimo T.se: LINEA VIAGGI - Via Italia, 67 - [illegible] (011) 8011722-8004502 • Venaria: L'ALTERNATIVA - C.so Matteotti, 38 bis - Tel. (011) 4020616-4020744

TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO TENDE PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A CAPOTTINA TENDE A BRACCI TENDE IN 40 COLORI TENDE KILT TENDE VENEZIANE ...

NUOVA SEDE EXPOWOLMER

3000 TENDE IN 150 TIPI DIVERSI

OCCASIONE DELLA SETTIMANA: SCONTO 50% SULLE TENDE EXTRACAMPIONARIO

... TENDE BOUILLONNE TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO TENDE PER BAMBINI ...

MISURAZIONI ... DILAZIONAT... ...TURA SPEC...

TENDE WOLMERSOLE

... lo far sapere ... a partire ...

... VENEZIANE A PACCHETTO TENDE BOUILLONNE TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO

Via Botticelli 25·To· quasi angolo C.so G.Cesare

Altobelli lascia la Juventus ma non ha deciso la destinazione

MERCATO

Scoglio mette le mani su Perdomo, non vuole più Zavarov e punta sugli altri due stranieri Aleinikov e Dertycia. Altobelli indeciso se trasferirsi all'Ascoli. Alla Samp arriva McMahon, se ne va Dossena?

Zavarov non piace più al [illegible] acquistare Perdomo da affiancare a Dertycia e ad Aleinikov

E' uno zar senza pace il Genoa non lo vuole

MILANO — *«Altobelli? E' molto indeciso sul suo futuro di calciatore. Un giorno sostiene che potrebbe continuare a giocare nell'Ascoli, che gli ha offerto la maglia di centravanti, lasciata libera [illegible] Giordano. Un altro afferma che vuole smettere di giocare e attaccare le scarpe al chiodo»*. Evaristo Beccalossi, grande amico e compaesano di Altobelli ha fatto una breve apparizione ad Assago dove è in pieno svolgimento il calciomercato per discutere del suo futuro prima [illegible] partire per le ferie e ha fatto que[illegible] confidenza.

«Gli ho consigliato di accettare la offerta dell'Ascoli — ha aggiunto Beccalossi — *perché sono convinto che in quella squadra si troverà bene, anche perché riavrà come allenatore Bersellini»*.

Intanto c'è un altro ex nerazzurro che ha deciso di appendere le scarpe al chiodo: si tratta del portiere Ivano Bordon, che fra un mese prenderà servizio alla Solbiatese, neopromossa in serie C2 come allenatore dei portieri. Alla formazione lombarda è finito anche Patrizio Sala, ex granata, che continuerà a giocare come centrocampista.

Intanto continuano gli arrivi dei nuovi stranieri. Ieri è toccato al Genoa annunciare l'ingaggio del centrocampista argentino Perdomo, 23 anni, capitano del Peñarol e della nazionale uruguayana, che si era messo in mostra a Verona tempo fa nell'amichevole sostenuta contro l'Italia, quando aveva dimostrato di [illegible]sere un grande lottatore, pronto per il campionato italiano. Di lui l'allenatore Scoglio ha detto che *«uno. Il nostro obiettivo primario [illegible] tempo perché [illegible] convinto che ci permetterà di entrare nell'élite del calcio italiano per la sua bravura [illegible] per il suo carisma»*.

Con l'arrivo di Perdomo, che farà coppia a centrocampo con il russo Aleinikov, sembra tramontare la possibilità che Zavarov possa indossare la maglia rossoblù in quanto al Genoa adesso serve una punta da scegliere tra gli argentini Dertycia e Aguilera. Ma Scoglio non si ferma qui, vuole rivoluzionare l'intera formazione e ha chiesto anche il [illegible] sovietico Urban.

Si è [illegible] anche l'altra neopromossa, l'Udinese, che seguendo la linea degli israeliani dopo il tramonto della trattativa con l'attaccante Ohana del Malines, adesso sta concludendo [illegible] lo Standard Liegi l'ingaggio dell'attaccante Ronny Rosenthal, 26 anni, che costa tre miliardi. Il d.s. friulano Mariottini si [illegible] incontrato ieri con [illegible] procuratore del giocatore Canovi e con i dirigenti dello Standard ed [illegible] stato firmato un compromesso che sarà perfezionato nei prossimi giorni se la società belga accetterà una riduzione del costo [illegible] giocatore.

La stessa Udinese, che non ha ancora perso tutte le speranze di arrivare anche a Ohana, ha intanto ingaggiato dalla Roma [illegible] terzino Oddi e adesso si è rivolta al Napoli per [illegible] centrocampista Romano e al Licata per Sorce.

Anche la Cremonese starebbe per scegliere [illegible] primo straniero: si tratta dello svedese Limpar mezzala dello Young Boys: oggi ci dovrebbe essere l'incontro decisivo. Limpar [illegible] stato seguito lo scorso anno dal Como, su richiesta dell'allenatore Burgnich che ora è il tecnico della Cremonese.

[illegible] trasferimento di Comi alla Roma, un giocatore voluto espressamente da Radice che però dovrà fare a meno di Cravero dichiarato assolutamente incedibile dal Torino, comporterà per il giallorosso Policano il passaggio in granata. La Roma avrebbe preferito cedere in contropartita il difensore Garolin ma Fascetti, il nuovo tecnico granata, ha posto come condizione all'assenso alla cessione di Comi l'ingaggio di Policano che [illegible] già dato l'assenso al trasferimento.

Infine il nuovo allenatore della Fiorentina, Giorgi, dopo aver dichiarato incedibile Dunga, che però pare sempre più vicino alla Juventus, ha chiesto di avere Diaz. Anche Dossena sta per cambiare maglia: l'arrivo ormai scontato [illegible] McMahon costringerà Mantovani a cedere il centrocampista.

Nino Sormani

Beppe Dossena lascerà probabilmente la Sampdoria per fare largo al centrocampista scozzese McMahon

Da Nesi consigli per acquisti

La campagna acquisti accende l'interesse anche dei «vip». Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro e grande tifoso della Juventus, è sceso in campo per dire la [illegible]. Confessa: *«Tempo fa ho scritto una lettera a Boniperti pregandolo di [illegible] dare Barros, perché è troppo importante per la Juve. Mi ha accontentato»*. Altri desideri? Nesi vorrebbe rivedere in campo un tandem tipo Boniek-Platini, ma sa che dovrà accontentarsi di attendere ancora.

Ammette: *«Agnelli parla sempre di Juve grande nel '92, quindi non ci resta che avere pazienza e vedere cosa succederà. Potessi condizionare il mercato della società sarei un uomo felice, ma devo limitarmi, come tifoso, a parlarne con Boniperti, a chiedere al presidente quali potranno [illegible] i giocatori del prossimo anno»*.

Nesi stimava Marchesi, non può sopportare Sacchi, è perplesso su Zoff: *«Un grande atleta, ma come tecnico non saprei. Il quarto posto di quest'anno, [illegible]munque, resta tutto sommato un buon risultato»*.

SPORT AND SODA

La serie B dei granata non ha interrotto l'innocente gioco dei murales torinesi

La settimana scorsa abbiamo cominciato a proporre itinerari da serie B ai tifosi del Torino: per far fruttare al meglio la *«disgrazia»*, per conoscere un po' di un'Italia altrimenti fuori dagli itinerari calcistici.

Stavolta restiamo in Torino, proviamo [illegible] suggerire le scritte murali *«giuste»*, fra le due tifoserie, adesso che saranno separate da interessi diversi e che non avranno motivi di confronto diretto. Con la premessa che spor[illegible] i muri è comunque [illegible] brutta cosa, con la raccomandazione perciò a usare certi spazi canonici, per esempio di edifici prossimi alla demolizione. Con la speranza che si passi alle pasquinate, che erano cartelli appesi a Roma in certi punti strategici. Lazzaroni dell'ironia insomma, cartelli molto letti [illegible] comodamente rimossi dopo l'uso. Con il suggerimento, al Comune, di offrire muri bianchi [illegible] chi muore se non scrive qualcosa sulle lavagne *«naturali»* della città: lo si fa nella civilissima Svezia, lo spazio più ambito è quello nella stazione, massima della metropolitana, un muro enorme, ogni notte uno strato di biacca e il giorno dopo si ricomincia.

Dunque, graffiti bianconeri sulle esperienza della squadra granata: *«Granata fa rima con Licata»*; *«Attenti granata, la situazione è de...Licata»*; *«Il Toro ha fretta ma prima c'è Barletta»*; *«La serie B è proprio di Foggia giusta per voi»*; *«Ave, Avellino, mataci il Torino»*; *«Scusateci se al mercoledì vi lasciamo soli, ma abbiamo da fare l'Europa»*; *«La Juve è regina, il Toro non è neanche Reggina»*. E via sfottendo.

Più difficile offrire spunti alla reazione granata. Ovviamente il Torino deve identificarsi in avversari di rango della Juventus, [illegible] sperare in crisi bianconere. Per esempio: *«Meglio in B che in A...stinenza»*; *«Milan rossonero, io granata ci spero»*; *«Vedi Napoli e poi fuori»* (dopo [illegible] sconfitta contro i partenopei); *«Siamo in B per poco, soffrite nell'inter...vallo»*. E via giocando di rimessa.

Offriamo questa nostra esercitazione apparentemente (e anche sostanzialmente) banale; frivola, per la semplice ragione che ci viene difficile pensare, invece, a quello che sarà l'autentico atteggiamento psicologico dei tifosi cittadini, nella prossima stagione. E a quello che sarà l'atteggiamento dei granata e dei bianconeri verso Italia [illegible]. Funzionerà l'agglutinante nazionale? Oppure la squadra azzurra sarà troppo più vicina, di nomi, di *sound*, alla Juventus che al Torino, e questo la priverà di una fetta di amori granata? Francamente [illegible] abbiamo la più pallida idea di cosa possa accadere. Manco sappiamo se il granata, immerso nella B, seguirà di più o di meno le coppe interclub e la squadra azzurra. E se il bianconero non userà parte della sua attenzione per le vicende, sia pure da vedere in chiave sfottente, del Torino. Non sappiamo nulla, se non che ci sarà da divertirci. Da quasi trent'anni si andava avanti, con i graffiti, con le sfottiture, su noiose parallele. Adesso i bianconeri devono piegarsi, i granata devono alzarsi in punta di piedi.

Hanno visto Muller in discoteca, la sera dell'antivigilia di Lecce, la sera stessa del match di Lecce. Anche Skoro va molto in discoteca. C'è chi giura di avere visto Mauro in discoteca...

L'idea di Torino città di discoteche è inevitabile. M[illegible] dove sono queste discoteche? Una volta c'erano le sale da ballo, poi sono sparite, le discoteche che le hanno sostituite sono tutte abitate da giovanissimi che se ne infischiano completamente dei calciatori, come dimostrato fra l'altro dalla loro scarsissima affluenza allo stadio.

Dove sono, allora, le discoteche dei calciatori? Se sono catacombali, criptiche, esoteriche, misteriose, silenziose, di che razza di discoteche [illegible] tratta? E chi ci va non dovrebbe avere un premio, anziché essere criticato, visto che posto più tranquillo, meno pericoloso non esiste?

Davvero ci intriga, questo mistero delle discoteche. Abbiamo girare Torino [illegible] notte, la conosciamo tutta bene, non riusciamo a indovinare dove sono le discoteche dei calciatori. Forse bisognerebbe fare un controllo particolare, controllare quelle che chiudono [illegible] luglio, perché quello è il mese delle vacanze dei loro migliori clienti. Ecco, chi sa di una discoteca in questi giorni chiusa può andare quasi sul sicuro: [illegible] novanta per cento, è quella di Muller.

Kareem Abdul Jabbar

Piccola riflessione sugli occhialoni protettivi di Kareem Abdul Jabbar, ora che il grande campione ha lasciato il basket. Ci hanno fatto sapere dagli Usa che costano ben [illegible] lire al paio. Ma laggiù hanno l'idea di cosa costa in Italia un paio di occhiali da sole di marca? A questo punto, l'assalto alla Nba da pa[illegible] dei nostri club è legittimato.

PASSATO

L'ex nuotatore inventò una virata che, dopo lunghe polemiche, divenne ufficiale

Grilz, quante ingiustizie per una capriola

Giorgio Grilz, nuotatore triestino trasferitosi a Torino per gareggiare per il C.S. Fiat, pluricampione italiano nella rana negli Anni '50, è ricordato per essere stato il primo a praticare la virata a capriola, inizialmente non accettata (per questa scelta fu sovente squalificato), poi accolta dai regolamenti internazionali, dopo ben 12 anni, quando l'atleta aveva smesso di nuotare.

«E pensare che quelle capriole — racconta — *le effettuavo per divertirmi e anche per sfottere gli avversari, senza immaginare che stavo inventando [illegible] stile per guadagnare secondi nella virata»*.

Sono molti gli episodi che confermano [illegible] carattere goliardico, spiritoso e un po' provocatorio del nuotatore. Ad esempio i tre mesi [illegible] sospensione per aver ottenuto una vittoria valida per il titolo italiano, [illegible] Bologna, spruzzando dell'acqua con la bocca contro il suo vicino di corsia.

Anche ai Giochi Olimpici di Helsinki del 1952 fu squalificato. *«Per aver nuotato* — spiega — *secondo i giudici che dovevano in qualche modo giustificare il loro viaggio turistico, con le spalle abbassate, rispetto alle indicazioni delle norme della Federazione. Comunque nella mia carriera ho conosciuto il mondo e degli ottimi amici come Carlo Pedersoli, il famoso Bud Spencer cinematografico, ottenendo pure dei buoni risultati: il 2° posto ai Giochi del Mediterraneo ad Alessandria d'Egitto, la partecipazione ai Campionati Europei [illegible] Vienna e a Torino, i vari titoli italiani, i molti record battuti [illegible] la soddisfazione di indossare una sessantina di volte la maglia azzurra, [illegible] anche rischiato di partecipare ad una Olimpiade come portiere della pallanuoto, ma ero troppo terrorizzato di ricevere il pallone in faccia, choccato ancora da un violento tiro scagliatomi sugli occhi durante una partita di calcio a Trieste fra calciatori e nuotatori [illegible] Cesare Maldini, che mi causò il ricovero di una settimana all'ospedale»*.

Nato a Opatija, da padre dalmata e madre slovena, Giorgio Grilz ha iniziato subito [illegible] nuotare sen[illegible] l'assillo del risultato immediato e a tutti i costi, ma con lo spirito di chi considera lo sport sana attività da praticarsi per divertimento. E con la stessa filosofia ha iniziato l'impiego alla Iveco come [illegible] del centro elaborazione dati, sviluppando contemporaneamente progetti, organizzando manifestazioni [illegible] dirigendo i lavori. Sempre in allegria ma con la tenacia e la vo[illegible]tà [illegible] chi vuole affermarsi.

«Infatti — prosegue Grilz — *un dirigente della Teksid, dove mi occupavo delle relazioni sociali [illegible] servizi aziendali, intuendo le mie doti mi ha affidato l'incarico di sovrintendere l'equipe per l'affermazione dell'immagine dell'Azienda, soprattutto quando si è puntato sulla squadra di basket femminile che, in quattro anni, ha vinto due titoli italiani [illegible] uno europeo con due pedine fondamentali, Lidia Gorlin e Wanda Sandon: giocatrici di classe che si sono integrate in una formazione già ricca di professionalità che ha onorato, oltre il proprio marchio di... fabbrica, anche la città di Torino. Allora le pagine sportive dei quotidiani uscivano [illegible] articoli e titoli cubitali per descrivere i successi della "Teksid" e di questo sono ancora grato ai colleghi giornalisti»*.

Già, perché Giorgio si diletta anche a scrivere «pezzi» sportivi, pur continuando a organizzare manifestazioni artistiche, culturali e folkloristiche, inventando gare, premi, danze e giochi per i più piccoli. Grilz, sempre sorridente, con gli occhi celesti rassicuranti, ha due splendide figlie: Greta [illegible] Ginevra, rispettivamente di 11 e 8 anni. E' sposato ormai da un ventennio con Marisa, conosciuta in ufficio e subito scelta [illegible] e oltre come compagna della vita.

Ed allo stesso modo non ha esitato, anni fa, [illegible] sottoporsi ad un esperimento scientifico con il prof. Wiss per rilevare gli scompensi nella pratica della rana subacquea. O come quando [illegible] stabilito di prender parte ad una gara di sci a Madonna di Campiglio (proprio lui che non ha mai [illegible]iato) giungendo buon ultimo. *«Ma [illegible] prossima volta* — conclude Grilz — *il risultato sarà diverso, perché voglio raggiungere i risultati che ottengo [illegible] il tennis dove ho già vinto diversi tornei, divertendomi un mondo. Sport [illegible] lavoro [illegible] sempre con gioia»*: [illegible] il motto di Grilz che, tra le tante *«virate»* della sua vita, ricorda quella dell'aereo di ritorno dalla Bulgaria, in mezzo alla tempesta, con molti giovani non credenti a pregare Dio, fino all'applauso liberatorio al pilota, dopo l'atterraggio.

Walter Baldasso

Laura Golarsa, vittima della Evert [illegible] reginetta di Wimbledon

Laura Golarsa ha conquistato le simpatie del pubblico londinese

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA ■ *«Non mi sparo di certo per [illegible] perso».* Così Lauretta Golarsa. Ha strappato gli applausi più convinti all'appassionato pubblico inglese che gremiva il campo n. 1, il secondo in ordine di importanza di Wimbledon, ma anche alla folta colonia americana del circuito del tennis che quando gioca Chris Evert si mobilita compatta. Da tutti gli juniores, ai *coach*, ai campioni di oggi e di ieri.

Dopo aver vinto il primo set, Chris [illegible] andata in crisi. Marito di Lauretta Golarsa, ventunenne milanese di San Siro, che sa [illegible] scondere l'emozione, che è consapevole [illegible] valore più dell'87° posto (migliorerà [illegible] almeno tren[illegible] posti dopo l'exploit londinese) della classifica mondiale, che è conscia della validità del suo gio[illegible] offensivo soprattutto sull'erba che accentua l'efficacia delle sue *volées* di tocco invece troppo dolci sulle altre superfici. Purtroppo non è stato così per la *volée* che poteva portarla al *match point* sul 5-3, ma il Lauretta non può rimproverarsi nulla: è stato miracoloso il passante di rovescio che la Evert ha saputo tirare con tutta la maestria e l'esperienza che le derivano da 18 partecipazioni a Wimbledon, dal record assoluto di match disputati (115).

Lauretta non si è strappata i capelli biondi, ha saputo reprimere [illegible] groppo di disillusione in gola, ha risposto con un discreto ingle[illegible] alla folta schiera di giornalisti che ha gremito la conferenza stampa. Ha iniziato con una piccola gaffe parlando [illegible] Evert-Lloyd. Accortasi subito che aveva chiamato Chris [illegible] il cognome del pri[illegible] marito, l'ex giocatore inglese John Lloyd, e non [illegible] quello del secondo, l'ex olimpionico americano di sci Andy Mill, scherzosamente ha fatto il gesto di alzarsi e [illegible] andare via per la vergogna conquistando subito la simpatia [illegible] tutti come aveva fatto sul campo.

Ha continuato a stupirli affermando che il suo attuale *coach*, l'ex giocatore Walter Bertini, non era in tribuna a seguirla ma era rimasto alla Pro Patria di Milano ad allenare altri giovani giocatori. [illegible] ha stupiti con la freddezza e la lucidità nel ricostruire la partita. [illegible] fatto l'elogio di Chris ma giustamente non si è rimproverata nulla. *«Io ho continuato ad attaccare come ritengo di aver sempre fatto con successo, ma lei all'improvviso [illegible] ha più sbagliato e a quel punto potevo vincere solo [illegible] lei mi regalava qualcosa o meglio se non faceva miracoli».*

Ora Laura Golarsa torna a casa. Un bottino di oltre 45 milioni di lire in tasca e l'orgoglio di entrare a fare parte dell'elitario club dei «last 8», i giocatori che [illegible] entrati nei quarti del torneo, con il diritto [illegible] poter assistere agli incontri vita natural durante. Non è cosa da poco, considerando quanto [illegible] difficile poter entrare nel [illegible] recinto dell'All England Lawn Tennis and Croquet Club.

Così domani semifinali senza giocatrici italiane. Graf-Evert di fronte per la quattordicesima volta: precedenti quasi in equilibrio con la tedesca in vantaggio di un'incollatura 7-6. Ma la Evert ha vinto solo le sei prime sfide quando S[illegible]ffi era solo poco più di [illegible] bambina. Dalla fine del [illegible] non ha più perso.

Senza storia l'altra semifinale, salvo miracoli. Martina Navratilova ha infatti sempre battuto Catarina Lindqvist. Undici volte [illegible] undici lasciandola solo due [illegible]. Solo se non si affaticherà in semifinale potrà [illegible] qualche chances [illegible] eguagliare il record assoluto di vittorie detenuto dall'americana Helen Wills Moody, nove volte vittoriosa nel singolare femminile.

Rino Cacioppo

A PRAIAN[illegible] 22,35)

Oliva torna sul ring [illegible] rischia l'autogol

Il napoletano affronta Howard Stewart, un «signor nessuno»: è un match nel quale ha molto da perdere e poco da guadagnare. Non gli basta vincere, deve dare spettacolo

Oliva: un ritorno sul ring ricco più di insidie che di prospettive favorevoli

«Canta che ti passa», dice il proverbio. Ma a Patrizio Oliva la nostalgia della boxe non è passata anche se, giorno più giorno meno, [illegible] trascorsi due anni dalla tragica serata siciliana in cui l'impietoso sinistro dell'argentino Juan Martin Coggi troncò la lunga avventura mondiale del pugile napoletano. Quella notte stesso, dopo il ko sul ring di Ribera, Patrizio giurò di [illegible] chiuso col pugilato: [illegible] nauseato, non [illegible] la sentiva più di fare sacrifici [illegible] palestra lontano da casa, non vedeva l'ora di vivere la sua vita da pacifico borghese, [illegible] altri interessi che non comportassero la necessità di evitare i pugni sul naso.

Vero niente. Adesso Patrizio si è stufato [illegible] fare il borghese. Non è tanto questione [illegible] soldi (anche [illegible] nessuno, nemmeno lui, sputa sopra i milioni), quanto la nostalgia della grande ribalta, di un pubblico tutto per lui. Oliva [illegible] va incominciato una nuova attività come cantautore, ma un conto è raccogliere quattro applausi come esecutore di quattro canzoncine napoletane di dubbio valore, [illegible] altro essere «'o [illegible] sul ring.

Trent'anni compiuti a gennaio, Patrizio non ha certamente nel fisico conseguenze di quell'unica sconfitta della sua carriera. E' riapparso in pubblico venerdì sera, su un ring periferico nei dintorni di Perugia, in quattro riprese di esibizione col compagno di scuderia De Marco. L'impressione è stata buona: è parso tirato, veloce, scattante come [illegible] passato.

Ma il grosso difetto di questo rientro, stasera sul ring allestito a Praiano, sulla costiera amalfitana, in una suggestiva piazzetta che guarda il mare, sta nel cambiamento di prospettiva rispetto ai progetti originari. Patrizio avrebbe voluto collaudarsi subito con un avversario vero, era stato scelto Harold Brazier, un tipo tosto, battuto solo ai punti dello stesso Coggi, titolo in palio. Ma lo statunitense ha marcato visita e al suo posto arriva Howard Stewart, uno dei tanti, un «signor nessuno», magari bravissimo [illegible] del tutto sconosciuto. Col risultato che [illegible] Oliva vincerà bene tutti diranno *«bello sforzo»*, se invece farà fatica diranno: *«Che cosa torna a fare se non riesce a far bella figura nemmeno con uno sconosciuto?»*.

In poche parole, pur con tutta la simpatia che merita, sulla carta, l'ex campione del mondo, questo ritorno ha tutte le caratteristiche di [illegible] autogol. Comunque staremo a vedere: appuntamento su Raiuno alle 22,35 circa. Molto circa, perché la puntualità non abita più in via Teulada.

Gianni Pignata

A DENVER, NEL COLORADO

Scherma, scattano i mondiali L'Italia si affida a Cerioni

Cerioni

Nel quadrante di Denver, nel Colorado, è scoccata stamane l'ora della verità: col torneo di fioretto individuale hanno preso il via i mondiali di scherma, che sino [illegible] luglio vedranno centinaia di concorrenti incrociare le lame in avvincenti duelli alle cinque armi.

In palio 10 titoli iridati individuali e a squadre, 30 medaglie d'oro, argento, bronzo di fioretto-spada maschile e femminile, sciabola. [illegible] tratta della prima tappa della marcia [illegible] il traguardo olimpico quadriennale di Barcellona '92, quando è ancora vivo il ricordo di Seul, dove l'Italia ha conquistato l'oro del fioretto [illegible] Stefano Cerioni, l'argento a squadre con [illegible] donne; i bronzi nel singolo con Scalzo e assieme ai compagni nella sciabola.

Le ragazze della spada faranno invece il loro debutto iridato in questa trasferta transoceanica, seguita l'anno prossimo da quella [illegible] di Lione.

Dimenticare Losanna '87, sede degli ultimi Mondiali, è d'obbligo, perché gli azzurri [illegible] uscirono con una delle più cocenti delusioni della loro storia gloriosa, nel carniere soltanto i bronzini di Cervi e delle fiorettiste.

Poche le novità in campo az[illegible], invariato il fioretto, in cui si spera che Cerioni smaltisca la «sindrome Tomba», emersa a [illegible] guito dei troppi festeggiamenti postolimpici, Numa [illegible] pari [illegible] ricchissimo blasone, l'altro mestrino A. Borella al primato in Coppa del Mondo. Si spera infine che Cipressa e Cervi completino un quintetto all'altezza di tanti trionfi, dopo un biennio d'eclissi.

La contestata squalifica [illegible] mesi) [illegible] Dorina Vaccaroni per doping e la crisi della Gandolfi hanno permesso il varo delle fiorettiste-tascabili, l'iridata under 20 Trillini e la tricolore Bianchedi, al fianco della Zalaffi, Bortolozzi, Traversa.

Un altro ventenne, Tonhi Terenzi, in forza al C.S.To, già mondiale juniores, [illegible] campione d'Italia, sostituisce Dalla Barba per dar man forte a Scalzo, Meglio, Marin, Cavaliere nella «sciabola elettrica» che esordisce in questi campionati.

Accanto al collaudato trio Cuomo-Mazzoni-Pantano, alla ribalta della spada giovani di talento quali Resegotti e il vercellese Randazzo.

Le due spadiste del C.S.To, la tricolore Elisa Uga e Laura Chiesa, Sandra Anglesio (Ivrea), Amendolara e Coltorti nella prova [illegible] pronostici.

Germania Ovest, Urss, Ungheria, Francia le più temibili avversarie di sempre.

Carlo Filogamo

TOUR DE FRANCE

Nijdam, giovane figlio d'arte è già quasi più bravo di papà

Il padre di Jelle è quell'Henk che nel 1962 superò il nostro Faggin nella finale del Mondiale inseguimento [illegible] che, da professionista, vinse due tappe al Giro di Francia nel '64 e '66

DINARD ■ Sono pochi i figli di campioni che seguono le orme paterne, rarissimi quelli che [illegible] ripetono le gesta. Ci prova, dall'anno scorso, anche Axel Merckx che ha lasciato il pallone per la bici, ma senza troppa fortuna, anche se si tratta [illegible] soltanto di un allie[illegible]. Ci prova, e sembra riuscirci, Adriano Baffi, esploso in questi due ultimi anni. Suo padre Pierino era un mezzo campione perché da gregario di lusso sapeva vincere classiche nazionali e tappe [illegible] Giro e del Tour. Lui, Adriano, pur avendo già ottenuto numerose vittorie, non [illegible] ancora riuscito a far sua una tappa del Giro e al Tour non ha mai messo... ruota.

Il vincitore [illegible] frazione di ieri, a Wasquehal, dove il Tour è tornato francese, è invece proprio un [illegible]glio d'arte. Jelle Nijdam è infatti l'erede di quell'Henk che, nel 1962, [illegible] battuto nella finale [illegible] campionato del mondo dell'inseguimento, a Milano, il nostro Leandro Faggin. Il quale, tuttavia, si vendicò nel '63 eliminandolo in semifinale e vincendo poi il primo dei suoi tre titoli iridati da professionista.

Papà Nijdam ha gareggiato fra i professionisti dal '62 al '69: era un validissimo passista, discreto [illegible] che su strada. Vinse due tappe (in linea) del Tour, nel '64 e nel '66. Viene anche ricordato per uno sconcertante episodio che capitò nel Trofeo Baracchi. Erano i tempi del doping incontrollato. La coppia olandese (l'altro era Karstens) era talmente «caricata» che continuò ad inanellare giri di pista, [illegible] Vigorelli, [illegible] i richiami, in quanto la corsa era finita. Dovettero letteralmente placcare i due atleti per indurli a fermarsi.

Jelle avrà 25 anni fra un [illegible]. Non ha ancora vinto [illegible] Mondiale [illegible] pista (ma non si dedica specificatamente a quest'attività), si è tuttavia già aggiudicato, nel Tour, un cronoprologo nell'87 e, l'anno scorso, la quinta tappa soffiandola al nostro Ghirotto [illegible] compagno [illegible] fuga.

Nijdam ha dunque ereditato [illegible] padre i cromosomi del «passista», [illegible] su strada lo ha già superato. Fra i suoi successi, c'è infatti un Amstel-Gold Race, prova di Coppa del Mondo, oltre a un'altra ventina [illegible] corse. Jelle [illegible] specialista [illegible] cronoprologhi: ne ha già vinti una dozzina, nel Tour e in altri Giri europei.

Ieri Nijdam si [illegible] imposto [illegible] un formidabile contropiede nel finale di tappa pedalando ai 50 all'ora. La media generale ha sfiorato i 41, in una frazione di ben 255 chilometri. Fra Giro e Tour c'è questa notevole differenza: da noi si dorme troppo spesso, in Francia, invece, si battaglia quasi sempre. Anche per questo motivo, la corsa transalpina [illegible] spettacolare e durissima. Si spiega così perché i nostri corridori non mettono mai il [illegible] nei tanti tentativi di giorna[illegible]. Troppa fatica! Non sono abituati.

«Qui si corre come se ogni tappa fosse una classica. Incredibile!», ha dichiarato il neofita Fidanza, piazzatosi nella volata [illegible] ieri. I corridori oggi non si lamenteranno per l'eccessiva fatica. E' vero che da Wasquehal a Dinard [illegible] sono [illegible] 700 chilometri, ma loro li percorrono in [illegible]

Carlo Valeri

CO[illegible]

Uno stage di tennis [illegible] Pocapaglia nel [illegible] agosto

Il Country Club, in strada Val [illegible] 174, propone anche quest'anno ai tennisti (o aspiranti tennisti) [illegible] in agosto restano in [illegible] serie [illegible] «stage» sulla collina torinese per perfezionare o iniziare il gioco: gli allenamenti si svolgeranno sotto la guida del noto maestro Nazareno Pocapaglia, che [illegible] mai da anni promuove questo metodo di insegnamento, sostitutivo della lezione di tipo tradizionale.

I corsi avranno inizio il 31 luglio ([illegible] iscrizioni [illegible] accettano fino al 25) e si concluderanno [illegible] agosto. Per [illegible] e prenotazioni telefonare al 696.10.62.

A[illegible] DI[illegible]

Stasera ottanta trottatori in pista

Invitto favorito nel Premio Elvetia Immobiliare, la corsa-clou

Gran festa [illegible] gentlemen-driver stasera a Vinovo: ben 80 trottatori, infatti, scendono in pista, guidati da dilettanti provenienti da Toscana, Lombardia e Veneto.

Al centro della serata, spicca [illegible] Premio Elvetia Immobiliare, riservato ai 4 anni. Sono in sei a contendersi la borsa [illegible] L. 15.400.000 e, tra questi, si segnala Invitto, un nome che è tutto un programma. Questo figlio di Bourbon si presenta [illegible] due [illegible]si consecutivi, ottenuti a [illegible]. Siro [illegible] mese scorso, e con una sicura predisposizione alla distanza, percorsa a media di 1'16"7 nell'ippodromo milanese.

Ma Infierno Rojo, portacolori dell'allevamento Veranna, è in gran forma e cercherà d'insidiarlo negli ultimi 100 metri di corsa.

Attenzione a Ivic Vo, che potrebbe costituire una sorpresa.

[illegible] CORS[illegible]
[illegible] AUTO[illegible]RATI
ore 20,45

L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 1600

Cavallo	Ult. 3
1. Loedori (R. Montaldo 18,9)	3 4 4
2. Lu Pra (F. Meneghi 22,1)	5 R 5
3. Amity Lobell (G. Fiorino)	5 9 5
4. Lovely Juana (GB. Montaldo 19)	- 3 3
5. Lidrio (G. Bechis 18)	4 1 0
6. Lowgar (A. Guarino 19,2)	2 1 0
7. Laureato RP (Gius. Racca 23,4)	- 3 0
8. Luiz (F. Adani 18,4)	4 2 1
9. Leggenda Ferm (E. Pellissero 17,7)	0 2 5
Favoriti	Lidrio, Luiz, Loedori

SECONDA CORSA
PREMIO ELVETIA [illegible]ONI
ore 21,10

L. 4.400.000 - Corsa Trio
m 1600

Cavallo	Ult. 3
1. Lirri (M. Lettieri 25,9)	- R 0
2. Loreley Bi (A. Cannavale 21)	- - 0
3. Lohua (R. Montaldo 23,0)	0 0 5
4. Locelo (F. Adani 20,7)	- 4 4
5. La Chose (Gius. Racca)	- - 5
6. Lizacen (B. Restelli)	R R 5
7. Letizia Por (E. Verdino 21,1)	5 2 0
8. Lucetta Clak (R. Scanavino 22,3)	0 0 0
9. Lodestar (A. Colombino)	- - 0
10. Lavina d'Asti (G. Bechis 19,2)	4 2 2
11. La Patti Ros (V. Scampolini 22,1)	0 0 0
12. Laiguegila Rip (GB. Montaldo 22)	4 5 4
13. Lindescato GI (M. Gariglio)	debutta
Favoriti	Letizia Por, Lavina d'Asti, Laiguegila Rip

TERZA CORSA
PREMIO PUNTO AUTO CONC. VOLVO
ore 21,35

L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 2100

Cavallo	Ult. 3
1. Francis Cal (GC. Giacone 20)	0 0 0
2. Giordy (V. Locatelli 19,5)	0 0 6
3. Corio Bell (M. Lettieri)	0 0 4
4. Dervio (V. Scampolini 18,0)	0 3 4
5. Fez di Jesolo (A. Guarino)	- 4 1
6. Domigel (A. Cannavale 19,5)	[illegible] 1 0
7. Doney On (FP. Cirsi 19,7)	R 3 1
8. Dervis Vo (S. Salerno 21,4)	1 8 2
Favoriti	Corio Bell, Fez di Jesolo, Doney On

[illegible]
PREMIO [illegible] CONC. HONDA
ore 22,00

L. 4.000.000 - Corsa Trio
m 1600

Cavallo	Ult. 3
1. Equinario (R. Montaldo)	rientra
2. Brossasco (Gius. Racca 20,4)	- 4 1
3. Ghisello (GB. Montaldo 20,0)	3 6 4
4. Gil Ka (A. Guarino 19,6)	0 4 0
5. Dun del Dosso (M. Romano 19,6)	4 0 4
6. Fleur Pan (R. Laus)	rientra
[illegible] Friboly (W. Donangone 19,7)	0 1 3
[illegible] Didus Mp (S. Salerno 20,2)	2 0 0
9. Eslizza (A. Colombino 20,7)	0 2 2
10. Falabrac (G. Bechis 20,1)	3 3 4
11. Fabrucci (GC. Giacone 19,4)	3 0 0
12. Fantedipicche (F. Adani 19,0)	2 3 2
Favoriti	Friboly, Ghisello, Brossasco

[illegible]
PREMIO COMAUTO CONC. FIAT ore 22,25

L. 6.050.000 - Corsa Trio
m 1600

Cavallo	Ult. 3
1. Ismajor (V. Scampolini 18,7)	5 0 3
2. Ibarra Dell (B. Restelli 18,3)	3 3 4
3. Ismael Jet (G. Bechis 17,8)	0 4 0
4. Ingo Effe (A. Guarino 19,5)	0 4 0
5. Iono d'Asolo (A. Cannavale 18,3)	0 2 8
[illegible] Irano (Gius. Racca 19,4)	3 2 4
7. Iskon (S. Pellissero 19,7)	2 8 0
[illegible] Input (F. Negri 18)	0 4 0
[illegible] Ibernul (A. Grosso 19,4)	2 4 3
10. Ilarb (P. Proli 17,9)	1 1 6
Favoriti	Ilarb, Iono d'Asolo, Ismael Jet

SESTA CORSA
PREMIO ELVETIA IMMOBILIARE ore 22,50

L. 15.400.000 - Corsa Trio
[illegible]

Cavallo	Ult. 3
1. I[illegible] (G. Neuri 10,7)	2 1 1
2. Iuaran (Gustavo Materazzo 18,7)	3 8 4
[illegible] Ivic Vo (A. Grosso 18,9)	0 1 2
4. Infierno Rojo (G. Bechis 19,7)	1 6 1
5. Ieso di Cra (Gius. Racca 19,3)	0 2 2
6. Iacu Jet (L. Moncada 20,6)	2 3 0
Favoriti	Invitto, Infierno Rojo, Ivic Vo

[illegible]
[illegible] CONC. VOLVO
ore 23,15

L. 9.000.000 - Corsa [illegible]
m 2060

Cavallo	Ult. 3
1. Gerry del Lupo (M. Lettieri 19,8)	1 3 4
2. Falstaff Gi (V. Scampolini 19,8)	3 2 1
3. Giosuè Ac (A. Guarino)	4 4 4
4. D'Ercole (FP. Picciolo 18,5)	4 0 0
[illegible] Echo d'Asse (Gius. Racca 21,4)	1 1 1
6. Floring (N. Sirtori)	rientra
7. Gange Blue (P. Proli 19,9)	0 4 2
8. Farim Az (A. Cannavale)	0 2 1
9. Gioca Ferm (E. Pellissero)	2 4 0
m 2080	
10. Forever Ag (N. Gariglio 19,6)	3 5 3
11. Euro Gala (G. Bechis 20,3)	4 2 2
m 2100	
12. Eldorado (C. Verdino 18,8)	0 0 3
Favoriti	Gioca Ferm, Floring, Farim Az

OTTAVA CORSA
PREMIO ITALCAR CONC. SAAB ore 23,40

L. 5.500.000 - Corsa Trio
m 1600

Cavallo	Ult. 3
1. Fiorita Pegaso (M. Ciocco 19,1)	1 0 2
2. Escalon (A. Guarino 19,1)	3 2 3
3. Demotico (R. Montaldo 20)	3 5 5
4. Ervia del Rio (G. Bechis 19,1)	0 3 5
5. Cirillo (C. Verdino 20,3)	3 0 0
6. Feuston (N. Lettieri 17,7)	2 5 4
7. Fabella Pegaso (M. Gariglio 19,5)	4 1 1
8. Esso Roy (G. Sirtori 18,5)	0 1 1
9. Etalon (S. Salerno 18,9)	4 R 0
10. Giulio Cesare (Gustavo Materazzo 18,4)	1 0 0
Favoriti	Fabella Pegaso, Feuston, Esso Roy

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
R = ritirato
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = paraocchi.

BOIDI

PROFUMI

Via Marco Polo 15 · Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 · C.so De Gasperi 53

TORINO

Le Profumerie Boidi
sempre attente a soddisfare le esigenze
dell'affezionata clientela
sono particolarmente liete di annunciare
l'acquisizione in assortimento
del prestigioso marchio

SHISEIDO

Gigi e Andrea faranno una trasmissione sul circo

I COMICI BOLOGNESI

«E' la seconda serie sul "prete". Sarà migliore perché noi siano diventati "bravini". Andrà in onda a gennaio. Ad ottobre realizzeremo una trasmissione a puntate sul circo, che verrà trasmessa il sabato in prima serata. Ogni volta avremo come ospite una famiglia circense»

Gigi e Andrea registrano a Canale 5 e «Don Tonino» ritorna a dir Messa

MILANO ● *«Non vorrei rischiare di dover dir messa tutti i giorni...»*.

Si lamenta così Andrea appena arriva, naturalmente in ritardo e senza orologio, lui che ha l'hobby di collezionare orologi (ne ha 83), ed ha contagiato anche Zuzzurro.

Pur possedendone tanti riesce a non mai puntuale ed a arrivare dopo il suo partner Gigi.

Si sta festeggiando in un ristorante la fine dell'ultima puntata, l'ottava, della seconda serie di «Don Tonino»: lo sceneggiato a puntate, produzione di Reteitalia che dovrà aspettare parecchio prima di andare in onda.

Dice Gigi: *«Probabilmente ai primi di gennaio, perché in ottobre Berlusconi ha deciso di dedicare il sabato sera in prima serata a una trasmissione ambientata nel circo con noi due come padroni di casa. Si è accorto del successo che ebbero due serate in del circo. Così per non fare un altro varietà da contrapporre alla Rai preferisce tentare di catturare il pubblico dei bambini, degli anziani, delle mamme»*.

Andrea: «Ho girato anche un film di Odorisio: "Ne parliamo il lunedì"»

Andrea interviene: *«Insomma siamo obbligati a trasferirci in un circo, ma speriamo di poterlo fare in un certo modo. Non vorremmo che la trasmissione risultasse monotona. In ogni puntata avremo come ospite una famiglia circense»*.

Ma perché temi di indossare ancora la tunica di don Tonino?

«Perché si prospetta la minaccia di una terza serie se la seconda funziona. E questa è assolutamente migliore della prima. Allora erano sei puntate girate frettolosamente, ognuna in sei giorni. Adesso abbiamo avuto tempo: quindici giorni per episodio (durano ben 100 minuti). E le storie sono più avventurose, c'è più giallo, intrigo, ritmo. E poi, piano piano, siamo diventati più bravini in una Milano irriconoscibile ma dalle belle fotografie. Adesso manca solo la sigla che sarà con i fumetti alla Roger Rabbit».

E continui ad essere comico, più attore nelle vesti di don Tonino, mentre il commissario Sangiorgi con la strampalata assistente (la brava Marisa Rampin) è il comico.

«Certo, ci sarà anche un episodio ambientato nella redazione di un giornale "Terrore in prima pagina", con una Lory Del Santo nelle vesti di una severa giornalista, assolutamente inedita. Scoperto solo il viso, niente altro».

Andrea sorride, appare riposato. E' passata la *«buriana»* per tutto il can suscitato dalla denuncia per traffico di droga. Tutto è stato chiarito e lui è tornato a girare a testa alta nella sua Bologna e a mangiare al *«Pappagallo»*, il ristorante che gestisce con Gigi e società.

«Qualcosa di buono può anche una storia terribile: ho scoperto di più conosciuto di quanto mi aspettassi e anche più amato. Così ho girato con cuore leggero il film, cui tenevo tanto: quello di Luciano Odorisio "Ne parliamo il lunedì". Finalmente non devo far ridere ogni due minuti. E' una storia un po' alla "Il postino suona sempre due volte", ambientata in paesino sperduto, a Corato di Puglia. Tutto e sole. Con me una bellissima attrice: Elena Sofia Ricci. Ed io con loro ho imparato: mi sembrava di essere a scuola. Poi c'era un vino superbo. Anche quello ha collaborato a farmi passare un periodo felice e costruttivo. Peccato solo che non abbiano voluto mantenere il primo titolo "La controra". Temevano che i settentrionali non lo capissero. Ma "Amarcord" lo hanno capito tutti».

Adele Gallotti

Il Nederlands 2

Il Nederlands balla anche la guerra tra arabi e israeliani

TORINO ■ Con uno spettacolo particolarmente curato, un originale e variato repertorio, e un agile complesso di danzatori di grande qualità dotati di fisionomia propria, si è esibito ieri per *TorinoDanza* al parco Rignon il *Nederlans Dans Theater 2*, la compagnia di giovani fondata nel 1981 da Jiri Kylian come emanazione dell'omonima compagnia maggiore.

Questi dinamici danzatori li si guarda evolvere con ammirato rapimento per la facilità con cui coniugano le più complesse concatenazioni e figure, fatte di prodezze, salti, scivolate e vertiginosi percorsi, con la più virtuosistica precisione permeata di una raffinata musicalità. Doti che sono il riflesso della forte personalità del creatore del gruppo, che accanto al rigore tecnico ha loro ispirato una grande libertà interiore, a sua volta fonte di una più mobilità nello spazio.

Per Jiri Kylian l'anima è infatti un'inesauribile sorgente d'ispirazione, ed è da essa che la danza trae il mezzo ideale per esprimersi. La riuscita di uno spettacolo dipende prima di tutto dai danzatori, perché un coreografo non lavora mai solo. Allorché si osservano le coreografie di Kylian, sembrano assai complesse. Tuttavia composte che da figure sobrie e semplici ma collegate in un ordine differente da quello cui siamo abituati.

Ciò che colpisce in Kylian è in primo luogo la fluidità, quindi l'esplorazione metodica dello spazio grazie a una ricchezza di movimenti che privilegiano la velocità, un vocabolario che è una fusione di classico, di contemporaneo e talora di . Comunque Kylian preferisce il contatto il suolo, l'adesione di tutto il corpo al terreno, a vedere i suoi danzatori correre rapidamente e cambiare bruscamente direzione. Talora l'urgenza psicologica fa emergere, e un gioco surreale può trasformarsi in tragedia. E' quello che accade in *Stoolgame*, il brano presentato ieri sulla musica di Arne Nordheim. Un gioco di sgabelli in cui la competizione per il loro possesso, simbolo di dominio e prevaricazione, diventa sempre più drammatica. Coreografia tra le più note e rappresentate, è sottolineata da un clima oppressivo, talora nel più completo silenzio, mentre i danzatori eseguono una serie di scatti, contrazioni, aggressioni. In alternanza ad allucinate immobilità, protagonisti ed osservatori ad un tempo di un'avventura kafkiana. omonima di Maurice Ravel dedicata alla cantante di musica da camera Madeleine Grey, e ispirata ai canti del Madagascar, il coreografo Nacho Duatobe ha composto la novità *Chansons Madécasses*. Versione assai intensa di elevato dinamismo, vede costantemente impegnate tre coppie subentranti, che scandiscono il ritmo delle melodie in vorticose acrobatiche concatenazioni, ma che, concettualmente superate, restano fine a stesso, non sempre si accordano al testo, e finiscono per generare monotonia. Ferma restando la straordinaria bravura degli esecutori.

Assai più apprezzabili le altre due novità in «prime nazionale», entrambe dovute ad un emergente coreografo israeliano: Obad Naharin. *Innostress*, ispirata dalla guerra arabo-israeliana, è creazione di grande rigore compositivo e di forte presa emotiva, in cui la violenza delle armi, il raccapriccio per le stragi, l'immenso dolore dei contendenti sono delineati con icastica stria.

Sulla scena i pochi protagonisti sembrano davvero un esercito, ingigantiti dalla gravità dall'assunto e dalla partecipazione corale che impegna i ballerini sino allo spasimo. A questo riguardo è opportuno sottolineare che la compagnia non elenca solisti, ma i danzatori si equivalgono tutti per virtuosismo e sincerità interpretativa.

Passomezzo, sulla musica di Greensleeves, è una sorgente di originalissimi passi in crescendo dinamico, non privi di humor, per descrivere un bizzarro rapporto di coppia che mimetizza le schermaglie d'amore con sarcastici giochi di violenza secondo una più moderna sensibilità, e strizzando l'occhio alla squadra danco. Vivacissimi interpreti ne stati Lisa Drake e Davide Luca. Ma citeremo tutti i componenti della compagnia: Karina Silverio, Sol Leon, Marie-Josée Joore, Vanessa de Lignière, Christina Clark, Andrea Megarese, Jan de Schynkel, Kirk Ryder e Keith Morinoi, fatti segno dal folto pubblico ad entusiastici applausi.

Gianni Secondo

Fela Kuti, il Presidente nero

LE ESTA ELLERIN

L'Africa del grande Fela Kuti incanta i giovani torinesi

Vivo successo per il popolare divo nero e la sua band in stile americano

TORINO ● Si fa attendere come le primo donne, si fa desiderare come una star. Ma per un'ora il pubblico della Pellerina non protesta: il concerto s'inizia con venti minuti di ritardo e quando i musicisti prend posto sul palco loro c'è Fela Ranson Anikulapo Kuti, sassofonista nigeriano di 53 anni, famoso in tutto il mondo per la vita spericolata (ha decine di mogli, viene spesso arrestato per possesso di droga e motivi politici) e tanto per i meriti musicali; anche se è considerato uno dei compositori africani più validi, insieme a Manu Dibango Makeba e King Sunny Adé.

Dopo mezz'ora di «assaggi» musicali a base di ritmi afro e qualche sulle jazz, un roboante suono accompagnato da un'esplosione di luci che sembrano impazzite ne anticipa l'arrivo. E quando entra in scena ha il portamento di un e il carisma di un leader.

Vestito di viola, i pantaloni e la camicia aderenti, il musicista più popolare dell'Africa Nera catapulta immediatamente i mille e cinquecento presenti in un lungo viaggio dentro «la musica del futuro»: una miscela di suoni popolari e di atmosfere jazz alla Miles Davis dalla carica così forte e dirompente che sarebbe capace di swingare una folla di paralitici.

Però ieri sera non tutti ballavano, almeno non quanto il giorno precedente al concerto di Johnny Clegg.

L'umido provocato dalla pioggia di lunedì pomeriggio deve avere raggelato gli entusiasmi di molti, tanto che per Fela Kuti la maggior parte degli spettatori ha preferito godersi lo spettacolo comodamente seduta, ipnotizzata dopo solo qualche brano afrobeat di questo santone che gira il mondo con una band di venti elementi (ma forse sono anche di più), Egitto 80, e le sue mogli-coriste, anche queste superiori alla dozzina.

Sassofonista, tastierista, compositore e soprattutto personaggio, Fela Kuti, soprannominato «Black President» (titolo di un lp), è una vecchia amicizia della polizia nigeriana: nelle sue canzoni di protesta e di denuncia ha sempre elencato violenze, abusi e corruzioni del potere, spesso citando anche i nomi dei colpevoli.

Mentre per i diseredati e i poveri africani Kuti è la voce attra cui sfogare le sofferenze quotidiane.

Artisticamente ora Kuti ha imboccato strada diversa: i dischi sono più rivolti a una piccola élite di estimatori ma hanno conquistato una grossa fascia di mercato.

E questo perché, come si è visto ieri sera, il rappresenta il lamento di un intero popolo e le melodie hanno recuperato un patrimonio musicale che si snoda attraverso armoniosi giochi musicali da strumenti elettrici e acustici. Alla ricerca delle autentiche radici africane.

Romeo

SI INIZIA DOMANI CON «DON CARLO»

A Ravenna un festival dei festival con tutti i big della musica lirica

Nel cast: Renato Bruson Alberto Cupido, la Dessì, Raimondi dirige Soudant

RAVENNA ● *«Ravenna in Festival»*, inserito nell'Associazione Europea dei Festival di musica, si è imposto a livello internazionale tra le manifestazioni più brillanti per valore artistico, permeato di storia e di poesia. Tutta la città ne è coinvolta e i suoi prestigiosi monumenti, chiese, fortezze e teatri sono sedi delle opere liriche, concerti, musiche antiche e letture dantesche che compongono il ricco cartellone. Un mese, quindi di musica con la guida in tasca per ammirare la rocca Brancaleone, costruita dai Veneziani nella seconda metà del XV secolo, il Teatro Alighieri, ultimato nel 1852 e inaugurato con l'opera *«Roberto il diavolo»* di Meyerbeer, i chiostri francescani del 1261, la Tomba di Dante morto a Ravenna nel 1321, la Basilica di San Vitale, tempio a pianta ottagonale e meraviglia mondiale per i marmi, i capitelli e i mosaici. Anche le Basiliche di S. Apollinare in classe e Nuovo, ospitano i concerti del Festival ravennate, presentando tutto lo splendore architettonico, dei mosaici e dello stile bizantino. E' l'opera *«Don Carlo»* di Verdi ad inaugurare domani, *«Ravenna in Festival»* con la direzione di Hubert Soudant e cast da registrazione discografica: Renato Bruson nel pieno della maturità artistica, Alberto Cupido, giovane tenore dal canto spiegato, già richiesto dai maggiori teatri del mondo, Daniela Dessì, dalla calda voce lirica, ormai propelleta nell'olimpo prandile, Maria Luisa Nave, rientrata nel grande giro per serietà e professionalità, Ruggero Raimondi il famoso basso italiano che, nonostante le tonanti voci dell'Est (solo emergenti ma bloccate da carenze tecniche), rimane uno dei più importanti fenomeni vocali anche per lo studio psicologico dei personaggi (tale risvolto sarà evidenziato nell'interpretazione di Filippo II).

Segue venerdì 7 la *«Sinfonia n° 9 in minore op. 125»* con l'orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Myung-Whun Chung. *«La Traviata»* di Verdi, mercoledì 26 luglio, ripropone il baritono Renato Bruson in papà Germont, con Vincenzo La Scola in Alfredo con la sua voce solare e schiettamente italiana e Nelly Miricioiu, il soprano romeno che si identifica perfettamente in Violetta. Dirige Massimo De Bernart. Martedì 1 agosto è la volta di *«Falstaff»*, altro capolavoro verdiano con la direzione di Gustav Kuhn e con un palcoscenico ricco di validi e giovani cantanti: dal collaudato tenore Pietro Ballo al soprano Alida Ferrarini, dalla raffinata tecnica; dal baritono spagnolo Juan Pons a Daniela Dessì; da Bruno Pola a Carmen Gonzales, con il ritorno di Martha Senn, dopo il successo di due anni fa, proprio alla *«Rocca»*, in Carmen. Al grosso del Cartellone lirico fa da contorno la musica antica con l'Orchestra da Camera *«Accademia Bizantina (giovedì 13 luglio)*, *«The King's Consort»* (venerdì 14 luglio), il *«Trio Brice Dickey»* (giovedì luglio), la *«Ensemble Primavera»* (domenica 23 luglio) e la *«Cappella Savaria»* (giovedì 27 luglio). Un concerto del soprano americano June Anderson (venerdì 21 luglio), musiche all'organo e di jazz chiudono un intenso Festival vario e coinvolgente con l'etichetta di qualità.

Walter Baldasso

Paolo Conte a Verona stasera «canta» Shakespeare per i «Due gentiluomini»

VERONA ■ Sono musiche che puntano sulle atmosfere e i sentimenti quelle che Paolo Conte, per la prima volta nei panni di musicista teatrale, ha scritto per l'edizione de *«I due gentiluomini di Verona»* di Shakespeare che, con la regia di Lorenzo Salveti, apre oggi la stagione del Teatro veronese.

«Lo stile resta il suo, tutte le sue libertà e una strumentazione che non è certo d'epoca, si prevede anche un pianoforte», racconta Salveti.

«Conte — prosegue — *mi ha chiesto quali fossero i grandi temi sui quali anch'io lavoravo in questo allestimento e pensando al loro clima ha costruito qualcosa che ha un vago sapore inglese, ma con aperture sul sogno, su echi quasi orientali, come a riproporre l'Italia immaginata da Shakespeare, per il quale tra Verona e Milano c'era il mare da attraversare»*.

I temi di cui parla Salveti sono l'eccesso d'amore, la storia di giovani, innamorati, più che di persone, dell'amore stesso e persi in questo sentimento, così da dare inizio a un gioco di scambi (*«Tema dei ragazzacci»* lo definisce, nel suo modo di intenderlo, Paolo Conte); e il tema del viaggio, sia fisico sia mentale, come spazio onirico: *«Ma tutti portano al discorso centrale che è quello del mutamento e della perdita dell'equilibrio»*, aggiunge ancora Salveti, ricordando che il protagonista si chiama non a caso Proteo. Questi sarà interpretato da Stefano Santospago, cui quale sono interpreti principali Paola Quattrini, Micaela Esdra, Pina Cei, Franco Alpestre e Alvise Battain. Felice reduce da una lunga serie di successi internazionali ottenuti sul versante della musica leggera; questo esordio veronese appare certamente come una tappa importante nella carriera dell'*«avvocato»* di Asti.

F. S. S.

PROGRAMMI TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna politica sulla crisi di governo: pci-dp**
14,20 **Buona fortuna Estate**
14,35 FILM ● **Gli spostati**, di John Huston, con Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift. Usa drammatico 1961
16,35 **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi
17,25 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
17,35 **Oggi al Parlamento**, attualità
17,45 FILM ● **Il trapezio della vita**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Dorothy Malone, Robert Stack. Usa drammatico 1957 — *Negli Anni Trenta a New Orleans un gruppo di piloti, autori di spettacolari imprese, si cimenta in folli acrobazie per dare spettacolo*
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Delitto all'oasi**, di Arthur Allan Seidelman, con Angela Lansbury, Ken Howard
21,20 [illegible] lo... [illegible] **Rascel**, varietà. Un programma ideato e realizzato da Giancarlo Governi con la collaborazione di Laura Falavolti. Terza puntata
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] programmazione nelle sale di prima visione
22,35 **Mercoledì sport: Pugilato**, [illegible] Praiano [illegible]. Pesi superleggeri
23,40 **Effetto notte**, varietà
[illegible] — **Tg1 Notte**
0,10 **Oggi al Parlamento**
0,15 [illegible] **e dintorni**, varietà

[illegible]

11,55 **Che** [illegible] **fa**
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 [illegible]
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato di Terence Dudley, con [illegible] Hardy, Christopher Timothy, Peter Davison, Carol Drinkwater

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore 13**
13,30 **Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate di Raidue
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Dal Parlamento**, attualità
16,20 **Spazio** [illegible]: Gruppi Volontariato Vincenziano
16,40 FILM ● **L'uomo che valeva miliardi**, di Michel Boisrond, con Fredrick Stafford, Raymond Pellegrin, Peter Van Eyck. Usa avventuroso [illegible]
18,05 **Il sicario**, gioco ideato e diretto da Jocelyn
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm co Raymon Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**

20,30 Aldo Bruno e Giovanni [illegible] presentano: **Speciale** [illegible] **I documenti** [illegible] **storia**, di Giovanni Montefoschi. FILM [illegible] **Dear America (Lettere** [illegible] **nam)**, di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones — *Documenti cinematografici realizzati in super 8 dai* [illegible] *americani impegnati nella «sporca guerra»* [illegible] *documenti epistolari*. Seguono testimonianze, opinioni e un'intervista
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Aids, viaggio nella malattia**, attualità
23 — **Incredibile**, [illegible] Maria Rosaria Omeggio. *La superstituzione*
[illegible] — **Tg2 notte**
— [illegible] **3**
0,25 FILM [illegible] **nobile veneziano**, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo. Italia commedia 1976

12 — Da Strasburgo: **In diretta dal Consiglio d'Europa l'intervento di Michail Gorbaciov**

[illegible]

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,45 **Black and Blue**, documenti
15,15 FILM ● **La gran vita**, di Julien Duvivier, con Giulietta Masina, Agnes Finch. Germania Occidentale commedia 1961
16,50 **Mimmo Locasciulli** [illegible] **Company**, musicale
17,20 FILM [illegible] **Abbasso la miseria!**, di Gennaro Righelli, con Anna [illegible]gnani, Nino Besozzi, Virgilio Riento. Italia commedia [illegible]
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regio[illegible]li
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti

20,30 FILM ● **I ponti** [illegible] **Toko-Ri**, di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly. Usa guerra 1955 — *Guerra di Corea: un tenente, aviatore, ha una breve licenza nel corso della quale può rivedere la moglie. Poi lo aspetta una pericolosissima missione*
22 — **Pronti a tutto**, di Pinina Garavaglia
22,40 **Tg 3** [illegible]
22,45 **Tv d'autore**, inchiesta a cura di Rosaria Bronzetti, Luigi Comencini: I bambini e noi
23,45 **Schegge**, documenti
0,10 **Tg 3 Notte**
0,25 [illegible] Paganini: *Variazioni sul «Carnevale di Venezia»*. Violinista Salvatore Accardo
0,40 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,40 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Jaqueline Schultz
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm con Ted Shackelford
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden
19 — **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM ● **Meteor**, di Ronald Neame, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden, Henry Fonda, Trevor Howard, Martin Landau, Brian Keith. Usa avventuroso 1979 — *La Terra è minacciata dall'arrivo di un meteorite gigante. Uno scienziato americano, nominato dal Presidente responsabile della difesa della Terra, chiede aiuto ai russi. Questi rispondono positivamente, ma un generale americano si oppone all'alleanza. Disastri da varie parti del mondo spingono però il generale a desistere. Lo scienziato ha via libera*
22,35 [illegible] sintesi del torneo [illegible] Wimbledon
0,35 **Agente speciale**, telefilm; *Da Venere con amore*
1,35 **Swat**, telefilm

8,30 **In[illegible] Lawrence**, telefilm
9 — FILM ● **Notte e dì**, di Michael Curtiz, [illegible] Cary Grant, Alexis Smith. Usa musicale 1946
11,45 **Harry O.**, telefilm. *Testimone in pericolo*
12,45 [illegible]**o ciao**, cartoni

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm. *Una terribile vacanza*
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Kidd video**, cartoni animati
— **L'isola delle mille avventure**, cartoni animati
18 — **Supercar**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm. *Uno sbirro da eliminare*
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Scuola di football**, telefilm con Delta Burke, Geoffrey Scott, Clayton Landey
22,30 **Starsky e Hutch**, telefilm. *Lo strangolatore di Las Vegas*
23,30 **Calcio: Coppa America**
24 — **Fish-eye**, rubrica di pesca sportiva
0,30 **Cinque anni di avventura**, documenti a cura della redazione di Jonathan
1,05 **Kung fu**, telefilm. *La via perduta*

8,30 **Skippy**, telefilm
9 — **I gemelli Edison**, telefilm
9,30 **La** [illegible] **degli orsi**, telefilm
10 — **Superman**, telefilm
10,30 **La terra dei giganti**, telefilm
11,30 **Kronos**, telefilm
12,15 **Mork & Mindy**, telefilm
12,45 **Strega per amore**, telefilm
13,15 [illegible] **Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli insieme - Estate**, con F. Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
15,30 FILM ● **La città assediata**, di Fred S. Sears, con Paul Douglas, Cornelia Burch. Usa drammatico 1950 — *Alla fine della seconda guerra mondiale Berlino viene invasa dalle truppe alleate e divisa in quattro zone. Un giorno i russi bloccano l'area occupata dagli occidentali, inclusa entro i confini della propria. Risoluti a non abbandonare Berlino gli occidentali creano un ponte aereo per i loro rifornimenti*
17,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18 — **C'est la vie**, quiz
18,30 **Agenda matrimoniale**, con Marta Flavi
19,45 **Cari genitori - Estate**, quiz

20,30 **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
22,30 **Il gioco dei nove - Estate**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio** [illegible] **Show Estate**, attualità [illegible] ospiti in palcoscenico
0,45 FILM ● **I** [illegible] **di Fort Canby**, di Joseph Newman, con Richard Boone, George Hamilton. Usa western 1962 — *In un fortino in territorio apache due tenenti di cavalleria litigano per una bella ragazza, poi uno esce alla testa di una pattuglia e viene massacrato con i suoi soldati. L'altro dimentica la ragazza e* [illegible] *a vendicarlo*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Il profumo del successo**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. il prezzo** [illegible] **giusto!** [illegible] con Iva Zanicchi

GRP

15 — FILM ● **La casbah** [illegible] **Honolulu**, di John H. Auer, con Wendel Corey, Evelyn Keyes. Usa drammatico 1954 — *Prima* [illegible] *guerra Donna sposa un marinaio che tre giorni dopo viene imbarcato e inviato ad affrontare* [illegible] *missione pericolosissima* [illegible] *termine della quale viene* [illegible] *per disperso. Passano anni, ma Donna è convinta che sia ancora vivo*
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 [illegible] **meraviglie** [illegible] **mondo**, documentario
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Ntura canadese**, documentario
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **I 12 legionari**, telefilm
22 — [illegible]
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM [illegible] **L'altro corpo** [illegible] **Anny**, [illegible] Peter Sykes, Simon Brent, [illegible] Americ. Drammatico
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 FILM ● **L'eterna armonia**, di [illegible] Vidor, [illegible] Paul Muni, Merle Oberon. Usa biografico 1938 — *La vita e le opere di Frédéric Chopin*
— **Film non stop**

[illegible]

13 — **Un uomo** [illegible] **donne**, telenovela con Majra Alejandra
14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 [illegible] **per giorno**, telefilm
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
16 — **Dottori con** [illegible] **ali**, telefilm
17 — **Mio figlio Dominick**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Veronica**, [illegible] **volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela con Majra Alejandra
20,30 FILM ● **La notte del grande assalto**
[illegible] **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le** [illegible] promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **Le** [illegible] **non stop**, programma promozionale

[illegible]

14,15 **Una vita da vivere**, teleromanzo con Michael Storm
15,15 **Programmazione locale**
17,15 **Movin'On**, telefilm con [illegible] Akins
18,15 **Super 7**, cartoni animati pr[illegible]tati da Carlo [illegible] Frittella con Mic-Mac:
— [illegible]
— [illegible] **Gold**
— **La regina** [illegible] **mille** [illegible]
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm. *L'arma segreta di Klink*
[illegible] FILM ● **Maciste** [illegible] **dei re Salomone**, [illegible] Reg Park, Wandisa Guida, Eleonora Bianchi. Mitologico
22,20 **Il meglio di Colpo grosso**, quiz presentato da Umberto Smaila
23,20 FILM ● **La valle** [illegible] **minotauro**, di Costa Carayannis, con Donald Pleasence, Luan Peters. Grecia orrore 1975 — *Un gruppo di ignari turisti resta intrappolato da un mostruoso essere mitologico venerato nell'antico culto minoico*
1 — **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Al[illegible]. *La pistola*
1,30 **Movin'** [illegible] Akins. *Traffico d'armi*

[illegible]

13 — **Good times**, [illegible]
13,25 **Tg4 -** [illegible]
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - Borsa**
14,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — [illegible] **and son**, telefilm
17,30 **Yeenny**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 [illegible] **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, [illegible]
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21,30 **Okey motori**, rubrica per gli appassionati di auto e [illegible] moto
22,45 **Il salotto** [illegible] **Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Supersexy**
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 — **Supersexy**

[illegible]

15 — **Sanford** [illegible] **Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Magic story**, cartoni animati
17,30 **Le storie di nano Pallino**, cartoni animati
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 **4 in amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, attualità
20 — **Wayne** [illegible] **Shuster**, situation comedy
[illegible] FILM [illegible] **Le monache**, di [illegible] Fabri, con Eva Bass, Eva Pap. Ungheria drammatico 1973 — *In un convento* [illegible] *la vecchia badessa. Due suore, una progressista, una conservatrice, ne contendono la carica. La progressista vince, ma l'altra la ricatta inducen*[illegible] *al suicidio*
22,30 [illegible] programma promo[illegible]
24 — FILM [illegible] **Gli occhi del dragone**
— **Film no stop**

[illegible]IX

14 — **Music box Italia Studio 1: Videoitalia**, [illegible] puntata dedicata esclusivamente alla musica italiana: Sergio Caputo, Ciao Fellini, Massimo Priviero, Gino Paoli e Spagna
15 — [illegible] **U. K.**, le novità discografiche, una videointervista a Morrissey, [illegible] leader e [illegible] degli Smiths
18 — **Zemborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, [illegible] Gianni Riso e Federica Panicucci
19,10 **Tgg**, telegiornale per i giovani. Produzione Supersix
20,30 [illegible] **moglie e il** [illegible] **nemico**, miniserie tv con Bibi Andersson. Dal romanzo di August Strindberg
22 — **Hallo Larry**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — [illegible] **solo musica**, con Alex Pieroni, Fausto Terenzi
24 — [illegible]
1,30 [illegible] **con...**

[illegible]

13,46 [illegible] **diligenza**
14,03 [illegible] **ieri e oggi**, con [illegible] Moscati
15,03 **O. K.** [illegible] **Liberté, egalité, fraternité**, [illegible] anni dopo
16 — **Il paginone** [illegible] a cura di di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**. «La storia [illegible] Chet Baker», a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 [illegible] **Europa**, a cura [illegible] Dino [illegible] Palma
18,30 **Musica sera. Il fantasma del loggione**, originale radiofonico
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Ondeverdemare**
[illegible] **Mi** [illegible] **Raba?**
[illegible] **La Resistenza rivisitata**
21,30 **L'incompiuter**, con Donatella [illegible]
22 — **Astri e disastri**, varietà di Mario Testa
22,28 **Gli elisir del diavolo**
23,05 [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**, con Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

12.45 [illegible] **Radio!**, [illegible] l'avventura in gioco. Quiz a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un ... re**. 1789, la Rivoluzione raccontata. [illegible] programma di Simone Fasulo
15,30 **GR2 Economia**. Media [illegible] valute. Bollettino del mare
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
18,32 **Prima di cena [illegible] compagnia di Radiodue**. «La musica della vita»
19,50 **Colloqui, Anno** [illegible] Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Un programma ideato e condotto da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 1678 - 31031
22,19 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Stud**[illegible] In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 [illegible]

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Brahms
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **DSE La famiglia italiana dagli Anni 30 ad oggi**. La famiglia dopo il '68. Programma di Marina Addis Saba
17,50 **Pomeriggio musicale**, [illegible] parte. Parigi 18880-1905. Selezione di Mario Persichetti
19 — **Terza pagina**, q[illegible] d'informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**, quarta parte: Incontro con la chitarra
21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano: **Direttore Enrico Collina**. Musiche di Strauss jr., Hummel, Jolivet, Gershwin
22,40 **La biblioteca d**[illegible]. Le regole del gioco: ricordo di Tommaso Landolfi
23,20 [illegible] **Note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora** [illegible]
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

©by Charles M. Schultz

[illegible] TV

13 — **Sugar estate**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, cartoni animati
15,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge [illegible]
16,30 **Colorina**, telenovela
17,30 **Rituale**, sceneggiato
18,30 **La [illegible] è sempre la mamma**, telefilm [illegible] Vicki Lawrence
19 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19,30 **Sugar estate**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **Telpilandia**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Qui Montecarlo attenti a quei due**, di Basil Dearden, Roy Ward Baker, con Tony Curtis, Roger Moore; Usa avventuroso 1971
[illegible] **Telemeno**, varietà
22,45 [illegible], telefilm con Dean Paul Martin, Mark Thomas Miller
0,30 Per la serie «I classici dell'orrore»: [illegible] telefilm con Olivia Bruneaux, Danielle Kumel
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Speed** [illegible] cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News - Sportissimo**
14,15 **Beetles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili della natura. *La capra selvatica*
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude akins, Mills Watson, Brian Kerwin
16 — FILM ● **Innamorati in blue jeans**, di Philip Dunne, con Carol Lynley, Brandon De Wilde. Usa commedia 1959
18 — **Tv Donna**, attualità. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner, Fred Astaire
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Il gusto del peccato**, di John Llewellyn Moxey, con Barbara Stanwick, Roddy McDowall. Usa giallo per la tv 1971
22 — **Galileo**, la ricerca medica nel XX Secolo. *Genetica e biologia molecolare*
23,15 **Stasera News**
23,30 [illegible] **sport**: da Berlino. **Atletica leggera**: Olympic Day

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il principale notiziario [illegible] tv americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato [illegible] Lesl[illegible] Ann Warren, Hope Lange
12,45 **Specchio** [illegible] **vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

[illegible]

18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, dalla superficie al volume. *La cartapesta*
18,30 **Golden Ponnies**, telefilm. *In viaggio per Gerico*
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm. *L'unione fa la forza*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Se domani verrà**, sceneggiato di Jerry London, con Madolyn Smith, Tom Berenger. Prima puntata
21,50 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Madonna live**: the virgin Tour. Musicale
— **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Sintesi degli incontri della giornata precedente. Un «ripasso» prima di affrontare il lungo pomeriggio in diretta
15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Telecronaca diretta degli incontri dei quarti di finale. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20,45 **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Sintesi degli incontri della giornata
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Calcio: Argentina-Ecuador**, per la Coppa America girone B. Telecronaca differita

[illegible]

14 — **Avventura negli abissi**, cartoni
14,30 **July** [illegible] **di bosco**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni [illegible]
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
18,20 **Le serate di Rete 7**, Programma per i ragazzi
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 **Il vicolo** [illegible] **Lotto**, varietà presentato da Maurizio Eynard
21,20 **Parliamone con...**, attualità. Un personaggio alla settimana
22,15 **Parliamone**. In [illegible] da studio: incontro con la parapsicologia a [illegible] di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 [illegible]**rma 7**, notiziario
0,15 FILM ● **A. A. crimine cercasi**

[illegible]LA

14,17 FILM ● **Un** [illegible] **Volpe Bianca**, di G. Petzold, con George Mimk, Hoerst Schultze
17,23 **Coffee** [illegible]
18,21 **Charleston**, [illegible]
18,55 **Shopping tv**, promozionale
20 — **Barnaby Jones**, telefilm
22,07 **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
23,04 **Invito alla magia. Lotteria**
23,46 **Charleston**, tel[illegible]
0,17 **Shopping tv**, promozionale

[illegible]ME

15,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Auto e uomini**
18 — [illegible] **in** [illegible] programma promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,15 **Piccole storie**, telefilm
21,30 **Controluce**, a cura di M. Damasio. [illegible] amici dell'uomo
23 — **Auto e uomini**
0,30 **Ultraman**, telefilm

[illegible]

13 — [illegible] **Strogoff**, sceneggiato dal romanzo di Giulio Verne
13,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e [illegible] domenica sportiva
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16,30 **Hanna &** [illegible] cartoni
17,30 [illegible] **mondo moderno**, sceneggiato [illegible] Lorenza Guerrieri
18 — **Senorita** [illegible] telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della redazione
20 — **Ciranda** [illegible] **pedra**, telenovela
20,30 FILM ● [illegible]**lio Lara**, [illegible] Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Ira Furstenberg, Robert Hossein, Gert Fröbe. Francia storico [illegible] — *Storia dell'ascesa e* [illegible] *caduta del monaco Rasputin, basata sulle memorie del principe Yussopov (accreditato come suo killer ufficiale), geloso delle attenzioni* [illegible] *georgiano per* [illegible] *sua fidanzata*
22,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale
22,40 [illegible]**r Wallace**, telefilm
23,50 FILM ● **Caltiki, il mostro immortale**, di Riccardo Freda, con John Merivale, [illegible] Sullivan, Gerard Haerter. Italia fantascienza 1959

[illegible] IL CANAVESE

15 — [illegible] ● **Tortura**, [illegible] Papatakis, con Olga Karlatos. Francia drammatico 1975
17 — **Telegiornale**
17,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario
20,15 FILM ● **Bob il baro**, di A. Yilmaz, con A. Sadik, S. Seltinelli. Turchia comico 1977
22,30 **Telegiornale**
23,45 **Redazionale**
0,45 **Barbagianni e pavoncelle**, do[illegible]

[illegible]

13,55 **Dancin' Days**, telenovela
14,40 **Gli insifferrabili**, telefilm
15,30 FILM ● **I reali di Francia**, di Mario Costa
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,45 **Dancin' Days**, telenovela
21,30 [illegible]**a**, grand'opera
23 — FILM [illegible] **mi arrabbio spacco tutto**, [illegible] George Ovadia, con Paul Smith, [illegible] Zohar, Sasi Kesuet. Israele commedia 1976

[illegible]

16,30 FILM ● **Diagnosi morte**, di Peter Schiloff
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **Telesu**. *Amica radio...* A cura [illegible] Caterina Cannavà
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Corpo Speciale Sandbaggers**, telefilm
21,30 [illegible] *Pianeta casa*. A [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15 — **Il tesoro** [illegible] programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18 — **La** [illegible] **lupi**, [illegible] Diana Bracho
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 [illegible] **selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach, Humberto Zurita
[illegible] **tana dei lupi**, telenovela
22,55 **TgA**, telegiornale

PAN TV

[illegible] — **Hanna & Barbera**, cartoni
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17 — [illegible]
19,30 **Linea motori**, notizie e anticipazioni sul [illegible] di Formula 1
21,45 **Controclassifica**, rubrica sportiva
22 — **Stars on ice**, varietà
22,30 **Le grandi** [illegible] programma promozionale
— **Pan tv no stop**

[illegible]

13,10 [illegible] telefilm
15,10 **Mileidee**, programma promozionale
15,32 **Music Box**, videoclip
16,02 **Gioca musica**
16,20 **Charleston**, telefilm
20,30 **Speciale Torino Futura**
21,06 **Siamo neri o solo sporchi?**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,37 **Charleston**, telefilm
1,14 FILM ● **Titolo non comunicato**
— **Programmi non stop**

[illegible]

14 — **La capitale**, notiziario
15 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Canzoni per l'estate '86**
16,30 **Telefilm**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Rallye**, rubrica di motorismo
21 — **Emozioni nel blu**
21,30 **Atuttomare**, rubrica di motonau[illegible]
22 — **Hockey & hockey**

[illegible]E

15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Tre croci per non morire**
18 — **Dottor John**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **4 in amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Un** [illegible] **non** [illegible] **volare**
1 — **Dottor John**, telefilm

TELESTAR

16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, tele[illegible]
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 FILM ● **Crazy** [illegible] **dance**, [illegible] Sandy Stevenson. Francia commedia
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,45 [illegible] rubrica automobilistica
— **Programmi no stop**

TE[illegible] D'A[illegible]

15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Canzoni per l'estate '86**
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Anni 60 - Meeting club**
20,40 **Dianetica**, rubrica
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,45 **Parliamo di...** rubrica
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Una meteora contro la Terra

RETE 4 — 20.30

Per il ciclo di film «Alta Tensione» dedicato alle catastrofi naturali, questa sera va in onda «Meteor», girato nel 1979 da Ronald Neame, e interpretato da cinque star americane: Nathalie Wood, Sean Connery, Brian Keith, Henry Fonda e Karl Malden.

Una navicella spaziale inviata dalla Nasa per osservare uno strano fenomeno — una cometa punta verso un fascio di asteroidi — finisce con l'essere distrutta da una meteora. Gli scienziati americani scoprono così il pericolo che sta correndo non solo l'America ma tutto il pianeta Terra: un grosso frammento staccatosi dal pianeta Orfeo sta per abbattersi contro la Terra.

L'unica via [illegible] scampo è distruggerlo ma il sistema missilistico della Nasa è insufficiente per disintegrare quei proiettili spaziali. Bradley (Connery) chiede appoggio ai russi (occorrono almeno 32 missili nucleari), ma quasi tutti il Centro Spaziale si oppone. Soltanto il capo della Nasa e il presidente Usa appoggiano Bradley.

Nathalie Wood

Un amore sotto il ponte di Berlino

[illegible] — 15.30

Montgomery Clift

Montgomery Clift [illegible] protagonista principale [illegible] film drammatico «La città assediata», diretto da George Seaton nel 1950: una storia di guerra con [illegible] amore impossibile.

Finito il secondo conflitto mondiale, la città di Berlino viene invasa dalle truppe alleate e divisa in quattro zone. Quando i sovietici circoscrivono le strade della città per impedire i rifornimenti [illegible] agli occidentali, gli avversari [illegible] costretti a costruire [illegible] ponte aereo.

Tra i piloti che eseguono le operazioni [illegible] volo ci sono due giovani americani, Henry e Deanny (Montgomery Clift), il primo e di origine polacca.

Durante le giornate trascorse a Berlino, isolata e semidistrutta, Deanny conosce varie persone, tra cui Federica. E tra loro nasce presto un amore.

Federica, nonostante sia tedesca, decide [illegible] lasciare il [illegible] paese per seguire il suo innamorato [illegible] America. Ma qui si scopre la sua [illegible] identità: è la moglie di un criminale.

Caro Vietnam ti scrivo...

RAI 2 — 20.30

Per molti non è stata che una «sporca guerra». Per altri, ma sono pochi, rappresentava un ideale.

Morti a non finire, vite completamente distrutte e persone disperse e mai ritrovate. La guerra del Vietnam continua a causare vittime, a distanza di anni dall'armistizio.

L'edizione speciale [illegible] Mixer, condotta in studio [illegible] Giovanni Minoli, è interamente dedicata alla «sporca guerra», alle storie autentiche dei soldati che l'hanno fatta.

Verrà riproposto [illegible] film «Dear America - Lettere dal Vietnam», [illegible] documento [illegible] toccante realizzato in super [illegible] dalle truppe americane impegnate sul fronte: non ci sono dialoghi, ma solo immagini cruente e desolanti descritte dalle lettere che i soldati inviavano ai familiari.

Dopo il film, seguiranno interviste, commenti e opinioni.

E un faccia-a-faccia di Giovanni Minoli con il generale Westmoreland, comandante delle forze Usa in Vietnam.

Il generale Westmoreland

Il prezzo è giusto anche d'estate

CANALE 5 — 20.30

Dal 28 giugno «O.K. Il prezzo è giusto» è passato dal tardo pomeriggio in prima sera, alle 20.30. Tutti i mercoledì invece di sei giorni alla settimana. Ma sempre sulla principale rete Fininvest, Canale 5.

Un riconoscimento, anche se la trasmissione è stata ridotta, alle doti della conduttrice, la cantante Iva Zanicchi, che per un inverno intero ha tenuto compagnia ai telespettatori con un gioco facile e divertente: indovinare il prezzo di elettrodomestici, moto, biciclette e altri oggetti. Per l'edizione estiva è cresciuto il montepremi. Idea escogitata per rendere più allettante il programma, e Iva Zanicchi in ogni puntata indosserà i suoi veri panni: quelli di cantante, presentando i brani più famosi [illegible] «Zingara», «Abat-jour», «Non pensare a me», e quelli che compongono [illegible] ultimo Lp, «Nefertari», di prossima uscita.

Accanto a lei [illegible] sono sei splendide [illegible], prima [illegible] soltanto tre, che [illegible] da vallette.

[illegible] Zanicchi

Adorabile vecchina vestita di giallo

RAI 1 — 20.30

Chi non la ricorda? Lo sguardo furbo, il cappellino stravagante portato con disinvoltura. E' Miss Marple, il famoso personaggio creato da Agatha Christie, che dal 21 giugno rivive nel ciclo di film «La signora in giallo»: 13 puntate in onda tutti i mercoledì.

Quella [illegible] questa [illegible] ha per titolo «Delitto all'oasi», un intrigo di soldi e vendette che ancora una volta [illegible] deliziosa Jessica Fletcher (Angela Lansbury, vista per la prima volta nelle vesti di Miss Marple nel [illegible] il film ara «Assassinio allo specchio») risolverà.

Vecchie amicizie del passato riaffiorano nella vita di un ricco e famoso americano che dopo anni di glorioso lavoro a Broadway decide di ritirarsi dalle scene.

Ken Howard, l'attore che interpreta il protagonista, si rifiuta di scendere a compromessi e viene ucciso.

Lo scoprono morto nello studio di casa la ex moglie e una sua amica, Jessica Fletcher.

La «signora in giallo» si mette al lavoro e riesce a risolvere il caso prima della polizia.

Angela Lansbury

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paracchini

STAMPASERA

ANNO 123 · NUMERO [illegible] — MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1373 del 16/12/1988

Rattalino: il mio Regio tra disastri e speranze

Il direttore artistico: «Nessun altro teatro ha 18 mila abbonati, ma le istituzioni debbono accorgersi che il Teatro non ce la fa più da solo. Faremo Rigoletto, Traviata, Turandot, Aida»

TORINO [illegible] Piero Rattalino, 58 anni, dall'81 direttore artistico del Regio. Musicologo, supremo esperto nel campo del pianoforte, penna finissima, spirito caustico. [illegible] questi mesi di buriana è riuscito, anche in virtù del suo ruolo, a non farsi coinvolgere nelle polemiche roventi che dilaniano il teatro. Anzi, nei suoi confronti son venute fuori attestazioni di stima e fiducia. Il suo contratto scadrà nel '91, a più riprese lo si è dato sul piede di partenza verso lidi migliori: e se l'ipotesi Scala è tramontata (nel teatro milanese è arrivato Gianni Tangucci, voluto da Riccardo Muti, con la carica inusuale [illegible] «vice direttore artistico» sino a quando Mazzonis [illegible] gli cederà il posto), si parla ora insistentemente di una sua candidatura alla Fenice [illegible] Venezia. Il Pci lo vorrebbe al posto che fu per l'appunto [illegible] Tangucci, ma Dc e Psi, pare, si oppongono strenuamente. Lui, Rattalino, sorride e tace: oggi come oggi, l'impegno maggiore è il festival verdiano di Parma, per il resto si vedrà.

Maestro, giusto diciotto mesi fa, si era all'inizio della stagione 1987-88, il Regio aveva il vento in poppa: grosse produzioni, prestigio in crescita, lancio della «nuova immagine»... Oggi i giornali scrivono «Vergogna», il teatro appare ingovernabile, il deficit è una voragine...

«E' vero, allora tutto andava bene: con la *Tetralogia* si era toccato il culmine dal punto di vista organizzativo. Avvertimmo però con chiarezza che si andava incontro a un deficit elevato. Soprattutto, prestammo fede alla promessa d[illegible] Governo di rivedere [illegible] aliquote del Fondo unico per lo spettacolo entro la [illegible] dell'88, il [illegible] ci avrebbe permesso di incassare molto di più. Ma la scadenza è [illegible] spostata alla fine del '90, lasciandoci gravemente scoperti. Questa è la verità, al di là delle facili polemiche. Continuiamo ad [illegible] un teatro che è al 3° posto in Italia per attività, incassi e pubblico e all'8° quanto a [illegible]

Il Regio ha comunque dato l'impressione di essere il solito teatro di provincia che appena fa il passo più lungo della gamba incoccia in un sacco di guai...

«Parlano di contratti d'oro, di allestimenti faraonici: ma siamo assolutamente nella media nazionale!».

E i pingui «extra» [illegible] orchestra e coro? Almeno in questa circostanza, è stata richiamata una sua diretta responsabilità.

«Rivendico la scelta di aver scavalcato l'appiattimento degli Anni 70, grazie al quale sono nati i sindacati autonomi. Si può discutere oggi sulla misura delle richieste da parte delle masse artistiche, non sulla necessità [illegible] compensi diversi rispetto ad altri lavoratori. E tengo a ricordare che tutti i teatri hanno stipulato contratti integrativi: al Regio ciò è avvenuto in cambio di una produttività maggiore, abbiamo avuto anche [illegible] concerti in decentramento. Altrove sono aumentati gli stipendi ma la produzione è rimasta la stessa».

Si denuncia anche uno scollamento tra il teatro e la città, le [illegible] forze politiche, imprenditoriali, intellettuali...

«Luigi Pestalozza, su "Rinascita", ha esposto questa teoria. Altri l'hanno ripresa. Ma bisogna conoscere la realtà. Io rispondo così: nessun teatro [illegible] 18.000 abbonati. Questo dà la misura del legame [illegible] la comunità. Il problema vero è che le istituzioni debbono finalmente accorgersi che il Regio non [illegible] la fa più [illegible] solo: o strappano allo Stato i finanziamenti dovuti, o si fanno carico del teatro direttamente, o lo smantellano, il che può avvenire in due modi, entrambi inaccettabili: livello artistico mediocre, proprio da provincia; pochissime recite o stagioni d'élite».

Perché [illegible] teatro non ha sponsor?

«Non lo chieda a me... Certo, c'era un'immagine da "vendere" bene, oggi l'immagine è tutto: occorreva potenziare questo settore, anche attraverso la pubblicità».

Non è sicuramente facile «vendere bene» un recentissimo «Requiem» definito «di serie B»...

«Le pagelline dettate dai critici non mi interessano. Ci si dovrebbe sempre rapportare alla realtà ed evitare i compitini già fatti... Hanno scritto che [illegible] Dessì non è una voce verdiana: ma se Muti le ha persino fatto rompere un contratto per averla nel suo "Requiem"... Le critiche, poi, quasi mai tengono conto del successo popolare: eppure è un dato sul quale [illegible] riflettere».

Che ne sarà della stagione legata al 250° anniversario del Regio?

«Sul piano organizzativo è una catastrofe, lo sappiamo. A teatro chiuso, e non so [illegible] quale sede alternativa visto la situazione, dovrebbero andare in scena a partire da novembre "Rigoletto", "Traviata" e "Turandot", quest'ultima in sostituzione della "Regina di Saba", spostata al '91. A teatro riaperto, ci saranno "Cavalleria" e "Pagliacci", un balletto e "Aida" al posto di "Oklahoma", progetto quest'ultimo al quale tenevamo moltissimo ma che abbiamo dovuto accantonare, anche perché costava 3 miliardi! Per il 1990-91 salveremo forse i due "Don Carlos" inaugurali. Niente più "Loreley", niente "Donna del lago". [illegible] '93, forse, metteremo in scena "Manon Lescaut" e "Falstaff", delle quali ricorre [illegible] centenario».

Allora sarà forse operante la legge Carraro, che vede[illegible] la figura del Sovrintendente che è anche direttore artistico e manager...

«Un progetto di legge fortemente dirigista e accentratore, ed insieme, incoerente. Quanto alla nuova figura direttiva, [illegible] richiede che sia un musicologo, difficile sarà trovarlo con capacità manageriali... D'altronde, se le sovvenzioni fossero eque e puntuali, non sarebbe poi difficile gestire i teatri come delle sane imprese».

Vittoria Doglio

«L'Oro del Reno» uno degli allestimenti [illegible] massimo [illegible] del Regio

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 18; 20,45; 22,30 — ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Nuovo ci[illegible] Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che aiutava il proiezionista del paese, torna come regista nella cittadina che lasciò, spinto dal miraggio del cinema. (A[illegible] condizionata) — Commedia [illegible]
Ore 20,10; 22,30 — ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Far North, di Sam Shepard, con Jessica Lange, Charles Durning, Tess Harper — Un'ex ragazza di campagna ritorna tra i suoi nel Minnesota con l'incredibile compito di giustiziare il cavallo che ha mandato all'ospedale suo padre (esordio di Shepard nella regia) — Drammatico
[illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — [illegible]

AMBROSIO [illegible]
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Prandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradite dalla vistosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri — Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] — ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Susan Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non vietato - Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediorientali [illegible]
Ore 16,45; [illegible] 20,35; 22,30 — [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246

La lettrice, di Michel Deville, con Miou-Miou, Christian Ruché. Colori non vietato — Leggere libri altrui per professione, quando è una bella donna, scatena passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia paurosamente quieta. Commedia [illegible]
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible] — [illegible]★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246

Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York — Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ultimi giorni — [illegible]

CRISTALLO
via Gelio 8 ☎ 650.71.05

Lady Chatterley story, con Malù, Maurice Poli, Michaela, Carmen Di Pietro. Colori. Vietato 18 — Come aggiornare in termini schietti il romanzo di D. H. Lawrence che segnò la generazione dei nostri nonni i quali ignoravano l'esistenza dell'hardcore e del softcore — Sexy
Ore 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30 — [illegible]

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma storica — Commedia
Ore 15,40; 17,45; 20; 22,20 — ★★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. [illegible] Non [illegible] dolby stereo — Un [illegible] triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti — Sportivo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

[illegible] e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore — Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori. [illegible] dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057

Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 580.780

Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla [illegible] allegra famigliola americana in trasferta. — Horror
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]●●

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 536.75.02

L'Amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la Palma d'oro [illegible] «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States — Poliziesco
Ore 20,15; 22,30 — Riedizione

KING [illegible] CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.333

Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e mando all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese — Commedia
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) — Horror comico
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La strada della paura, di Eric Red, con Roy Scheider, Alec Baldwin. Colori. Vietato 14 — Un bambino prigioniero in auto di due gangsters riesce a metterli rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hitcher» — Poliziesco
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,35; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●

[illegible] 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448

L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. [illegible] to ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448

Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori. Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria — Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●●●

REPOSI
[illegible] Settembre 15 ☎ 531.400

Rain man, l'uomo [illegible] pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148

Marrakech Express, [illegible] Gabriele Salvatores, [illegible] Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio, [illegible]. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821

L'indiscreto fascino del peccato, [illegible] Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda — Grottesco
Ore 17,15; 19; 20,45; [illegible] — Riedizione

[illegible]
via Roma 298 ☎ 511.788

Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. — Comico
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907

Settimana Aiace. Ore 20,30 **Fratello da un altro pianeta**. Ore 22,30 **Lola Darling**, di Spike Lee. Vietato 14. Ingresso 4000

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Saluzzo 77 ☎ 307.187

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp [illegible] Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14 [illegible]
Ore 20,30; 22,30. Ultimi giorni — Riedizione 1981

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2213

Stregata dalla Luna, di N. Jewison, con Cher, Nicholas Cage, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finissero qui i guai di quest'angolo di Little Italy...) — Commedia
Ore: 20,30; 22,30 — [illegible]/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.814

In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in "Due fuggitivi e mezzo" un gangster valido soccorre un aspirante gangster incapace intenerito dai vezzi della figlioletta incolpevole [illegible] media
Ore 20,35; 22,30 — [illegible]

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 480.580

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2392

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 — Drammatico
Ore [illegible] 22,20 — ★★★/●●

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi [illegible].

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.045)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I racconti di Canterbury**, con Hugh Griffith, Laura Betti, Ninetto Davoli. Ingressi: 3000 pomeridiani; 5000 serali

MASSIMO 2 (v. [illegible] 8, 871.045)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia: ore 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]. **La Terra [illegible] dalla Luna, Cosa sono le nuvole?, Pier Paolo e Totò** (intervista) e **Le confessioni di un poeta** (intervista)
Ingressi: 3000 pomeridiani; 5000 serali

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.045)
Cartoonland, cinema d'animazione americano. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 **Cartoons della serie Silly Symphonies**, di Walt Disney, Ub Iwerks, Wilfred Jackson, David Hand, Ben Sharpsteen
Ingressi: 3000 pomeridiani; 5000 serali

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Erotic sensual love, John Leslie, Kay Parker. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
[illegible] (Anal [illegible] perversioni) Vanessa Del Rio, Minou Menage. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO [illegible] (via Milano 8, [illegible] 18.25)
Moana bolle di piacere - Talent sex boy orgies - New wave hookers '89 - Tracy Lords e il principe [illegible]. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
[illegible] Stallor - **Sado & anal american**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.886)
Prima visione **Incontri morbosi** Danielle, Jacqueline Lorians. **Super ero[illegible] notte** J. G. Nordmann. Colori. Ap. ore [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Calde hostess da crociera sulla nave perversa Taine Rae Krishna Berrington. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 668.3817)
Fantastici [illegible] con Moana Pozzi. Colori. Ap. [illegible] 22,30

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ [illegible])
Le [illegible] avventure erotiche, [illegible] Nichols, Michael Night. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible] 5, ☎ 871.642)
Super bestie - L'altro desiderio di mia moglie. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

[illegible] DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **The Dead**, di John Huston

[illegible]
Ore 21,30: **Arturo Sandoval y su grupo; Michel Camilo Trio in concerto**

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **D.O.A.**, di Morton e Jankel
Ore 24: **Risky Business**, di Paul Brickman

RIGNON
«TorinoDanza»
Nederlands Dans Theater 2: Chansons *Madécasses; Innostress; Passomezzo; Stoolgame* (Replica). Ore 21,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.203)
Orgasmi porno internazionali Joanna Storm, Amber Lynn. Ore 14,05; 15,25; 16,45; [illegible] 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 91; ☎ 484.621)
Bagno di lingua... per cavalli in calore Randy West; Rhonda Jo Bean **Apecole in the afternoon**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Sex Fantastic 3**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Calori bestiali di una detective transex, Tracy Adams - **Sado and animal excesses**. Colori. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Brividi caldi sulle labbra di mia moglie, Chantal Conin, François Brankard. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

Protestano i pensionati, anche a Torino introvabili i moduli per il rimborso della tassa sulle liquidazioni

Un cartello all'Intendenza di Finanza di corso Vinzaglio «riceve» i pensionati

TORINO ● Il funzionario dell'Intendenza di Finanza, il dottor Carlo Roulin, allarga le braccia: *«Lei mi fa una domanda cui sinceramente non sono in grado di rispondere. Per la gente posso chiedere il rimborso della tassa sulle liquidazioni deve compilare entro il 29 luglio un apposito [illegible] dulo ministeriale che però non è ancora arrivato da Roma. E non riusciamo a sapere, pur telefonando e ritelefonando al "magazzino centrale stampati", quando ci sarà inviato. Anzi, per la verità [illegible] siamo nemmeno riusciti a capire se l'hanno già stampato questo benedetto modulo».*

Per il momento dunque all'ufficio informazioni di corso Vinzaglio 8 campeggia un cartello che ha già fatto andare in bestia decine di pensionati recatisi invano a ritirare le domande: «I moduli probabilmente arriveranno verso il 10 luglio». Come si suol dire, del *«doman non c'è certezza»*.

La notizia che si sono riaperti i termini per chiedere il rimborso della tassa sulle liquidazioni interessa potenzialmente 800 mila ex dipendenti pubblici e privati. Anziani pensionati, oppure le vedove, potranno (però chissà quando) riavere somme variabili da poche centinaia di mila lire a milioni. La domanda per ottenere la restituzione dell'Irpef pagata in più rispetto al dovuto dovrebbe scadere, almeno in teoria, improrogabilmente il 29 luglio, ma [illegible] evidente che dovrà [illegible] contemplata una proroga se lo Stato non è in grado di consentire ai cittadini di presentare le domande.

Comunque, nel caso i moduli arrivino in tempo utile, la richiesta di rimborso va mandata, in duplice esemplare, all'Intendenza di Finanza competente tramite raccomandata senza busta e senza ricevuta di ritorno. Possono [illegible] beneficiare del rimborso esclusivamente coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro prima dell'ottobre [illegible] ricevendo la liquidazione definitiva.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 94%

Ribasso	-0,6
ore 10,45	-1,3
ore 11,30	-0,8
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,8
ore 13,00	-0,7
FIXING	1383,30
(PRECEDENTE	1393,60)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 175 [illegible] L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] PAGINE [illegible]

Morte annunciata con un'overdose

Pietà per Cinzia

TORINO

Era su un vagone a Porta Nuova In dicembre suicidi con droga una giovane amica e il fidanzato

TORINO ● Gli agenti [illegible] polizia ferroviaria l'hanno trovata agonizzante stamattina alle 7 su un vagone di prima classe fermo sui binari di Porta Nuova. Inutile la corsa dell'autoambulanza [illegible] l'ospedale Mauriziano. [illegible] Dalle Luche, 28 anni, non [illegible] l'ha fatta: overdose.

Overdose [illegible] quella dell'amica Daniela Melis, 21 anni, che ospite nella sua stanza in via Ormea 78, a dicembre aveva scelto di uccidersi con l'eroina. Overdose come quella del ragazzo di Daniela, Giancarlo Caccia 22 anni, che il giorno del funerale l'aveva voluta seguire iniettandosi due dosi [illegible] droga. E lei, con [illegible] passato trascorso sui marciapiedi di Torino, una vita passata nella ricerca dei soldi [illegible] per il buco quotidiano, attraverso [illegible] il clamore dei titoli sui quotidiani [illegible] ritrovato [illegible] padre: Renato Dalle Luche. Aveva visto le foto della figlia, aveva telefonato [illegible] Savona dove abita, parlato con i giornalisti: *«Non la vedo ormai da otto anni, si droga da dieci. Non è colpa sua, anche lei [illegible] una vittima. Perché non trova la forza di dire basta? Era una ragazza intelligente, sveglia. Poi ha cominciato a frequentare alcuni ragazzi ed è cambiata. Subito non [illegible] siamo accorti, ma aveva già iniziato a bucarsi».*

Un' esistenza scandita da [illegible] sbagliati, da episodi che la fanno conoscere dalla polizia. E nel 1978, in una [illegible] dell'albergo Gran Mogol, ferisce all'addome con un colpo di pistola Giovanni Lauro, 21 anni. [illegible] inquirenti sospettano che [illegible] un tentativo di omicidio, probabilmente per [illegible] di gelosia, ma entrambi negano. Continueranno a dire: «Si [illegible] *trattato di un incidente*».

L'appartamento [illegible] via Ormea diventa poi un punto di riferimento per i suoi [illegible]. Il cancelletto verde sul ballatoio che porta alla sua stanza [illegible] è mai chiu[illegible]. Salgono, un buco e via. Tutto uguale, sempre, anche dopo la morte di Daniela. [illegible] per lei stamattina è diverso. La polizia ferroviaria, durante uno dei soliti controlli sulle carrozze ferme in stazione, [illegible] trova raggomitolata sul sedile: il respiro faticoso, accanto l'ultima siringa. Una [illegible] annunciata sette mesi fa.

[illegible] Negro

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Daniela Melis, 21 anni

Cinzia Dalle Luche, 28 anni, fotografata a dicembre. Nella stanza accanto c'era il cadavere dell'amica Daniela

Eroina, arrestato spaccia della collina

Paolo Cestino

TORINO ● Vendeva eroina alle coppiette della collina torinese. Senza comparire «in prima persona», per [illegible] i controlli degli uomini della «narcotici» dai quali sapeva di essere [illegible] sciuto.

Paolo Cestino, 29 anni, via Massena 31, è ritenuto in questura [illegible] spacciatore incallito. Per ingannare la polizia aveva acqui[illegible] una scassata e anonima «bianchina» che usava per inerpicarsi lungo le strade della Maddalena, dell'Eremo o di San Vito per poi posteggiarla vicino ai luoghi dove normalmente [illegible] danno convegno giovani e ragazze per «farsi».

Posti ben conosciuti e mal sopportati dagli abitanti della zona [illegible] da quanti quelle strade ombrose frequentano alla ri[illegible] di tranquillità e riposo o semplicemente fare un po' di sport al riparo dai gas di scarico delle auto: le siringhe abbandonate ovunque segnano q[illegible] centri collinari di tossicodipendenti.

Lui, Paolo Cestino, li riforniva senza nemmeno toccare [illegible] ce». I suoi clienti si prendevano da soli la «roba» servendosi dell'abitacolo della «Bianchina» lasciata posteggiata con le portiere aperte. Nessuno osava approfit[illegible] perché ogni volta che qualcuno [illegible] tentato [illegible] impadronirsi furtivamente della [illegible] ca, aveva subito pesanti conseguenze.

Paolo Cestino, infatti, [illegible] sotto controllo l'auto—deposito, pur rimanendo a «distanza di sicurezza». Autorizzava il prelievo soltanto dopo aver incassato la somma richiesta per la razione.

L'auto in questione fungeva da vero e proprio spaccio viaggiante e anche da richiamo per quanti ne [illegible] la funzione. Uno stratagemma che ha funzionato fino a ieri pomeriggio quando i sottufficiali Marando e Colotta mentre fingevano di pomiciare con due colleghe, lo hanno filmato in tutti i suoi movimenti.

Allo spacciatore della collina sono stati sequestrati 20 grammi d'eroina già confezionata in dosi e l'intero incasso della giornata: [illegible] mila lire. In [illegible] cantina della sua abitazione, che aveva avuto in prestito, gli agenti della narcotici hanno trovato bottigliette [illegible] metadone, psicofarmaci con alcuni bilancini di precisione e un pacco di lattosio per il taglio.

[al.ri.]

[illegible]

Rattalino: i [illegible] Regio I nuovi [illegible] programma

TORINO ● Piero Rattalino, 56 anni, dall'81 direttore artistico del Regio, ricorda così l'inizio della crisi del Teatro: *«Nell' 87/88, con la Tetralogia,* [illegible] *il culmine dal punto di vista organizzativo; avvertimmo però* [illegible] *chiarezza che si andava incontro ad un deficit elevato. Soprattutto, prestammo fede alla promessa del governo di rivedere le aliquote del Fondo unico per lo spettacolo entro la fine dell'88, il che ci avrebbe permesso di incassare molto di più. Ma la scadenza è stata spostata alla fine del '90, lasciandoci gravemente scoperti. Questa* [illegible] *la verità, al di là delle facili polemiche. Continuiamo ad essere un teatro che* [illegible] *al 3° posto in Italia per attività, incassi e pubblico e all'8° quanto a sovvenzioni».*

«Per quanto riguarda la prossima stagione, sul piano organizzativo è una catastrofe, lo sappiamo. A teatro chiuso, e non so in quale sede alternativa vista la situazione, dovrebbero andare in scena a partire da novembre "Rigoletto", "Traviata" e "Turandot", quest'ultima in sostituzione della "Regina di Saba"».

SERVIZIO A PAGINA 24

Piero Rattalino

AZIENDA E SINDACATI COMMENTANO L'INTESA SALARIALE

Accordo riformista? Non si [illegible] [illegible] alla Fiat [illegible] tutti contenti

ROMA ● Fiat e sindacati hanno firmato ieri sera l'accordo per il salario 1989 e per [illegible] definizione dei meccanismi automatici per stabilire l'importo del salario stesso anche nel '90 e nel '91. I 173 mila lavoratori della casa torinese riceveranno il primo ago[illegible] una somma media di 1.350.000 mila lire [illegible] premio integrativo 1989. [illegible] particolare i dipendenti fino al quarto livello avranno 1.300.000; quinto livello 1.391.000; quinto livello super e sesto livello 1.495.000; settimo livello 1.690.000. Per quanto riguarda l'anno prossimo il salario integrativo, secondo il meccani[illegible] concordato [illegible] azienda e sindacati non avrà un importo inferiore a quello di quest'anno, e terrà conto dell'andamento aziendale.

L'anno prossimo quindi i dipendenti Fiat inquadrati in un primo, secondo, terzo e quarto livello troveranno in busta paga 80 mila lire [illegible] più; quinto livello 85 mila; quinto livello super e se[illegible] livello 92 mila; settimo livello 104 mila. La parte restante verrà calcolata e liquidata a fine dell'anno aziendale. L'accordo firmato ieri sera dal responsabile [illegible] relazioni industriali Fiat, Michele Figurati e dai rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm e Sida, Gianni Italia, Angelo Airoldi, Luigi Angeletti e Giuseppe Ca[illegible]litto, costerà alla Fiat circa 360 miliardi, quasi [illegible] in più rispetto all'anno scorso. Dei [illegible] miliardi però solo 175 circa andranno in busta, il resto verrà [illegible] da oneri fiscali e sociali.

Figurati ha dichiarato che la firma dell'intesa è [illegible] *«più facile anche perché si trattava di un accordo applicativo e le linee erano già state stabilite l'anno scorso.* [illegible] *siamo lontani ancora da una logica di partecipazione, mentre* [illegible] *certo* [illegible] *parte delle organizzazioni sindacali è cresciuto un maggior interesse per l'andamento delle imprese nonché* [illegible] *maggiore* [illegible] *za dei fenomeni economici».*

Soddisfatte Fiom, Fim, Uilm e Sida per l'esito positivo della due giorni che ha consentito di definire impegni applicativi dell'accordo del luglio '88. Per chi come la Fim e la Uilm firmarono l'accordo del luglio scorso, il risultato di ieri rappresenta un successo. *«L'impostazione della Fim* — dice Gianni Italia, segretario nazionale Fim — *sostenuta con l'accordo del luglio scorso ha dato risultati positivi anche quest'anno: si* [illegible] *definita infatti* [illegible] *cifra per l'89 superiore del 30% rispetto a quella dell'88».* Il segretario piemontese Fim Zabaldano sottolinea a sua volta *«la migliore distribuzione del salario e l'interessante novità del premio di performance»*

Secondo Luigi Angeletti, [illegible] gretario nazionale della Uilm, *«la cultura della partecipazione propria di un sindacato riformi*[illegible] *e moderno, si fa strada. Nei prossimi anni nelle industrie metalmeccaniche è destinata a scomparire la cultura della contrapposizione per far posto a quella riformista».*

La Fiom sottolinea soprattutto i miglioramenti salariali *«significativi»* raggiunti con l'intesa di ieri sera rispetto all'accordo del luglio scorso (che [illegible] aveva invece firmato), nonché il maggior riconoscimento della professionalità e la «trasparenza» nei parametri salariali. Dice [illegible] segretario generale Fiom, Angelo Airoldi *«il testo convenuto supera le incertezze di ieri».* La Fiom è soddisfatta perché dal punto di vista salariale *«ci sono ragionevoli aspettative di crescita. Ma resta aperta con l'azienda la questione dei rapporti tra lavoratori e azienda».* Quanto al carattere riformista dell'accordo, Airoldi ha qualche dubbio: *«mi sembra un riformismo debole se il premio di partecipazione* concordato *con la Fiat fosse un fatto reale di partecipazione del tipo svedese».*

Per Giuseppe Cavallitto, segretario generale Sida *«l'accordo è un passo significativo verso l'introduzione del principio partecipativo e migliora le relazioni sindacali tra organizzazioni sindacali e Fiat».*

SFIDA A BUSH

Per l'aborto scontri [illegible] Usa

[illegible] ● [illegible] aperta sfida alla Corte Suprema, ma [illegible] prattutto al presidente Bush, gli abortisti americani sono sfilati ieri, festa dell'indipendenza, per le strade di [illegible] città degli Stati Uniti scontrandosi con la polizia e dando fuoco alla bandiera [illegible]. A Boston 300 manifestanti sono stati fermati. Evelyn Murphy, esponente di spicco dell'amministrazione locale, ha annunciato, in vista delle elezioni di metà termine del 1990, una campagna per il boicottaggio sistematico di quei candidati al Congresso che non faranno professione di fede abortista.

Crisi, 50 giorni da... ridere «Signori, datevi al tennis»

TOGNAZZI E IL PALAZZO.

«Dopo quarant'anni di vita politica di agguati e trabocchetti, resta solo la noia. Meglio sport e racchette»

Ugo Tognazzi: meglio il tennis che la politica...

ROMA ■ *«Dai, che ce la fai!»*. Intorno alle 18 di ieri questo grido sommesso si è levato dalla gola [illegible] Ugo Tognazzi. Le agenzie di notizie avevano appena ticchettato su ogni telescrivente e sovrimpresso sui teleschermi dotati di televideo che Cossiga ha convocato De Mita oggi al Quirinale. Ma l'entusiasmo del popolare attore non scaturiva affatto dalla svolta impressa alla crisi [illegible] governo. Tutta l'attenzione di Tognazzi infatti va alle immagini del torneo di Wimbledon, e a quelle racchette che inseguono le palle incuranti dell'annuncio ufficiale [illegible] Presidenza della repubblica.

Quell'incitamento era rivolto all'italiana Golarsa, quando sembrava che potesse prevalere sull'americana Evert. Altro che crisi! Anzi, per Ugo Tognazzi il tennis è senza dubbio il miglior antidoto alle incertezze di questa crisi di governo giunta ormai al cinquantesimo giorno. E lui la forza distensiva del tennis la conosce bene, se il torneo che organizza ogni fine [illegible] il Villaggio Tognazzi, sulla marina romana, è ormai famoso e vede la partecipazione [illegible] che dei politici.

Non che la crisi lo lasci [illegible] tutto indifferente. *«Sarei cretino se dicessi che non me ne frega niente»*, ammette Tognazzi quando finalmente il duello Golarsa-Evert è terminato e per l'italiana è andata male. Solo che non [illegible] disposto ad agitarsi più di tanto. *«Dopo quarant'anni di crisi di governo, mi sono persino stancato [illegible] seguirle. Dunque preferisco aspettare che si decidano»*.

Proprio [illegible] dice la gente comune al bar o sugli autobus. E quando l'attore con un sorriso accattivante riprende a parlare, [illegible] sai se recita o fa sul serio: *«Aspettiamo che i giochi politici si svolgano come lor signori prevedono, e [illegible] forse come noi vorremmo. Anche perchè in realtà, di quel che bolle in pentola [illegible] ne veniamo informati»*.

Però, quando gli chiedi se avrebbe [illegible] consiglio e una supplica da indirizzare [illegible] protagonisti di questa crisi, ai segretari di partito e ai big del potere, risponde convintissimo: *«Consiglierei loro di guardarsi il torneo di tennis in tv. E' preferibile occuparsi [illegible] questa cosa, che potrà sembrare frivolo, [illegible] che alla fine è molto più seria e impegnativa di quel che stanno facendo i nostri governanti»*.

Insomma, il [illegible] come metafora della vita e della politica. Quel rimbalzare di palline, più affascinante di [illegible] gioco politico? Tognazzi va avanti: *«E' stancante seguire i giochi politici, perchè [illegible] al vero controllo della gente. Sono giochi mediati e riportati, a volte persino manipolati; e anche la stampa ce li fa giungere come se provenissero [illegible] un altro pianeta»*.

E se quella tra Craxi e De Mita fosse una partita [illegible] tennis? Per chi farebbe il tifo? Tognazzi risponde senza esitazione: *«Tiferei [illegible] dubbio per Craxi. Per simpatia, e perchè sono socialista. Ma questo non cambia le cose ho detto. Io non partecipo alle sedute parlamentari o alle riunioni e agli incontri dei politici. Non posso vederli [illegible] in tv, come [illegible] tennis. E allora diventa difficile entusiasmarsi»*.

Così il tennis, quello vero, riprende [illegible] sopravvento sulla crisi di governo, nonostante la suspence di quel che accadrà dopo il colloquio tra Cossiga e De Mita. *«Altro che suspence! Qui c'è noia e ripetitività. No, mi spiace, ma c'è molto più fascino in una pallina da tennis»*.

r. r.

Ciriaco De Mita

Cossiga [illegible] De Mita: ti concedo [illegible] pochi giorni

Gianni De Michelis

ROMA ■ Come [illegible] nelle previsioni, Cossiga ha concesso una breve proroga a De Mita per verificare se e quale maggioranza gli è possibile mettere insieme e dar vita così al suo secondo governo. Pochi giorni però. Ed entro questo fine settimana, il presidente incaricato dovrà giu[illegible] a delle conclusioni.

De Mita è arrivato al Quirinale alle 11, dopo una mattinata in[illegible]

A Palazzo Chigi infatti [illegible] già intrattenuto a colloquio per un'ora il presidente della Fiat Gianni Agnelli (ma non [illegible] state fatte dichiarazioni sull'incontro), e prima di recarsi dal Capo dello Stato si è fermato a parlare De Michelis, vicepresidente del Consiglio e capo delegazione psi.

Il colloquio con Cossiga [illegible] durato un'ora scarsa, e al termine De [illegible] è letteralmente schizzato via. Un attimo di suspence, dissipato presto dal comunicato ufficiale del Quirinale che rendeva noto come il presidente incaricato avesse riferito a Cossiga sullo svolgimento del mandato, *«informandolo delle difficoltà incontrate per la formazione della maggioranza parlamentare e delle possibilità di accertare entro breve termine se esistono le condizioni per risolverle»*. Il comunicato della Presidenza termina informando che i due *«hanno esaminato la presente situazione anche nei suoi profili istituzionali»*. Un accenno sibillino che va riferito all'incancrenirsi della crisi, già oltre il 50° giorno, e alla minaccia [illegible] autoconvocazione della Camera chiesto dalle opposizioni.

Ci si domanda adesso quali nuovi spiragli possa [illegible] Mita intravedere nelle prossime ore, che non siano [illegible] stati pensati ed esplorati.

Tant'è che i più pessimisti prevedano [illegible] ritorno del presidente incaricato [illegible] Quirinale entro domani, per dare forfait. Spetterà poi a Cossiga, escogitare qualcosa che eviti le elezioni anticipate. I più ottimisti invece sperano in una apertura del vertice socialista, che è riunito da mezzogi[illegible] in via del Corso. E Bodrato, il vicesegretario dc più vicino a De Mita, ora propone un *«governo di chiarimento»*, che sia formato da dc e psi, con l'appoggio esterno dei laici.

g. p.

PARLA IL SEN. IMPOSIMATO

«Ecco perché [illegible] favorevole all'indulto per i terroristi»

Ferdinando Imposimato

«E' finita l'emergenza, non c'è più alcun bisogno di conservare le misure adottate nove anni fa». Nessun condono per il reato di strage. Chi sono i firmatari della proposta di legge

ROMA ● E' un'iniziativa che suscita polemiche e perplessità, ma che raccoglie consensi tra le forze politiche. Si tratta dell'indulto ai terroristi, una proposta di legge che annovera numerosi firmatari: dai democristiani Flaminio Piccoli e Maria Fida Moro al comunista Ferdinando Imposimato; dai socialisti Mancini e Piro al radicale Emilio Vesce e alla demoproletaria Bianca Guidetti Serra.

L'intenzione è di riequilibra[illegible] la giustizia penale nata nel periodo dell'emergenza.

Sette gli articoli che compongono il testo, che delega al Presidente della Repubblica [illegible] compito [illegible] concedere l'indulto (estingue e riduce la pena, senza però annullare il reato).

L'ergastolo verrebbe così ridotto a ventun anni di reclusione; le pene detentive e temporanee dimezzate; condonate interamente le pene detentive pecuniarie e le pene [illegible]. Per i reati di sangue, quelli che hanno provocato la morte, resta la possibilità al Capo dello Stato di non applicare l'indulto.

La dc, intanto, attraverso il capogruppo dello scudo crociato della Commissione Giustizia della Camera ha preso [illegible] distanze dall'iniziativa, come già nei giorni scorsi, del resto, hanno fatto pri e pli.

«La dc — ha osservato Enzo Nicotra — *per il connaturale senso dello Stato non potrebbe con superficialità aderire ad una proposta che anche se ha il nobile fine della pacificazione comporta una serie di ripercussioni sia al senso dello Stato sia presso le famiglie che ancora piangono per il piombo sparato dai terroristi»*.

In altre parole, Piccoli e Maria Fida Moro hanno agito di propria iniziativa. Ma il dibattito è appena all'inizio e le previsioni parlano di tempi lunghi e di discussioni accese. Fra i partiti c'è chi è fermamente contrario non soltanto all'indulto, ma a qualsiasi forma di perdonismo per i terroristi in carcere.

E' questa una forza consistente che non mancherà di far sentire le proprie ragioni e di opporsi al tentativo di far approvare l'indulto.

Senatore Imposimato, perché lei, con altri firmatari di diversi partiti, è favorevole all'indulto per i reati di terrorismo?

«Essenzialmente per una ragione di equità. Vede, già la Corte Costituzionale, con una sentenza dell'82, aveva dichiarato esplicitamente la fine dell'emergenza. Di più, la stessa Corte, in quell'occasione, aveva dato precise indicazioni al legislatore, invitandolo a ritornare verso la normalità, eliminando cioè gli eccessi che la legislazione dell'emergenza aveva inserito nel nostro ordinamento».

C'è chi sostiene che questa legge finirebbe per premiare i terroristi, dando dimostrazione di una debolezza [illegible] parte dello Stato.

«Non si tratta di fare regali a nessuno. L'indulto, in pratica, e badi bene, non l'amnistia generalizzata, restituirebbe ai terroristi quello che l'emergenza ha tolto. Vale a dire che la legge sul terrorismo conteneva l'aumento di metà della pena, alla quale poi potevano aggiungerci altre aggravanti. In alcuni casi, risultavano pene raddoppiate. Ora, la proposta di dimezzarle non farebbe altro che riportare la situazione allo stato precedente. Un atto, quindi, che ridà equità al sistema, senza nessun perdono a nessuno».

In sostanza, si tratterebbe di un indulto per ripristinare le [illegible] precedenti all'80. Ma per quali reati? Anche per quelli particolarmente gravi?

«Niente affatto. E' bene precisare che il reato di strage non rientra nell'indulto. Verrebbero cancellate quelle aggravanti introdotte nell'80 dalla legge sul terrorismo. Se allora lo spirito della legge si poteva capire, ebbene oggi, per nostra fortuna, l'emergenza è finita ed è bene quindi adeguarsi, con una riduzione equilibrata delle pene».

[illegible] Lorusso

[illegible] NEL M[illegible]O

[illegible] svizzeri i più ricchi [illegible] solo [illegible] 18° posto (i più poveri sono [illegible] etiopi)

ROMA ● Nella classifica [illegible] paesi più ricchi del mondo l'Italia si colloca [illegible] diciottesimo posto, battuta per un soffio dalla gran bretagna. Gli italiani [illegible] però secondi solo ai giapponesi per quanto riguarda l'aspettativa di durata della vita. In base ai dati contenuti nel rapporto della Banca Mondiale, reso noto in questi giorni in tutte le capitali occidentali, il prodotto nazionale lordo pro capite dei nos[illegible] risultava nell'87 pari a 10.350 dollari, di poco inferiore a quello britannico, pari a 10.420 dollari.

Nel giorno della nascita per un bambino italiano si prevedono 77 anni di vita, aspettativa inferiore soltanto a quella del Sol Levante (pari a 78 anni) e uguale a quella di Paesi [illegible] Svizzera, Francia, Svezia e Norvegia. L'Inghilterra è solo sui 75 anni.

Secondo la Banca Mondiale, la palma della ricchezza (per abitante) va alla Svizzera, seguita dagli [illegible] Uniti, dalla Norvegia, dagli Emirati Arabi Uniti e [illegible] Giappone. All'altro capo della classifica il primo posto tra i paesi più poveri spetta all'Etiopia con un prodotto nazionale lordo pro capite di soli 130 dollari nell'87 e un'aspettativa di durata della vita alla nascita di soli 47 anni. [illegible] media il gruppo dei Paesi a minor reddito ha un'aspettativa di vita inferiore di 15 anni al gruppo dei Paesi «ricchi» (61 contro 76 anni) e un prodotto nazionale lordo pro capite di [illegible] dollari contro 14.430 dollari.

ST[illegible]INA

[illegible] psicanalista Verdiglione si è [illegible] a [illegible] Deve scontare 1 [illegible]

Armando Verdiglione

MILANO ■ Lo psicanalista Armando Verdiglione si è costituito stamane alle 11,25 al carcere di San Vittore di Milano. All'ingresso del [illegible] già lo attendeva [illegible] suo avvocato Roberto Tomassini, [illegible] anche fotografi e giornalisti.

Verdiglione, condannato a quattro anni e due mesi di carcere per circonvenzione [illegible] incapa[illegible] truffa e tentata [illegible], deve scontare ancora un anno e sei mesi di detenzione.

I suoi legali avevano presentato istanza per l'affidamento ai servizi sociali come misura sostitutiva [illegible] tribunale di sorveglianza ha però respinto l'istanza e la procura generale ha provveduto ad emettere l'ordine di carcerazione.

Coppi - «Skandalon» a Spoleto con Perlini

Spoleto. Franco Oppini come Fausto Coppi nella commedia «Skandalon» (W Fausto Coppi) di Kalisky

SPOLETO ■ In serata, al «Caio Melisso», c'è stato il debutto italiano ■ «Skandalon» ■ belga René Kalisky (1936-1981), drammaturgo ebreo di stirpe polacca che ■ lasciato una piccola eredità di testi emozionali e metastorici, copioni sempre personali e documentali che dietro un alo■ di fiction nascondono un teorema ideologico, un attentato all'etica, una devianza sociale spes■ elevabile a cultura.

«Skandalon», questa quasi sceneggiatura che illustra il mito privato e pubblico di Fausto coppi, era già nei programmi di Mico Garrone, adattatore e traduttore del testo, e ammiratore dell'autore belga, scomparso prematuramente ■ Parigi, nel quale emerge la passione resocontistica e controversa verso personaggi che svettano nei fatti del '900.

Soltanto ora, la scrittura di Kalinsky approda a un palcoscenico italiano e, condividendo il giudizio ■ regista dello spettacolo Memè Perlini, non è affatto semplice da tradursi in evento teatrale ■ la sua macchinosità di parole e di effetti (da sequenza cinematografica), con pagine esistenziali più che d'azione. Modello controcorrente di scrittura (intensa, eloquente, oratoriale), l'opera di Kalisky si pone in ■ dimensione antitetica alla ami■ tendenza della creatività registica.

I suoi ■ spartiti teatrali che in genere anatomizzano un corso della storia e ne ritagliano un ■gmento apparentemente melodrammatico, ■ ■ retroterra di un umanesimo ormai vilipeso, in sterile autoriproduzione per mezzo di un set, ■ un clamore sportivo, ■ una recita del regime, o magari in ragione di un pogrom sofisticato e internazionale.

Con «Skandalon» ■ '88, col diario ■ vivo di Fausto Coppi giunto sotto il tiro dei riflettori di Spoleto, la scrittura di kalisky diventa più introspettiva, maggiormente esposta a un abbrivio murale. Qui, l'autore fa ricorso a un mito ciclistico inquisibile e però ■ dissacrabile, una sorta di plebiscitario po■ di storia, un capitolo ■ tifoseria che ■ ha pari.

Di Coppi il drammaturgo mostra i conciliaboli attendibilmente schivi, la frugalità nel comunicare, i subbugli personali, civili e personali attraverso dialoghi problematici e concentrici.

Al centro della vicenda una terna di persone a Coppi più vicine: ossia la compagna soprannominata «dama bianca», la più defilata prima moglie e il taumaturgico massaggiatore cieco.

«L'argomento ■ questa ■media è ■ vita di un campione del ciclismo» - disse l' autore a suo tempo - «L'escalation è anche il declino di un ■ in calzoncini, vittima della legge del silenzio in vigore nel mondo dello sport di allora. «Skandalon» è una meditazione sul destino di ■ campione che i propri trionfi obbligano ■ comportarsi come un superuomo; il superuomo di cui hanno bisogno i mass-media per soddisfare la «richiesta», e cioè distribuire sogni ■ buon mercato».

Il significato ■ dell'opera ■ la vocazione all'apparenza, all'exploit ottenibile solo in assoluto cerebrale isolamento.

A produrre ■ spettacolo è sta■ la compagnia «La maschera» ■ Teatro di Sardegna in collaborazione col Festival, mentre a dargli vita sono stati 16 attori tra i quali Franco Oppini nel ruolo di Coppi e Valeria Ciangottini nel ruolo della «dama bianca».

Collaudo di «Vincantando» con la Susa-Moncenisio

Oggi a Palazzo Lascaris presentazione del settimo Festival enoico nazionale creato a Neive. Le manifestazioni si aprono sabato sera con l'anteprima segusina, tra auto e «Rosa dei Barbera»

Gianfranco D'Angelo e Antonella Clerici tra i protagonisti di «Vincantando»

NEIVE ● E' di nuovo tempo di «Vincantando». Il Festival nazionale della canzone enoica viene presentato ■ pomeriggio ■ Torino, alle 17,30 nella sala «Aldo Viglione» di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

La manifestazione, che si ispira al vino, alla cultura locale ■ all'ambiente in cui viene prodotto, ■ giunta alla settima edizione: ed è cresciuta parecchio, sia come veicolo pubblicitario sia come evento spettacolare.

Nel suo cammino si è afferma■ ■ insieme di interventi e di proposte significative al ■ sopra delle parti, promuovendo ■ maniera completa l'immagine del vino, portandolo a contatto con persone o categorie sociali (i giovani) alle quali non sempre ■ prodotto ■ si è rivolto con la opportuna attenzione.

L'iniziativa della Pro Loco ■ del comune di Neive ha aggregato attorno a sé enti e istituzioni che rappresentano i vari interes■ della vitivinicoltura piemonte■. Innanzitutto la Regione Piemonte (presidenza ■ giunta ■ del consiglio, assessorati all'agricoltura, ■ commercio, al turismo e alla cultura). Poi le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, con ■ rispettive Camere di commercio, la Toro assicurazioni Agrisystem, consorzi, enoteche, botteghe del vino e ■ciazioni di produttori.

Ma «Vincantando» si sta imponendo anche come spettacolo ■ richiamo, grazie alla professionalità dei cantanti in gara e alla qualità di tutto lo spettacolo.

Per questa settima edizione le canzoni selezionate sono sedici (con cantanti e autori da tutta Italia), che saranno esegui■ nelle serate-spettacolo che ormai hanno già varcato i confini regionali. Saranno votate dalle varie giurie (composte per ■ metà da esperti, e per l'altra da ■ ■ scelte tra il pubblico delle località), grazie alle quali ■ arriverà alla classifica finale.

Per lo spettacolo la regia è di Beppe Recchia (ormai noto regista televisivo); la direzione artistica è affidata ■ Cesare Ansaldi. Per la presentazione si alternano al microfono Antonella Clerici di Raidue, Eugenia Monti ■ Raiu■ e Romy Gai di Odeon Tv. Fra gli ospiti: Enzo Braschi, Gianfranco D'Angelo, Gianni Giannini, Roberto De Marchi, Parido Mensa.

Le tappe: apertura il 13 agosto ■ Aosta; quindi Gavi (19 agosto), Legnano (7 settembre), Nei■ ■ settembre); conclusione a Torino ■ 21 settembre in piazza Solferino, durante la manifestazione «Luci in piazza» promossa ■ Toro Assicurazioni, Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino. Le migliori canzoni saranno poi proposte in due serate in Toscana e a Genova.

Una vetrina di «Vincantando» è già stata ospitata dal Vinitaly di Verona ■ dalla Fiera del vino ■ Pasqua di Alba. Sabato prossimo celebrerà la sua vera «anteprima-spettacolo» a Susa (in collaborazione con la Rosa del Barbera e la Provincia di Torino), durante «Cin-Cin-Musica», la festa del vino e della gastronomia piemontese che si svolge in concomitan■ con la corsa Susa-Moncenisio.

Notevole l'impegno di radio e tv. Radio Centro ■ trasmetterà la diretta di tutte le serate; è in preparazione una co-produzione Rai-Regione Piemonte, attraverso la quale sarà inserita una canzone di «Vincantando» per ogni puntata ■ «Il bel mangiare», programma ■ onda ■ Raidue ■ cura di Niki Stefi. Anche Priman■ trasmetterà ■ serata finale. Le canzoni finaliste vengono incise e distribuite dalla casa «Eraora» di Torino.

Paolo Querio

MOSTRA A BOSTON

Dipingendo ■ loro emicranie aiutano i medici ■ studiare il male più diffuso

BOSTON ■ Gran successo della mostra organizzata dalla Fondazione per la ricerca sul mal di testa, la Hrf (Headache research foundation). Smorfie ■ dolore, mani che strappano il cervello fuori dal cranio. La Hrf ha invitato chi soffre a esprimere su tela le sue sensazioni, e così oltre 200 opere d'arte aiutano lo studio scientifico del male più diffuso. I titoli dei quadri sono significativi: «Emicrania atroce»; «Sei stato dallo psichiatra?»; «Prendi due aspirine»; ■ vita è un inferno». Volti contorti dalla sofferenza, teste trapassate da spine, corpi rattrappiti dal dolore.

La mostra è allestita presso il Faulkner Hospital Boston. Il prof. Egilus Spierings, direttore del Centro Graham per lo studio e la cura delle emicranie dice: «La ■gnosi non è guidata da veri test. Questa produzione artistica dei pazienti è preziosa quanto i Raggi X per noi ricercatori». Nel mondo cinque persone ■ cento hanno il mal di testa ogni giorno; ■ quindici su 100 ogni settimana. Solo in medicinali che si possono comprare ■ ricetta, negli Stati Uniti si spendono oltre 400 milioni di dollari l'anno per combattere le emicranie. E' il problema clinico più diffuso, e insieme il più difficile ■ capire e da curare. Spierings aggiunge: «Per il settore non esistono moderne tecnologie, e per i pazi■ti è difficile anche descrivere ciò che provano».

Quasi 10 anni fa un gruppo di malati britannici formò la «British migraine organization» (Bom), che esortò tutti i compagni di sventura a trasformare in quadri e disegni le loro sofferenze, «per migliorare la comunicazione coi medici». Nel 1987 Spiering organizzò una mostra di loro opere: «Gli altri malati reagirono in modo sorprendente. Trassero grande conforto da quei disegni, capirono ■ non essere soli. Certe situazioni erano identiche, rappresentate da immagini simili. Per la prima volta i medici ■ qualcosa ■ riferirsi per cercare le fonti del dolore». Molti malati dissero ■ dottori e ai parenti: «Non sono matto; vedete, anche altri provano ciò che io provo».

Alle immagini, quasi tutti i malati di emicrania fanno ben spiccare linee seghettate e sfocate. Le più recenti ricerche rivelano che il dolore sembra concentrarsi attorno all'occhio. Spierings dice: «L'emicrania comporta ipersensibilità alla luce e immagini sfocate. Grazie ai quadri abbiamo scoperto che il sistema visivo è importante, ancor più di quanto credessimo prima». Tanti quadri segnalano depressione ■ debolezza estreme, sintomi frequenti per chi ha mal di testa. Altri rappresentano figure simili ■ folli: «Chi ha sempre mal di testa si sente senza aiuto, senza alcu■ forza».

Tutti questi elementi spiccano nel quadro ad olio «Headache», mal di testa, opera di John Crowley. Ha vinto ■ primo premio. Tutto ■ tinte grige, blu e rosso, rappresenta una testa a forma di ameba: la bocca urla, i pugni sono spasmodicamente serrati, ■ attorno alla figura ■ sono linee rosse dentellate.

Crowley ricorda: «Presi il pennello, ■ sapevo solo una cosa, che volevo rappresentare le fitte, i lampi attorno alla testa, non sapevo altro. Il resto ■ venuto da sé». Theodore Clausen, 37 anni, ha forti mali di testa da 25 anni. Ha presentato un'opera intitolata «Tecnica mista»: tubetti di aspirine cosparsi di detriti. Non ha vinto premi, ma è grato a chi ha voluto la mostra, e dice: «Quando lessi il bando di concorso, pensai: io sì che ■ ■ intendo ■ devo partecipare».

La ■
vi garantisce l'avventura ■ni giorno.

■ ■ ■
■ garantiamo ■ ■ per tre anni.

Chi ha la Suzuki può andare dove lo porta la fantasia: deserti, steppe, guadi, montagne, spiagge e, perché no? nei rischiosi e angusti spazi metropolitani. Perché Suzuki è nata libera e garantisce l'avventura ■ chi, ■ lei, è felice solo quando può muoversi dove e quando vuole.

SUZUKICARD
Proprietario: CLAUDIO BERTOCCHI
Data di ■: 23.3.89
N° Telaio: VSE0SJ13C00 74922
Modello: SAMURAI
Concessionario: UFFICIALE
TRE ANNI DI ■

Chi acquista la Suzuki da noi (e solo da noi) può sognare l'avventura dormendo sonni tranquilli: tre anni di garanzia completa, nuovi prezzi, ancora più convenienti e tutti i vantaggi offerti solo dalla SuzukiCard.

Venite a trovarci ed entrerete nel mondo dell'avventura, il mondo Suzuki.

TORINO: Automeck S.r.l. Corso Moncalieri, 251 Tel. 011/6963962 Via Nizza, ■ Tel. 011/6502121
ACQUI TERME: Camparo Sport di Camparo Bruno e ■ S.n.c. Località Regione Barbato, 27 Tel. 0144/56830
■ Center Car S.a.s. di Fedele & C. Corso Bra, ■ - Tel. 0173/361241
ASTI: ■ Mario di R. Testa & C. S.a.s. Via S. Evasio, 16/A - Tel. 0141/436436
■ Autojunior di Uberti Bona G. & C. - S.a.s. Via Milano, 45/53 - Tel. 015/28786
CAREMA: Pella ■ C. S.r.l. Via Nazionale, 5 - Tel. 0125/85221-2
CASALE ■ Autoquattro S.r.l. Via Ezio Tarantelli, 1/a - Tel. 0142/54547-8
CUNEO: G■ Automobili ■ Garelli L. & C. S.n.c. Via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261609
■ Autonova S.r.l. S.S. Sempione, 32 - Cameri Tel. 0321/472277
BORGOMANERO: Via Novara, 318 Tel ■
■ Bertè ■ C. S.a.s. Corso Savio Pilotti, 6/6 Tel. 0131/862003
VILLADOSSOLA: Autosalone Tedeschi ■ Tedeschi Gianni Via Bianchi Novello, 112 Tel. 0324/52785
AOSTA: Auto ■ S.r.l. Via Regione America, 56 QUART Tel. 0165/765479

Olivetti, mega-affare: computer in Olanda per 500 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA ● L'Olivetti Systems e Networks, azienda del gruppo Olivetti che opera nel settore dei sistemi informatici integrati, ha ufficializzato oggi un contratto di fornitura con Rabobank, il principale raggruppamento bancario olandese. In base all'accordo, Olivetti Systems e Networks diverrà l'unico fornitore di Rabobank per le soluzioni di informatica distributiva (stazioni di lavoro, minicomputers, reti locali) e sarà responsabile dell'automazione di tutte le banche associate all'istituto olandese e relative agenzie.

Si tratta di 900 banche con 2200 sportelli che gestiscono un patrimonio valutato in 80 miliardi di dollari.

Il progetto di automazione — Rabobank vi ha investito 500 miliardi di lire — prevede l'installazione di circa 200 mila mini-computer Olivetti LSX3000, di oltre 25 mila stazioni di lavoro, di reti locali di comunicazione, di softwar di base e applicativo. L'azienda di Ivrea è incaricata anche della gestione del progetto delle attività di consulenza, dello sviluppo softwar e della manutenzione.

Nel dare l'annuncio dell'accordo con Rabobank, Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti, ha detto: *«Questo è il più grande contratto di fornitura mai siglato dalla Olivetti nei suoi ottant'anni di storia ed è il più importante mai assegnato ad una azienda d'informatica in una gara internazionale nel settore dell'automazione bancaria. E' la prova tangibile della leadership della nostra azienda nel settore dell'automazione bancaria e della sua capacità di confrontarsi a livello mondiale con le più grandi aziende di informatica. Questa commessa premia le scelte Olivetti nel campo dell'architettura di sistema, delle tecnologie più innovative e degli standard industriali avanzati ed è un'ulteriore conferma del successo dei sistemi aperti».*

Carlo De Benedetti

«Per me, e per tutti i miei collaboratori che lavorano all'Olivetti, questo è chiaramente una grande soddisfazione. Come italiano e come europeo — ha continuato De Benedetti — *sono convinto che questo grande patrimonio nazionale, che è l'Olivetti e che gli altri Paesi europei ci invidiano, dovrebbe essere considerato come tale nelle grandi opzioni strategiche e nelle scelte del nostro Paese in termini di ricerca e di domanda di tecnologie informatiche».*

L'Olivetti si è aggiudicata il contratto battendo la concorrenza di altri sette grandi fornitori di informatica, parte europei, parte statunitensi.

«Ed è anche per questo che l'Olivetti deve essere considerata l'azienda europea vincente negli Anni 90».

Eugenio Ferraris

A TORINO

● Mercato azionario al ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino con l'indice generale che segna alle 12,30 una perdita dello 0,46 per cento. La confusa situazione politica ha condizionato pesantemente il mercato che è stato caratterizzato da diffusi ordini di vendita. A risentirne maggiormente sono stati oggi i titoli maggiori con l'esclusione di quelli del settore bancario, dove Comit e Credito Italiano fanno registrare degli aumenti superiori all'1 per cento. Tra gli assicurativi ancora al ribasso le Generali —0,9 per cento, le Ras —1,25, le Sai —0,8 e le Toro —1,33 per cento. Nel comparto dei chimici deboli anche le Montedison ordinarie —1,40 e quelle di risparmio —1,33 per cento e le Snia —1,67 per cento. Anche tra i finanziari prevalgono i ribassi. Nel settore dei meccanici pesanti flessioni oggi per il gruppo Fiat che forse sconta anche gli eccessi dei giorni precedenti, il titolo ord. perde infatti l'1,7 per cento, il titolo priv. il 2,12 e il titolo di risparmio l'1,75 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2940, risp. 2930, risp. n.c. 1560; Sip 2980, risp. 2440; Stet 4120, risp. 3350; Fiat 10.795, priv. 7385, risp. 7470; Generali 42.200; Edison 2354; Montedison risp. 1375.

A MILANO

■ Mercato in flessione alla borsa di Milano, dove l'indice mib, all'una e trenta, sul 69 per cento dei titoli trattati, ha segnato un ripiegamento dello 0,8 per cento.

Le vendite, che hanno riguardato un po' tutto il listino, sono venute anche dai gestori dei fondi, interessati a realizzare le plusvalenze ottenute.

Qualche incertezza è venuta anche dalla delicata situazione politica interna, che tende a condizionare l'impostazione di nuove operazioni.

Il risultato sta nei numeri: già i primi titoli guida che hanno segnato prezzo nella prima parte della mattinata hanno registrato flessioni, dalle Montedison a meno 1,31%, alle Fiat che hanno perso terreno sia nel titolo ordinario (-1,10%), sia nelle privilegiate che nelle risparmio. Limate Pirelli spa. (-0,33%) e Ifi priv. (-0,45%); Snia bpd hanno ceduto l'1,40%.

E' stata poi la volta degli assicurativi, che certamente non brillavano da parecchie sedute, e oggi non hanno invertito la tendenza negativa. Riflessive le Generali (-0,75%), Alleanza (-0,52%), Ras (-1,61%), Sai (-1,36%) e Toro (-1,55%). In controtendenza le Fondiaria (+0,99%), pesanti le Latina (-2,56%).

Qualche resistenza nel settore delle banche, con le Bam a +1,87%, cedenti Bna e Cattolica del Veneto, sulle posizioni Banco di Roma e ben tenute Credito Italiano e Comit. Spunto del 3,66% sulla interbanca privilegiate.

Tra i singoli titoli, cedenti le Cartiere di Ascoli (-1,15%), ben tenute Editoriale (+0,27%), e alcuni finanziari minori.

Ambrosiano. Il nuovo Banco Ambrosiano potrebbe essere costretto in sede civile a concorrere al pagamento del «buco» di circa 2.000 miliardi esistente al momento del crollo dell'istituto di credito guidato da Roberto Calvi. Una richiesta in tal senso è stata formalizzata, con una istanza alla terza sezione penale del tribunale di Milano, che dovrà giudicare i presunti responsabili del crack, da due azionisti del vecchio Ambrosiano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/07	04/07
Enel 82/89 IV indicizzata	100 80	101 60
Enel 83/90 I indicizzata	103	103
Enel 83/90 II indicizzata	101	101
Enel 83/90 III indicizzata	102 20	102 40
Enel 84/92 I indicizzata	103 30	103 45
Enel 84/93 II indicizzata	102 50	102 50
Enel 84/93 III indicizzata	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzata	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzata	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzata	100	100
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	83 50	83 50
C.C. OO. PP. 6%	77 90	78
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 50	82 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 60	94 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 40	101 45
Amm. FF.SS. 84/92	103 10	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 90	91 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 50	85 50
IMI-Aut. 73/03 II 86	83	83
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	05/07	04/07
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81
Ist. S. Paolo s. somm. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 10
S. Paolo OO. PP. 81 10ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	167	167
Gim 88/93 6,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	154	154
La Rinascente 86/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 86/96	92 90	92 90
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	94	94
Medio Sip 6% 86/91	109	109
Saffa 87/97 6,50%	123	123
Snia 10% 85/93	157	157
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 90	102 90
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	98 10	98 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 90	102 10
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 45	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	101	101
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30

Titoli	05/07	04/07
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 75	99 70
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	99 70	99 60
C.C.T. 1-2-92	97 90	97 90
C.C.T. 1-2-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-3-95	92 45	92 45
C.C.T. 1-4-95	92 25	92 10
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	94 05	93 75
C.C.T. 1-7-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 70
C.C.T. 1-9-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-10-95	93 25	93 10
C.C.T. 1-11-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-2-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-3-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-96	92 95	92 60
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-9-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 50	101 50
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	99
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1383,00	1384,80
Sterlina	2212,00	2213,80
Marco tedesco	723,80	723,95
Franco svizzero	843,50	843,80
Franco francese	213,30	213,30
Franco belga	34,40	34,50
Fiorino olandese	641,90	642,10
Scellino	102,90	103,00
Dracma	8,37	8,40
Peseta	11,45	11,48
Escudo	8,62	8,65
Yen	9,86	9,88
Ecu	1499,20	1499,20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/07	04/07
Alivar	8850	9000
Eridania	6650	6750
Eridania risp	3650	3730
Milano Ass.	22950	23000
Milano Ass. r. n.c.	11300	11300
C. Latina	17300	17500
C. Latina r. n.c.	7100	7250
Lloyd Adriatico	18800	18000
Lloyd Adriatico r.	9090	8900
Generali	42200	42600
Ras	27650	28000
Ras r.	13000	13000
Sai	18250	18530
Sai r.	7600	7650
Toro	20400	20700
Toro p.	12600	12650
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	25600	25650

Titoli	05/07	04/07
Banca Comm. Ital.	4840	4825
Banca C. Ital. r. n.c.	3780	3760
B. Naz. Agr.	11860	12000
B. Naz. Agr. p.	5300	5350
B. Naz. Agr. r.	2500	2550
Banco di Roma	1930	1940
Credito Italiano	2350	2350
Credito Italiano r.	1930	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	38000	37800
Mediobanca	23500	23600
N. Banco Ambr.	3300	3340
N. Banco Ambr. r.	1630	1650
Burgo	14500	14700
Burgo p.	12000	12100
Burgo r.	14400	14500
Gr. ed. Fabbri p.	3360	3325
S.I.S.A.	2450	2500

Titoli	05/07	04/07
Cement. di Augusta	5200	5200
Cement. di Barletta	8850	8810
Unicem	23500	23800
Unicem r. n.c.	12300	12300
Italgas	2420	2420
Mira Lanza	49000	49100
Montedison	2254	2278
Montedison r. n.c.	1375	1383
Pierrel	2650	2700
Pierrel r. n.c.	1285	1285
Saffa	10050	10200
Saffa r.	9900	9900
Saffa r. n.c.	6000	6000
Salag	4900	4970
Salag r.	2610	2610
Snia Bpd	2940	2983
Snia Bpd r.	2930	2955
Snia Bpd r. n.c.	1560	1575
Sorin	10290	10300
Rinascente	5820	5980

Titoli	05/07	04/07
Rinascente p.	3400	3400
Rinascente r.	3350	3440
Alitalia	2220	2215
Alitalia p.	1445	1450
Alitalia risp. n.c.	1200	1205
Autostrade To-Mi	21400	21500
Italcable	13000	13000
Italcable r. n.c.	9300	9300
Sip	2980	3015
Sip r. n.c.	2440	2540
Bastogi Irbs	415	422
Avir Fin.	8780	8700
Cir	6120	6150
Cir r.	6120	6130
Cir r. n.c.	2990	2990
Cofide	6000	6050
Cofide r. n.c.	2080	2110
Comau Finanziaria	3850	3800
Gaic	23300	23700
Fidis	7100	7140
Pozzi-Ginori	1290	1300
Pozzi-Ginori r.	1245	1245

Titoli	05/07	04/07
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	2300	2400
Fornara	3090	3210
Gim	10050	10050
Gim r. n.c.	3310	3310
Ifi p.	21000	21100
Ifil	6100	6100
Ifil r. n.c.	3300	3300
Isefi	2290	2250
Mittel	4400	4400
Pirelli & C.	6180	6180
Pirelli & C. r.	3600	3570
Pirelli	3600	3700
Pirelli r.	3600	3700
Pirelli r. n.c.	2360	2370
Sees	2910	2910
Sees r.	1290	1200
Serfi	7780	7800
Schiapparelli	1405	1390
Sme	3780	3800
Sme ord. 1/1/89	3780	3750
Smi	1500	1520
Smi r.	1190	1215
Sogefi	5050	5050
Stet	4120	4130
Stet risp.	3350	3350
Stet warrant	—	—

Titoli	05/07	04/07
Attività Immobiliari	4320	4320
I.p.i.	9420	9420
Risanamento	30500	30500
Risanamento r. n.c.	16400	16400
Sifa	2730	2810
Sifa r.	1500	1530
Borto Lamet	5700	5700
Castagnetti	7300	7800
Fiat	10795	10800
Fiat p.	7385	7465
Fiat r.	7470	7550
Gilardini	10850	10900
Gilardini r. n.c.	14550	14550
Magneti Marelli	3180	3170
Magneti Marelli r.	3080	3080
Sasa Gattera p.	8050	8050
Teknost	2970	2950
Olivetti	9480	9510
Olivetti p.	5950	6000
Olivetti r. n.c.	5600	5600
Pininfarina	12450	12500

Titoli	05/07	04/07
Pininfarina r.	12400	12000
Saeib	5900	5000
Saeib p.	5800	5000
Saeib r. n.c.	3020	3010
Westinghouse	33000	34000
Dalmine	395	398
Tecnecomp	1530	1530
Tecnecomp r.	1280	1280
Valeo	6550	6600
Benetton	9600	9750
Cantoni	6850	6850
Cantoni r.	5800	5700
Fisac	7610	7610
Fisac r.	7600	8000
Acqua Potabili	12500	12500
Ciga	4710	4810
Ciga r. n.c.	2270	2290
Pacchetti	675	680

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/07	04/07
Alivar	8750	8805
Bonifiche Ferr.	31700	31880
Eridania	6680	6700
Eridania r. n.c.	3680	3630
Zignago	7800	7800
Alleanza Ass.	37055	37250
Alleanza r.	37350	37510
Assitalia	14811	14800
Ausonia	2201	2205
Ausonia 1/7/88	2195	2211
Milano Ass.	22900	23000
Milano Ass. r. n.c.	11220	11360
C. Latina	16950	17395
C. Latina r. n.c.	6900	7100
Fata	14650	14800
Fira	1830	1830
Fira r.	780	780
Generali	42410	42730
Italia Assicurazioni	10680	10620
L'Abeille	106500	106850
La Fondiaria	56290	55700
La Previdente	23000	23300
Lloyd Adriatico	18000	18000
Lloyd Adriatico r.	9950	9890
Ras	27550	28000
Ras r. n.c.	13065	13001
Sai	18100	18350
Sai r.	7641	7810
Toro	20070	20340
Toro p.	12801	12800
Toro r.	9030	9050
Un. Subalpina Ass.	25450	25500
Unipol p.	16900	17020
Vittoria Ass	22750	22945
B. Agr. Milanese	13600	13350
Banca Catt. Veneto	6860	6950
Banca C. V. r. n.c.	3720	3710
Banca Comm. Ital.	4820	4834
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3725
B. Manusardi	1440	1452
B. Mercantile	11014	11010

Titoli	05/07	04/07
Bna	11700	11790
Bna p.	5240	5299
Bna r. n.c.	2409	2431
Bnl r. n.c.	12650	12680
Banca Toscana	5310	5300
B. Chiavari	4080	4100
Banco Lariano	5100	5150
Banco Napoli r.	14040	14040
Banco Roma	1861	1850
B. Sardegna r.	11850	11880
Credito Comm.	4310	4340
Cr. Fondiario	5555	5580
Credito Italiano	2340	2309
Credito Ital. r. n.c.	1908	1902
Credito Lombardo	3630	3650
Cred. Varesino	4750	4805
Cr. Varesino r. n.c.	2380	2370
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	39400	38010
Mediobanca	23160	23250
Nba	3745	3785
Nba r. n.c.	1620	1631
Binda	1800	1880
Burgo	14530	14550
Burgo p.	12250	12150
Burgo r.	14219	14400
Cartiera Ascoli	4745	4800
Ed. Espresso	22920	22900
Fabbri p.	3370	3380
Mondadori	29750	29950
Mondadori p.	18580	18730
Mondadori r. n.c.	11400	11260
Poligrafici Ed.	—	5985
Calp	4015	3955
C. Augusta	5170	5185
C. Barletta	8770	9000
C. Merone	4895	4905
C. Merone r. nc	3190	3175
C. Sardegna	6750	6790
C. Siciliane	5330	5320
Cementir	3450	3465
Italcementi	115900	115700

Titoli	05/07	04/07
Italcementi r. n.c.	47590	48350
Unicem	22900	23390
Unicem r. n.c.	12175	12300
Auschem	2280	2401
Auschem r. n.c.	2045	2049
Boero	6800	6970
Caffaro	1344	1345
Caffaro r.	1320	1305
Enichem A.	2879	2904
F.M.C.	2840	2840
Fidenza Vet.	6300	6380
Italgas	2419	2421
Manuli Cavi	4220	4200
Manuli Cavi r. n.c.	3061	3070
Marangoni	7900	8030
Mira Lanza	50340	50000
Montedison	—	2290
Montedison r. n.c.	1360	1390
Montefibre	1462	1477
Montefibre r. n.c.	987	995
Perlier	1240	1229
Pierrel	2630	2605
Pierrel r. n.c.	1211	1240
Pirelli Spa	3630	3650
Pirelli Spa r.	3599	3650
Pirelli Spa r. n.c.	2360	2360
Recordati	13750	13750
Recordati r. n.c.	6590	6810
Saffa	10000	10020
Saffa r.	9950	9990
Saffa r. n.c.	5990	6020
Salag	4831	4670
Salag r. n.c.	2610	2605
Siossigeno	39390	39400
Siossigeno r.	33800	33800
Snia	2950	2992
Snia r.	2940	2999
Snia r. n.c.	1550	1576
Snia Fibre	1583	1610
Snia Tecnop.	7330	7400
Sorin Biom.	10140	10200
Vetreria Ital.	6200	6243
La Rinascente	5852	5980
La Rinascente p.	3290	3405
La Rinascente r. n.c.	3310	3393
Standa	25500	25405
Standa r. n.c.	12958	13054

Titoli	05/07	04/07
Alitalia	2148	2195
Alitalia p.	1472	1450
Alitalia r. n.c.	1161	1198
Ansaldo Tr.	5149	5150
Ausiliare	11110	11100
Autostrade To Mi	21300	21330
Autostrade p.	1211	1245
Gewiss	16850	16990
Italcable	12990	12951
Italcable r. n.c.	9150	9150
Selm	2332	2345
Selm r.	2270	2302
Sip	3011	3010
Sip r. n.c.	2408	2445
Sirti	9485	9549
Sondel	1046	1045
Tecnomasio	2515	2515
Acqua Marcia	628	631
Acqua Marcia r. n.c.	384	425
Acq.M.r.n.c.1-4-87	428	398
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5835	5855
Avir Fin.	8780	8820
Bastogi	405 25	416
Bonif. Siele	31800	31500
Bonif. Siele r. n.c.	7620	7801
Brioschi	1364	1385
Buton	3619	3725
Cam. Fin.	3820	3900
Cir	6125	6150
Cir r.	6080	6120
Cir r. n.c.	—	2999
Cofide	5930	5910
Cofide r. n.c.	2980	3071
Comau	3565	3565
Editoriale	—	3650
Euromobiliare	6561	6551
Euromobiliare r. n.c.	3000	3015
F. C. Nord	—	10550
Ferruzzi Ag. F.	2425	2475
Ferruzzi Ag. risp.	2540	2545
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1473	1476
Ferruzzi fin.	3142	3168
Ferruzzi fin. w.	1010	1015
Ferruzzi pr.	1665	1669
Fidis	7040	7130
Fimpar	—	2550
Fimpar r. n.c.	—	1230
Finarel	—	5835

Titoli	05/07	04/07
Fin Breda	4140	4140
Fin Breda warr.	—	254
Finrex	1465	1490
Finrex r. n.c.	790	800
Fiscambi	6500	6520
Fiscambi r. n.c.	2350	2350
Fornara	3100	3120
Gaic	23100	23250
Gemina	1922	1935
Gemina r.	1904	1910
Gerolimich	109	110 25
Gerolimich r. n.c.	109 5	101
Gim	10150	10100
Gim r. n.c.	3320	3320
Ifi p.	—	21100
Ifil	6000	6125
Ifil r. n.c.	3250	3300
Isefi	2190	2159
Italmobiliare	174990	175000
Italmobiliare r. n.c.	69950	69800
Mittel	4220	4220
Kernel	621	625
Kernel r. n.c.	1540	1480
Partec. Finanz.	5575	5600
P. Fin. r. n.c. ex w.	1985	2090
Pirelli & C.	6150	6159
Pirelli & C. r.	3500	3500
Pozzi	1370	1390
Pozzi r. n.c.	1240	1230
Reggio Sole	4815	4800
Reggio Sole r. n.c.	3540	3500
Rejna	14500	14500
Rejna r. n.c.	29440	29510
Riva Finanz.	9600	9610
Saes	2870	2930
Saes r.	1301	1301
Saes gett. p.	9600	9600
Schiapparelli	1395	1431
Serfi	7800	7770
Sotemer	29600	29700
Sifa	2720	2735
Sifa r. n.c.	1478	1500
Sisa	2450	2405
Sme	3730	3710
Sme 1/1/89	3620	3620
Smi	1478	1490
Smi r.	1130	1150
Sogefi	4900	4900
So.pa.f.	4750	4850
So.pa.f. r. n.c.	2436	2400
Stet	4137	4150
Stet risp.	2315	3350
Terme Acqui	2750	2700

Titoli	05/07	04/07
Terme Acqui r. n.c.	945	951
Tranno	4100	4100
Tripcovich	6850	6950
Tripcovich r. n.c.	3990	3990
Unione Manifatture	3099	3100
Aedes	16772	16840
Aedes r.	8151	8250
Attività Immobiliari	4358	4375
Calcestruzzi	16520	16650
Cogefar	5860	5900
Cogefar r.	3345	3340
Del Favero	5860	5920
Grassetto	14805	14800
Imm. Metanopoli	1460	1485
Risanamento	30800	30800
Risanamento r. n.c.	16550	16550
Vianini	4375	4380
Vianini Ind.	1400	1400
Vianini Lav.	4270	4480
Vianini r. n.c.	3400	3300
Aeritalia	3685	3732
Aeritalia warrant	752000	760000
Danieli & C.	8800	8950
Danieli & C. r. n.c.	4750	4770
Datacomsyst	13740	13740
Faema	3070	3090
Fiar	22800	23400
Fiat	10854	10975
Fiat p.	7400	7550
Fiat r.	7510	7583
Fochi Filippo	2896	2999
Franco Tosi	28990	29000
Gilardini	16480	16850
Gilardini r. n.c.	14380	14900
Ind. Secco	1585	1579
Magneti M.	3040	3064
Magneti M. r.	2995	3080
Merloni	3355	3370
Merloni r. n.c.	1925	1955
Necchi	3480	3750
Necchi r.	3800	3930
Necchi r. w.	418	402
Nuovo Pignone	5455	5450
Nuovo Pignone w.	287	298
Olivetti	9450	9606
Olivetti p.	5960	5970
Olivetti r. n.c.	5545	5580
Pininfarina	12325	12480
Pininfarina r.	12419	12320

Titoli	05/07	04/07
Rodriquez	10400	10600
Saffo	9490	9490
Saffo r.	8870	9020
Saipem	2900	2930
Saipem r.	2660	2750
Saipem r. w.	818	815
Sasib	5035	5050
Sasib p.	5000	4950
Sasib r. n.c.	2890	3000
Teknost	2940	2950
Teknocomp	1530	1535 5
Teknocomp r. n.c.	1280	1268
Valeo	6475	6540
Westinghouse	32750	32800
Worthington	1795	1700
Cantier. Metall. Ital.	5863	6030
Dalmine	389	392
Eur. Metalli	1379	1370
Falck	9615	9680
Falck r.	9645	9690
Maffei	5388	5425
La Magona	12065	12200
Benetton	9570	9600
Cantoni	9630	9247
Cantoni r.	5650	5630
Cucirini	2480	2531
Eliolona	4100	4130
Fisac	7650	7720
Fisac r.	7600	7700
Linificio	2005	2002
Linificio r. n.c.	1640	1680
Marzotto	8044	7990
Marzotto r.	8050	8030
Marzotto r. n.c.	5800	5850
Olcese Veneziano	3800	3850
Rotondi	33700	33950
B. E. Manuelli	6800	5780
Stefanel	6901	6800
Zucchi	10025	10240
Acq. De Ferrari	9630	9750
A. De Ferrari r. n.c.	3320	3220
Acqua Potabili	12830	12490
Ciga	4525	4570
Ciga r. n.c.	2260	2250
Jolly Hotel	14880	14900
Jolly Hotel r.	14270	14350
Pacchetti	667	678

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'hanno trovato crivellato di colpi: è l'ultima esecuzione della mafia

Il cadavere trovato ieri pomeriggio sulla strada che dall'Eremo porta a Pino Torinese. La vittima: Valentino Giordano, 39 anni. Una testimone ha visto l'auto del killer

E' guerra, guerra di mafia. Le strade dei comuni della prima cintura cittadina si tingono di sangue come a Palermo o a Reggio Calabria e non a caso Torino detiene il record degli omicidi compiuti nel Nord Italia. E' una lotta tra cosche che, dopo le decine di vittime degli scorsi anni, ora si è intensificata portando con sé il più lungo elenco che si ricordi: 10 uccisi negli ultimi 6 mesi.

L'ennesima vittima ieri sulla strada che dall'Eremo porta a Pino Torinese. Sono le 15 quando un killer — un complice attendeva in auto? —, scarica il corpo senza vita. E' crivellato di colpi, con tumefazioni sul viso e segni di percosse sul petto, come se qualcuno avesse voluto infierire con calci e pugni prima di eseguire la sentenza di morte. I segni non lasciano dubbi: è stato fatto inginocchiare per essere assassinato, è una vendetta.

Viene lasciato sulla strada, coricato sul fianco, con il sangue che gli esce dal capo, dal petto. Nessuno si accorge però che una donna francese a bordo della sua «Uno» rossa sta guardando. Vede scaricare il cadavere, nota anche l'uomo — ha i capelli corti, neri — che si china sulla vittima: vuole essere certo che sia morto. Qualche minuto e il killer riparte su una Fiat «Uno» azzurro metalizzato in direzione della strada antica di Chieri.

La testimone, una donna trentenne minuta e fragile, a quel punto non perde la calma. Trova il coraggio di andare a controllare che quell'uomo abbandonato sull'asfalto sia realmente deceduto, quindi telefona al «112». Sulla strada dell'Eremo, località Pian Mongino, accorrono i carabinieri e la polizia. Il capitano Mucciarelli della tenenza di Chieri, il maggiore Tacamo del nucleo operativo seguiti dagli investigatori della polizia.

L'ucciso non ha documenti. L'unico segno per un possibile riconoscimento è un tatuaggio sul braccio sinistro con all'interno alcune lettere in parte cancellate. Dimostra quarant'anni, con capelli e barba fortemente ingrigiti, vestito sportivamente con pantaloni di lino blu scuro e camicia con maniche rimboccate a larghe righe rosse e blu. Calzini bianchi e mocassini neri portano tracce di erba e fango. Nient'altro. Il capo della mobile Faraoni con il magistrato dottoressa Viglione intravede però in quel viso ferito la fisionomia di un pregiudicato passato più volte nel suo ufficio quando a dirigere la «mobile» era ancora il dottor Sassi.

Soltanto in ufficio, dopo aver esaminato il fascicolo di Valentino Giordano, 39 anni, e aver fatto confrontare le impronte del cadavere c'è la sicurezza che i sospetti erano esatti.

Quell'uomo assassinato il dottor Faraoni l'aveva «seguito» a lungo, fin dall'83: come rapinatore di una banda internazionale che aveva compiuto assalti clamorosi in Belgio, in Liguria e a Torino ai danni di gioiellieri e dell'albergo Campo di Marte di via XX Settembre. Era stato anche sospettato dell'omicidio di Giorgio Cavazzini, suo complice in alcune rapine e poi trovato assassinato sulle rive della Dora.

Fino all'anno scorso Valentino Giordano andava due volte alla settimana, come sorvegliato speciale, a firmare il registro dei pregiudicati in questura. Era stato arrestato anche per traffico di droga. Divorziato dalla moglie, risultava risiedere a Venaria in via Sciesa 31 dove abita il fratello Umberto.

Alessandro Rigaldo
Selma Chiosso

Il corpo di Valentino Giordano (in alto nella foto), abbandonato all'Eremo

E' il momento dell'interrogazione per la Sanson: i commissari ascoltano

Guerra di cosche in città: dieci omicidi in sei mesi

Da ieri negli archivi di carabinieri e polizia anche il fascicolo penale di Valentino Giordano detto lo zingaro, è contrassegnato da una «croce». Salgono così a 10, su 17 delitti avvenuti negli ultimi sei mesi, le esecuzioni mafiose. Di una sola è stato scoperto ed arrestato il colpevole. Un'autentica mattanza con le cadenze di tempo tra un «regolamento di conti» e l'altro che si abbreviano sempre più. Per questo, anche se si riesce a comprendere subito il movente dell'assassinio, quel che viene dopo ha le stesse probabilità di riuscita della classica ricerca di un ago in un pagliaio. *«Teoricamente, solo per Valentino lo zingaro* — spiegavano ieri sera gli investigatori — *ci sono almeno una mezza dozzina di moventi ed un numero tre volte superiore di potenziali assassini»*.

La vittima aveva infatti un curriculum lunghissimo (dalle rapine effettuate in Italia e all'estero e il cui bottino non era mai stato diviso, all'apertura e gestione della prima, e forse ultima, raffineria di eroina nella città, gestita dalla mafia siciliana, in corso Regina Margherita angolo via Santa Giulia). Queste due circostanze possono già da sole aver dato origine ad una valanga di possibili «sgarbi». Inoltre — e non si tratta certo di un particolare — Giordano era amico dei fratelli Miano, ed era stato amico e complice di Giorgio Cavazzini, ucciso con un colpo alla nuca e trovato l'11 marzo '86 sulla riva sinistra della Dora, nel parco dell'ex ospedale Birago di Vische. Ed era stato socio in affari anche di Salvatore La Torraca, fermato dopo il delitto Cavazzini perché sospettato di conoscere il nome dell'assassino e subito rintracciato e sentito per questo nuovo delitto. La Torraca, assieme ai due compagni morti ammazzati, era stato arrestato nel maggio '83 dalla Squadra Mobile per l'assalto all'albergo Campo di Marte. I tre erano anche sospettati per l'assalto, il 31 dicembre '82 ad Imperia, della sede della Banca Nazionale del Lavoro. In quell'occasione la sorpresa più grossa era avvenuta in un garage «santuario» di via Frejdour 22. In una borsa c'erano un mitra tedesco con 80 colpi, 7 rivoltelle (5 Smith & Wesson e 2 Beretta) di vario calibro, di cui 2 con silenziatore, centinaia di proiettili, manette, un fucile a canne mozze, parrucche, maschere di nylon.

Da Giordano a Cavazzini, la «scia di sangue» ha origini lontane e porta ad altre morti o a vittime mancate. Come Agostino Agrillo, ad esempio, sfuggito due anni fa a un attentato, mentre scendeva dalla «Saab Turbo» che era ancora intestata al Cavazzini. In quella circostanza si era appurato che i sei proiettili calibro 38 special, che gli erano stati estratti nel centro di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette, erano dello stesso tipo di quelli che avevano crivellato pochi giorni prima Carlo Marino, 40 anni, titolare della pizzeria «Stella Artois» di via Ventimiglia 206. E ancora: sfogliando le cronache giudiziarie di Agrillo e Cavazzini si scopre che un altro loro amico, Salvatore Vona, è stato giustiziato nel 1987, con un colpo di 38 special in fronte.

Ivano Barbiero

Giulio Perona, trovato il 23 marzo in un campo vicino a Pianezza: è la seconda vittima di mafia del 1989

ESAMI DI MATURITA' SCIENTIFICA DI UNA PRIVATISTA

Dal set di uno studio fotografico di New York a un'anonima aula del liceo «Volta» di Torino

Helene Sanson, fotomodella affermata non ha patito il «salto» dagli Stati Uniti Tra i libri un coniglio portafortuna mentre è interrogata di storia e inglese All'Università vorrà imparare il russo

Intensa espressione di Helene: l'attende non una sfilata, ma la maturità

Dal set di uno studio fotografico di New York a un'aula anonima del liceo Volta di Torino. Helene Sanson, candidata privatista alla maturità scientifica, il salto dagli States al vecchio Piemonte non sembra proprio patirlo.

Appena un po' di emozione, e poi via, sicura come dovesse sfilare davanti all'obiettivo di una Nikon.

Professione: fotomodella, qualche volta anche indossatrice nelle sfilate di moda. Altezza: metri 1,81. Occhi chiari. Capelli naturalmente biondi e lunghi. Lingue straniere: inglese, francese, spagnolo e svedese.

Sì, perché Helene è nata e vissuta per alcuni anni a Stoccolma, e lo svedese è la prima lingua che ha imparato.

All'esame ci è venuta con la mamma: *«Papà l'ha conosciuta là, l'ha sposata e portata in Italia, a Saint-Christophe, vicino ad Aosta»*.

Lei, la mamma di Stoccolma, sta seduta in punta alla sedia: *«Magari l'aspetto fuori»*. Poi ci ripensa.

Si entra in aula. Si comincia con l'inglese. Joyce: analisi dei testi, commento.

Helene procede spedita come un treno finché il docente che la sta interrogando non le dice *«All right»*.

Poi storia. L'insegnante inforca gli occhiali: *«Su quali testi si è preparata?»*.

Dallo zainetto blu escono tre volumi. La tensione è proprio sparita: via con il taylorismo, Marx, il Risorgimento, Cavour, il Concordato.

«Le piace la storia?». *«Moltissimo, è tra le mie materie preferite»*. Una domanda ancora, poi *«Lei è ben preparata»*. Gli scritti? Tutto a posto.

L'esame è finito. Si prega di uscire. Un piccolo seguito di future candidate in trepidante attesa del turno. Lei, senza tacchi, svetta sul gruppo di almeno venti centimetri. *«Brava, brava...»*. Un abbraccio alla mamma: *«E' tutto finito»*.

Poi racconta: *«A scuola sono sempre andata bene. L'anno scorso ero pronta per la maturità, ma a giugno ho ricevuto un'offerta: tre mesi in un'agenzia di modelle a New York. Sono partita subito. Abitavo in un loft di Manhattan, io, da sola, con due gatti. E ho lavorato come una pazza tutta l'estate»*.

In quali altri Paesi sei stata? *«In Francia, Spagna, ad Amburgo, ogni volta con contratti di tre mesi. E a Londra, dove ho girato un video con Stevie Winwood. Un'esperienza difficile, ma bellissima. Ho scelto di fare questo mestiere perché mi dava la possibilità di viaggiare che altrimenti non avrei avuto»*.

Ti piace la scuola? *«Io amo studiare. Mi piace conoscere le cose. Faccio il possibile per farmi una cultura. Non voglio che la gente pensi di me: è bella e cretina»*.

Intanto ripone nello zaino le sue cose: i quaderni degli esercizi, un piccolo pupazzo portafortuna: *«E' un coniglio. Si chiama Elio. Me l'ha regalato il mio papà quando sono partita per Tokyo»*.

I libri. Una volta le indossatrici imparavano a sfilare con due volumi sulla testa: *«Davvero? Io sui libri ci sgobbo, e basta. Adesso voglio imparare il russo»*.

E dopo, quali intenzioni? *«Mi iscrivo all'Università. Lingue straniere applicate. Inglese e russo. Ma a Parigi»*.

Un suo collega intanto scalda i muscoli prima di affrontare la commissione: *«Forse non sarò bravo e bello come lei, ma venderò cara la pelle»*.

Brunella Giovara

CRISI COMUNE

Con quella lettera la Curia non c'entra

«Hanno parlato e scritto a titolo personale. La Curia non c'entra». La Chiesa di Torino interviene, distingue, chiosa, precisa. Dopo il clamore della lettera di 36 cattolici ai politici della città, la «Voce del Popolo», il settimanale diocesano diretto dal vicario generale don Franco Peradotto, ha scelto di non pubblicare integralmente il documento che ha messo a soqquadro le segreterie di alcuni partiti.

Il giornale, domani in edicola, riporta invece un ampio articolo sull'ennesima crisi politica al Comune di Torino.

Il «pezzo» racchiude e rilancia invece le posizioni della Chiesa di Torino, il suo futuro, i suoi mali e le speranze. Sicuramente ispirato da monsignor Giovanni Saldarini, l'articolo «rilegge» i passi più belli e significativi dell'intervento dell'arcivescovo il giorno della festa patronale in Duomo.

Sostanzialmente dice «nessuna interferenza, ma presenza viva per ridare voglia di vivere e speranza a Torino».

Insomma, nessun suggerimento politico, nessuna forzatura. E qualcuna ci deve essere stata se la Curia ha ritenuto di dover precisare. La lettera di «alcuni cattolici della diocesi di Torino» viene citata e segnalata come una delle tante iniziative che possono servire a smuovere le acque, a sciogliere i nodi, a rilanciare progetti e scelte.

«Questa città — ha predicato monsignor Saldarini il giorno di San Giovanni — *ha bisogno di vita, di sensibilità verso nuove e vecchie povertà, di impegno, di gente che si lasci coinvolgere»*. Ed è questo il ruolo che spetta, prima che ad altri, ai cattolici. *«Io, vescovo, ormai diventato a doppio titolo torinese di San Giovanni, esorto quanti tra voi siete timorati di Dio: ridate speranza a questa città, a tutto questo nostro popolo, perché sia ridata alla nostra gente la voglia di avere un futuro»*.

E' questo il «messaggio» che più sta a cuore al successore del cardinale Ballestrero, da tre mesi appena in città. Tutto il resto e tanto più le scelte politiche nascono, si sviluppano o muoiono in altre stanze.

Ma allora quel documento? Niente di male, per carità: almeno così sembra leggendo l'editoriale della «Voce del Popolo». E se qualche riserva c'è stata o c'è sui tempi, i modi, i termini usati, bisogna andarla a cercare con la lente d'ingrandimento tra le righe.

Ma forse un primo grande risultato «la lettera dei cattolici» l'ha raggiunto: ha provocato alla speranza, ha avviato una ripresa di ideali. A non piacere alla Curia pare siano state invece le proposte politiche non proprio sfumate.

g. m. r.

Monsignor Giovanni Saldarini

Un'overdose per «farla finita» come i suoi amici morti d'eroina

Daniela Melis, amica di Cinzia Delle Luche, anch'essa morta per overdose in una stanza di via Ormea

Daniela e Giancarlo si erano conosciuti in treno, il settembre scorso, quando lui passava di vagone in vagone chiedendo soldi. Poi sono vissuti insieme per tre mesi, racimolando denaro in qualche modo e spendendo in droga sino all'ultima lira. Quando lei, Daniela Melis, 21 anni, non ne ha potuto più, era il 20 gennaio, ha scritto una lettera a Giancarlo Caccia, 22 anni, e si è uccisa con un'overdose: *«Perdonami, ma non sono fatta per combattere. Spero solo che tu riesca a trovare la forza di andar avanti. Te lo meriti»*. Due giorni dopo Giancarlo Caccia è venuto a «Stampasera» per portare la lettera e *«riscattare il molto di buono»* che c'era nella sua ragazza *«droga a parte»*. Il giorno dopo è anche andato all'obitorio, a salutarla: *«Domani vado ai funerali, poi entro in comunità per perder per sempre questo vizio»*. Invece lui si è ucciso iniettandosi contemporaneamente due bustine di eroina.

La storia di Daniela e Giancarlo è durata solo tre mesi, ma è emblematica del tunnel senza uscita in cui si immette chi cade nella spirale dell'eroina. Dopo essersi conosciuti i due giovani hanno tentato di cominciare una vita «quasi normale». Vanno a vivere nell'alloggio dei genitori di lui, in un palazzo di via Saluzzo, poi decidono di andarsene, sono troppo «pressati» da vicino dai genitori di lui che sanno bene qual'è il loro dramma.

Venerdì 20 gennaio girano insieme le strade a caccia di denaro. Niente furti o scippi, ma una questua lunga e paziente agli incroci, cercando di suscitare la pietà della gente: *«Siamo affamati, dateci anche poche lire»*. Alla sera si dividono e Daniela va a casa di una ragazza conosciuta appena due giorni prima, Cinzia Dalle Luche, la ragazza trovata morta stamane a Porta Nuova, una lunga storia di prostituzione alle spalle per pagarsi il «buco» quotidiano.

Sabato mattina, 21 gennaio, Giancarlo sfoglia il giornale ed ha un sobbalzo. C'è scritto che Daniela è morta, ennesima vittima di un'overdose. Corre dalla madre che non può che dirgli: *«Stai attento, la droga potrebbe uccidere anche te»*. Domenica, 22 gennaio, la mamma di Giancarlo, torna nel suo alloggio di via Saluzzo e trova nella cassetta delle lettere quattro fogli di notes scritti fitti. Daniela li ha lasciati venerdì per Giancarlo: *«Sono stufa di arrampicarmi sugli specchi, di dover sempre combattere con la malafede della gente, penso di essere troppo debole, e poi sono delusa e amareggiata. Non c'è la faccio più»*. Poi l'invito a che almeno lui riesca ad uscirne: *«Sei un ragazzo davvero speciale»*.

La donna esce in cerca del figlio. Gira per la stazione, domanda ai posteggiatori abusivi, ai vigili. Non riesce a trovarlo. E' lunedì sera quando Giancarlo ritorna e legge i quattro fogli di notes. Il ragazzo non esita, fa le fotocopie, prende una biro e indirizza a Stampasera aggiungendo: *«E' l'ultima lettera di Daniela. Cercate di riscattare il molto di buon che aveva»*. Viene al giornale a consegnare la busta.

Martedì, 24 gennaio, Giancarlo va all'obitorio, sulle rive del Po. Gli inservienti gli mostrano il corpo di Daniela e lui resta sconvolto: *«Daniela non era così. Era bellissima, ora non è più lei»*. Torna a casa e lo dice e lo ridice alla madre: *«Daniela era stupenda»*. Nel pomeriggio va al centro d'accoglienza per i drogati, gli operatori gli propongono di andare in ospedale per il metadone. Lui non vuole, però giura che il giorno dopo verrà per cominciare la terapia «a scalare» per il recupero. Torna a casa, assieme a Mimmo, piccolo spacciatore suo amico. Giancarlo chiede soldi alla madre, li ottiene, compra una bustina da Mimmo. Poi se ne fa dare un'altra, gratis, in nome della vecchia amicizia.

Sono gli ultimi attimi di vita di Giancarlo Caccia. Il giovane va in camera sua, prepara la siringa, si sdraia sul letto, si buca. Prima di perdere i sensi ha solo la forza di tirar fuori dal mucchio un disco che sentiva spesso con Daniela. Dicono le parole: *«Lei ha il suo biglietto. Penso che lo userà. Penso che volerà via. Nessuno deve cercare di fermarla. Lei dice che ha proprio deciso; Lei non ha speranze, non ha radici per tenersi forte. Ha perso ogni illusione. Ma lei sa dove porta il suo biglietto. Troverà il suo posto al sole. E volerà, volerà, volerà»*.

Due immagini di Cinzia Delle Luche, subito dopo la morte dell'amica

L'ingresso della casa dove morì Daniela Melis. In alto nella foto il fidanzato Giancarlo Caccia

La casa era sempre aperta Il rifugio per un buco

Cinzia e la sua stanza al primo piano di Via Ormea 78. Il rifugio per chi voleva bucarsi, una porta sempre aperta a qualsiasi ora del giorno. E tutti definivano Cinzia *«Una ragazza buona e gentile con tutti»*. Un via vai continuo di giovani che cercavano soltanto un po' di tranquillità per la dose quotidiana, per essere lasciati in pace. E Daniela Melis, l'amica di 21 anni, aveva trovato lì, poco prima di Natale, ospitalità. Lei, però, non ce la faceva più a sostenere la schiavitù della droga, la lotta quotidiana per poter soddisfare l'esigenze sempre maggiori degli spacciatori. Aveva scritto una lettera al suo ragazzo, Giancarlo Caccia, un anno più vecchio di lei, e poi si era distesa sul letto dopo quello che sarebbe stato il suo ultimo buco.

Cinzia ha iniziato dieci anni fa a drogarsi. Compagnie sbagliate, gli amici l'hanno portata lontano dalla sua casa, gli hanno fatto cambiare completamente vita.

Sette mesi fa, il padre, Renato Dalle Luche, 55 anni, elettricista navale, è a Savona quando legge che cosa è successo nell'appartamento di Cinzia, vede la sua foto, telefona al giornale, vuole sapere notizie di sua figlia.

Attraverso le sue parole di allora si ricostruisce la vita della ragazza: *«So che si prostituisce, me lo hanno detto alcuni amici che abitano ancora a Torino. Ne ho sofferto, ma non è colpa sua. Anche lei è una vittima. Eppure è sempre stata una brava ragazza. Sono gli amici che l'hanno rovinata, per la droga sarebbe disposta a fare qualsiasi cosa»*. E la storia diventa così anche il dramma di una famiglia, di un padre che non riesce più a parlare con la propria figlia: *«L'ho seguita dalle pagine dei giornali. Due volte sono andato a Torino, ma non ho avuto il coraggio di andarla a trovare sui marciapiedi di via Ormea. Non ce l'ho fatta. E poi cosa avrei potuto dirle?»*.

Il suo invito *«a darle una mano ad uscire dal tunnel della droga»*, è però caduto nel vuoto. Cinzia non è riuscita a smettere, ad abbandonare quella strada ormai segnata che continuato il suo cammino scandito dalle dosi e dagli amici che muoiono per overdose. E stamattina l'hanno trovata in un vagone.

«Ogni due ore — dice Paolo Cirmigliano, dirigente della polizia ferroviaria — *compiamo dei giri di controllo sui vagoni fermi in stazione. E ogni notte sono sei, sette i giovani che dobbiamo allontanare. Vengono qui, cercano un riparo, quasi mai hanno le sette mila lire necessarie per pagare la multa. La situazione negli ultimi mesi si è ingigantita. Cerchiamo però di prevenire il fenomeno, perlomeno di arginarlo per quanto è possibile»*.

Ma quando l'hanno soccorsa, pochi minuti dopo le 7, si sono resi immediatamente conto che la situazione era disperata, che le speranze di poterla ancora salvare erano ormai pochissime. Ed è stata inutile anche la corsa dell'autoambulanza verso il pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Cinzia questa volta non ha retto.

Ancora una volta l'overdose è stata fatale e nello scompartimento di 1° classe dove è stata ritrovata sono rimasti soltanto una siringa e il laccio.

Si è spento con la speranza cristiana
Giovanni Manassero
anni 87
A funerali avvenuti, come da suo desiderio, lo comunicano con profondo dolore la moglie **Anna**, i figli **Maria Teresa, Agnese, Antonio, Laura** con le famiglie, i fratelli **Giuseppe, Luigi, Lucia**, cognate, cognato e nipoti. I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto. Un ringraziamento particolare a Carmela, Linda e Lucia che tanto amorevolmente lo hanno assistito.
— Torino, 1 luglio 1989.

Agnese col marito **Giuliano Grammatica** e i figli **Alvise, Anna, Elena** piangono l'amato **PAPA'** e **NONNO**.

Giovanni Pezzani e **Giovanna Manassero** ricordano con affetto il **NONNO**.

Virginio Salvese partecipa commosso al lutto della famiglia per la morte del cognato
rag. Giovanni Manassero
— Torino, 1 luglio 1989.

Paola Rezza con **Laura** è vicina con affetto a Antonio e alla sua famiglia.

Sono vicini ad Antonio e alla sua famiglia:
Tatina Bonelli
Franco Beccino
Ornella e Lorenzo Buccomo
Aldo Agosti
Beppe Rezza
Diana e Paolo Lupo
Agata e Gianni Rapetti
Riccarda Rigamonti
Giuli ed Ettore Durbiano
Maria Carmen e Paol Lavagno

Dini, Paola e Aldo Moro sono affettuosamente vicini ad Antonio e alla sua famiglia.

Il **Settore componenti industriali** della **FIAT S.p.A. - Dirigenti e collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Antonio Manassero per la scomparsa del padre signor **GIOVANNI**.

Partecipano al lutto dell'ing. Antonio Manassero:
Giuseppe Anenil
Gian Luigi Ardoino
Gian Franco Amoletti
Luigi Angelo Bellucci
Enrico Bemporad
Elio Bernardis
Rosario Biffulco
Giorgio Bighetti
Roberto Bocelli
Augusto Botti
Edoardo Calvi
Bruno Carli
Roberto Chiariglione
Alberto Conego
Roberto Dana
Domenico D'Emanuele
Pier Luigi Degli Esposti
Claudio De Vescovi
Diego De Taddeo
Angelo De Vico
Giovanni Facchinetti
Roberto Fenoglio
Flavio Ferraris
Corrado Frondoti
Alvise Gasperini
Franco Gastaldi
Tommaso Gasti
Claudio Giardo
Piero Gresso
Paolo Guglielmino
Fausto Lanfranco
Elio Lupo
Vittorino Manfredini
Publio Marangon
Carlo Marocco
Lino Martino
Giuseppe Masse
Luigi Massobrio
Ernesto Matta
Alberto Meccozzi
Giovanni Motta
Stefano Motta
Giorgio Noyer
Francesco Orecchioni
Pier Luigi Peretti
Paolo Perone
Pier Luigi Pitto
Giuseppe Previti
Umberto Quadrino
Gaspare Randazzo
Alberto Randi
Umberto Rovida
Giuliano Ruya
Mario Sarasso
Roberto Scala
Antonio Solitoro
Saverio Sirel
Franco Tonelli
Claudio Varcoullle
Enrico Zanetti
Attilio Zonone
Ezio Zumaglini

E' mancato
Gino De Nadal
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Alda** il figlio **Lorenzo** con la moglie **Silvana**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Bielto, Sebastiano Ferrero, Vico Mastrolanni per le assidue cure.
— Torino, 2 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ulisse Freghieri
L'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 3 luglio 1989.

E' mancato il
PROF. DOTT.
Italo Fischetti
anni 78
Lo annunciano il figlio **Carmelo**, il nipote **Riccardo**, la cognata **Rina** e nipoti tutti. Esequie in Pianezza il 6-7 ore 10.
— Roma, 5 luglio 1989.

Gianni Civati con le figlie **Marella, Isabella, Alessandra** partecipa al lutto della famiglia Fischetti.

E' mancata ai suoi cari
Rina Marzani in Gallarate
di anni 52
L'annunciano: il marito **Gianni**, le figlie **Fiuccia** e **Paola** e tutti i suoi cari. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Paolo di via Serino giovedì 6 luglio alle ore 10. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cavatore (Al).
— Torino, 5 luglio 1989.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Giuseppe Mortara
— Torino, 4 luglio 1989.

Colleghi e amici Comau partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Salvatore Carini
— Borgaretto, 3 luglio 1989.

La **Stelt** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Salvatore Carini
— Torino, 5 luglio 1989.

La **Procultura femminile** ricorda con affetto e riconoscenza la sua amica segretaria
dott. Rosi Campanini
— Torino, 3 luglio 1989.

Il **personale della Arnoldo Mondadori Editore Area Industriale Grafica** partecipa al dolore del dr. Giacomo Rangheri per la perdita del padre signor
Giulio Rangheri
— Verona, 5 luglio 1989.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pipino ved. Manuele
Lo annunciano la figlia **Maria Dorica** col marito **Beppe**, l'adorato nipote **Massimo**. Funerali in Collegno mercoledì 5 ore 15,30 parrocchia Beata Vergine Consolata (via Aldo). La cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— Collegno, 4 luglio 1989.

E' mancato
Giuseppe Ravizzoni
Lo annunciano la figlia **Margherita** e famiglia, la moglie **Paolina Merlo**. Funerali chiesa parrocchiale di Perosa, giovedì 6 partendo dall'abitazione alle ore 14,45.
— Perosa Argentina, 5 luglio 1989.

E' mancato
Teresio Borsano
Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rosalba**, il genero **Efisio**, la nipotina **Valentina**, parenti tutti. Funerali in Leumann giovedì 6 ore 10 parrocchia Beata Vergine Consolata.
— Collegno, 4 luglio 1989.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Caterina Andreis
Anziana Gft
— Torino, 5 luglio 1989.

Il **Gft S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Caterina Andreis
Dipendente Gft
— Torino, 4 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Canavero
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Ugo** con **Angela**, **Marilena** con **Angelo**, gli adorati nipoti **Massimo, Grazia, Enrico, Alberto**, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 2 luglio 1989

E' mancata
Rosa Bosco ved. Serafino
Lo annunciano i figli **Luigi, Irene, Piero** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 6 corr. ore 8,15 parrocchia S.S. Nome di Maria, indi Priocca d'Alba.
— Torino, 5 luglio 1989

Presidente, Commissione Amministratrice, Direzione, Dirigenti e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto del Dirigente arch. Luigi Serafino per la scomparsa della madre
Rosa Bosco ved. Serafino
— Torino, 4 luglio 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Rigola Coda
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Candido**, i figli: **Rosanna** con **Gustavo**, **Luigi** con **Nene**, **Paola** con **Piero** e gli amati nipoti **Raffaella, Rossella, Andrea, Michele, Alessandro**. Un particolare ringraziamento ai dottori Macchi, De Luca, Fragola e alla cara ed instancabile Antonietta Bray. Per i funerali telefonare al n. 55.02.82.
— Torino, 5 luglio 1989.

Mariateresa e **Ferdinando** sono vicini a Rosanna ed al papà nel ricordo della cara **MAMMA**.

Roberto Pagliano e famiglia si uniscono al dolore della signora Rosanna Denegri.

Giampiero, Giusy Malandrone si associano al lutto.

Emma Costamagna, Ugo di Gropello, Massimo Pennaglia, Roberto Verrone sono sinceramente vicini alla signora Rosanna Denegri.

Riccardo, Carla Tosi partecipano al dolore di Rosanna.

Marina cordialmente partecipa.

Ferruccio Laura Guido Daniele e Maria sinceramente vicini prendono parte al dolore della cara Rosanna e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Chiara Rigola Coda
— Torino, 5 luglio 1989.

Mimmo ed **Attilia** sono vicini con tutto il cuore a Rosanna.

Tragicamente è mancato
Antonio Balbo
tassista
Lo annunciano con dolore la moglie **Renza**, le figlie **Loredana, Adriana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì, mercoledì 5 c.m. ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 3 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Settimo Ghelli
anni 74
Lo annunciano i nipoti **Orsenigo** e **Ghelli** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivoli, giovedì 6 c.m. alle ore 9 nella chiesa di San Rocco. La salma sarà tumulata nel cimitero generale di Torino.
— Rivoli, 4 luglio 1989.

Cristianamente è mancata
Maria Luigia Ponzo in Giacoppo
anni 38
Lo annunciano **Giovanni, Elga, Davide, Enza, Roberto** e parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 6 c.m. ore 14,30 dalla Chiesa nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Messina, 2 luglio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie di
Antonio Perano
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano coloro che con parole scritti fiori e presenza si sono uniti al loro dolore.
— Saluzzo, 5 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1987 — 1989
Arialdo Roncarolo
Sempre con noi Adriana, Piero.

1982 — 1989
Domenico Saglia
ciao papà.

1978 — 1989
dott ing. Gino Rizzotti
Sei sempre nel nostro cuore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Troppi colpevoli per quella nube e ad Orbassano la puzza continua

Tante voci sui responsabili dell'inquinamento: dalle Ferrovie, al San Luigi, alle fogne, alla Fornace vicina alla Servizi Industriali. Intanto si attendono i responsi dei magistrati

Molte ipotesi e tanti padri, ma finora tutti putativi, per la nube graveolente di Orbassano e per le esalazioni tossiche responsabili dei malori accusati dai lavoratori dello scalo e del deposito Atm del Gerbido. Fenomeni che a detta di alcuni inquirenti, potrebbero essere ben distinti.

Nel frattempo, a oltre un mese dall'ultimo episodio, la puzza notturna è ritornata a flagellare la zona con monotona regolarità. Sale stavolta alla sbarra dell'opinione pubblica una fornace di laterizi, la Iti, con sede a pochi metri dalla Servizi Industriali, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti che rimane, comunque, la principale indiziata per le emissioni. Secondo gli addebiti, la fabbrica di mattoni avrebbe adoperato oli rigenerati di scarsa qualità e ad alto tenore di zolfo come combustibile nel proprio forno. Perciò è molto probabile che abbia provocato un certo inquinamento dell'aria.

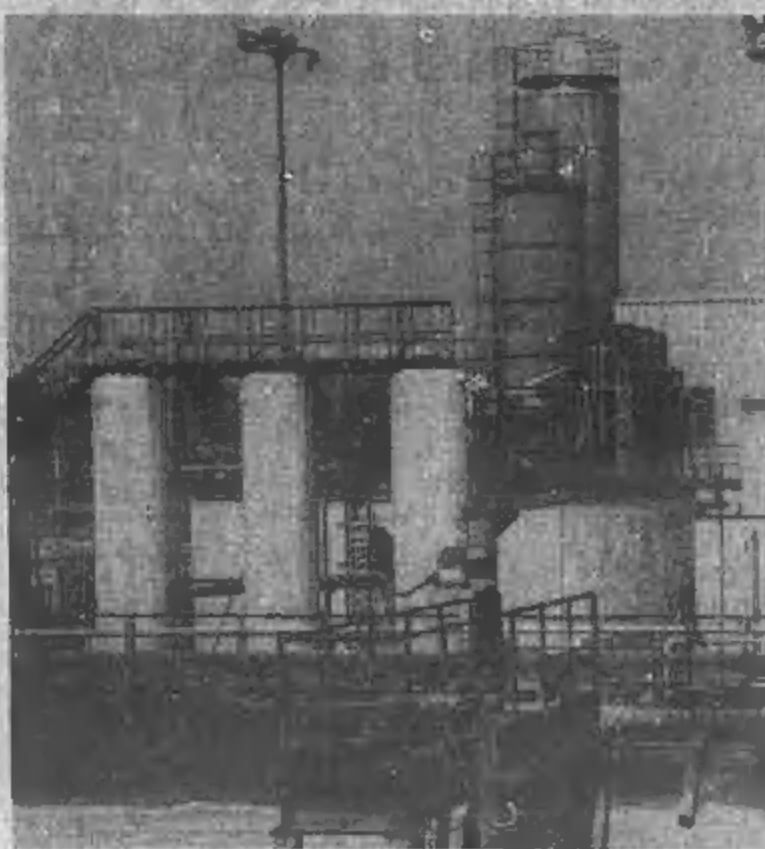
Occorre tuttavia ricordare che, mentre la lista dei colpevoli presunti e poi liquidati in silenzio comincia ad allungarsi al di là del verosimile, la vicenda di Orbassano-Beinasco sta assumendo i contorni della farsa.

All'inizio s'era parlato di vagoni marci in sosta nel vicino scalo ferroviario, pieni di sostanze chimiche, ma i responsabili dello snodo, documenti di carico alla mano, avevano smentito. Poi è stata la volta dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano e dei suoi rifiuti malamente inceneriti. Quindi è arrivata la teoria del *«micidiale cocktail»* che le emissioni di tutte le aziende della zona, ciascuna per suo conto in regola con la legge, avrebbero formato nel cielo di Orbassano, diventato per l'occasione un pentolone alchemico: ipotesi affascinante, quanto ardua da dimostrare.

Il mese scorso si è chiamato in causa con grande sicurezza il collettore del Consorzio Po-Sangone, con i suoi allacciamenti fantasma, ma anche questa indicazione pare non abbia retto alle successive indagini. E ora è il turno della fornace, cui l'Ussl di Rivoli, territorialmente responsabile, ha inviato il 23 del mese scorso una diffida. Due successive ispezioni dell'Ufficio di Igiene Pubblica avevano infatti accertato la mancanza di un sistema di preriscaldamento degli oli combustibili e di un apparecchio per il controllo della piena efficienza di combustione all'uscita del camino. Ma i titolari della Iti sembrano molto più preoccupati del fermo, che rischia di diventare definitivo, che dell'accusa di essere la fonte della nube: *«Siamo un piccolo cantiere con l'unico difetto di avere un vicino scomodo dal quale, tra l'altro, continuiamo a comprare olio combustibile* — spiegano alludendo alla Servizi Industriali —. *Non possiamo certo accollarci le spese per diventare una fattoria modello, ma ora siamo in regola e aspettiamo il controllo dell'Ussl. Quanto alla nube, l'addebito non regge. L'impianto è fermo dal giorno della diffida, le puzze sono riprese solo in seguito»*.

Una conferma arriva dagli abitanti della zona. Alla cascina Coggiola si lamentano: *«Purtroppo, da qualche giorno, ci risiamo»*. Infatti i verbali dello scalo, nella notte tra venerdì e sabato scorso, hanno registrato una nuova ondata di odori acri, d'intensità crescente da mezzanotte al mattino, e gli operai hanno dovuto ricorrere alle solite mascherine filtro. Il signor Bronzino della cascina Bellezia: *«Che dal camino della fornace si levasse un fumo nero e denso, non c'è dubbio, ma la puzza che noi sentiamo è un'altra e oltretutto dura da dieci anni, mentre la Iti lavora qui solo da tre»*. In sostanza, anche i tecnici dell'Usl di Grugliasco sono perplessi, perché si tratterebbe di due fenomeni molto diversi. *«Impossibile confondere l'inquinamento provocato da questo genere di combustioni con quello che ammorba da mesi l'area»* hanno spiegato. Comunque, oltre all'attuale procedimento amministrativo sulla fornace la Pretura ha aperto un'inchiesta sull'ambiente di lavoro all'interno dell'impianto.

A segnalare la necessità di svolgere accertamenti sulla fabbrica era stato l'ispettore del ministero per l'Ambiente inviato da Roma il mese scorso, su invito del pretore dottor Guariniello. Ma la stessa magistratura non sembra intenzionata a inserire questo episodio nel fascicolo relativo all'inchiesta sulla nube.

Maurizio Menicucci

Gli impianti per lo smaltimento dei rifiuti della Servizi Industriali

Spettacolare scontro blocca la tangenziale fra Borgaro e Venaria

Spettacolare incidente questa mattina poco prima delle 13 sulla tangenziale fra Borgaro e Venaria, al chilometro 13.

Le prime notizie parlano di uno scontro fra due autoarticolati (non si sa ancora di quale nazionalità): uno è finito di traverso sulla strada, l'altro è finito nel torrente Stura.

Sul posto si sono portati la polizia stradale, i vigili del fuoco e un elicottero dell'elisoccorso dell'Aci. Non pare ci siano morti, ma vi sarebbero dei feriti, che sono stati recuperati dai mezzi di soccorso e avviati all'ospedale.

Quel che è sicuro è il grande ingorgo creato dall'incidente: per diverse ore la tangenziale è stata chiusa al traffico, deviato su strade secondarie, mentre le vetture intrappolate hano dovuto attendere parecchio prima di liberarsi.

Un altro incidente si è verificato in strada delle Cacce, presso il ponte sul Sangone: un'auto ha sbandato, è finita fuori strada ed è in bilico, in attesa dell'intervento dei vigili del fuoco; l'occupante della vettura, ferito, era già stato soccorso.

Altra disgrazia sulla Torino-Savona, al chilometro 24, in cui sono coinvolte diverse vetture: è accaduto verso le 14, ci sono dei feriti (uno molto grave) e forse una vittima. Sono intervenuti la polizia stradale e un elicottero dell'Aci soccorso. E' stato richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco. Il traffico è stato chiuso nel tratto fra Carmagnola e Marene e le auto in direzione di Savona devono uscire al casello di Carmagnola.

● Mario Libro, 48 anni, abitante in via Bruno Buozzi 11 a Chieri, detenuto alle Nuove, è stato condannato a tre mesi di arresto e a 50 mila lire di ammenda per guida senza patente. I carabinieri lo avevano fermato nel giugno '86 in via Roma a bordo di una Bmw. Il pretore Giorgio Gianetti ha disposto la confisca della vettura.

● Scioperano oggi per due ore le 22 dipendenti dell'asilo nido di Piossasco. Le astensioni dal lavoro sono dovute a una delibera che riguardava il passaggio dal 4° al 6° livello delle educatrici e che doveva essere discussa entro fine giugno dalla giunta. Una lettera inviata dal sindaco pci Cammarata alle due delegate che avevano dato inizio alla rivendicazione, definita antisindacale, ha inasprito la vertenza. Le dipendenti minacciano di proseguire a oltranza gli scioperi, se non si arriverà a un accordo.

■ Continuano a Collegno gli scioperi degli impiegati comunali appoggiati dalla Cgil, mentre la situazione politica diventa sempre più incandescente. In particolare il pci, spaccato in due, dà segni di debolezza che potrebbero portare alle dimissioni del sindaco Franco Miglietti, in carica da soli sei mesi. La vertenza è nata dalla sospensione di un impiegato: la dissociazione della Uil dalla lotta sindacale in sua difesa non solo ha diviso il fronte della maggioranza (unico compatto il psi) che regge la giunta ma provocato anche una crisi interna al partito comunista.

JINGLEMANIA

Trovi fiori e splendidi bonsai ai Vivai Zappi di Collegno

E' un mondo di fiori a due passi da Torino. I Vivai Zappi, a Collegno, in strada Torino-Pianezza 126, nascondono mille e una sorpresa. Alba Borio, la titolare, spiega: *«Accanto ad un'ampia scelta di piante da appartamento e non, abbiamo una vasta esposizione di bonsai. I prezzi? Per tutte le esigenze: dalle 30 mila al milione»*.

E non è tutto. Infatti su un'area di 20 mila metri quadrati ci sono le risposte per chi vuol dare un tocco di personalità e di bellezza in più alla propria casa. Esperti, tecnici per offrire consigli utilissimi, sono a disposizione di una clientela che con il passare del tempo sta diventando sempre più vasta. E c'è anche un piccolo segreto: la possibilità di acquistare anche degli stupendi esemplari di pastori scozzesi, conosciuti da tutti come «lassie». Infatti Alba Borio sta per aprire un allevamento e dice: *«Sono la mia grande passione. Adoro questi animali stupendi e affettuosi»*. Insomma, non è certo un caso che i Vivai Zappi nel concorso *Jinglemania* concluso domenica abbiano ottenuto una buona affermazione. Qualità e cortesia, come insegnano le favole di altri tempi, vengono premiate.

Su un'area di 20 mila metri quadrati le soluzioni per dare al proprio appartamento un tocco di classe in più

COMUNE

Dc e l'ambiente: 11, non inquinare

Undicesimo non inquinare. Il gruppo consiliare dc si propone come soggetto politico e, in quanto tale, cerca un dialogo diretto con la città, sui problemi emergenti, da quello dell'ambiente ai bisogni degli anziani. Le parole del prof. Pizzetti, capogruppo del partito in Sala Rossa, sono come sempre misurate, ma come non intravederví il segno di un ambizioso progetto di recupero politico sulle tematiche su cui più ha lavorato l'opposizione in Comune, in questi mesi, e in un momento prolungato, per di più, di crisi della maggioranza e delle forze, fra cui la dc, che la compongono?

Franco Pizzetti ha presentato stamane con i vice Sergio Galotti e Antonello Angeleri il programma dei convegni messi in cantiere a partire da quello di sabato prossimo (alle 9.30, presso la Sala delle Colonne del Municipio) su «Ambiente Torino», cui interverranno gli on. Bodrato e Botta, presidente della Commissione Ambiente della Camera, l'assessore comunale Guzzone, professionisti, dirigenti di associazioni industriali e l'ex segretario della Cisl torinese, oggi dirigente confederale di quel sindacato, Bruno Manghi.

Sarà un'occasione di confronto con gli ambientalisti? Stamane in particolare il consigliere Galotti ha lanciato un grosso sasso nello stagno, parlando di necessità per i cattolici di conciliare lo sviluppo con l'ambiente, l'etica con il profitto.

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89 STAGES LUGLIO. Classico: George Bodnarciuc (2/9), Joszef Teri (10/16). Jazz: Gianin Loringett (2/9) Don Marsolgan (10/16). Afro: Katina Genero (8/15). Inf. e iscr. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473.0169.

ARS NOVA: Centro Musicale didattico-concertistico. Corsi musicali di: chitarra, pianoforte, violino. Chivasso, p. d'Armi 2, tel. 910.1117. Orario segr. mart. merc. giov. dalle 15 alle 20.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrico Patrito, Perri Virtanen e Joan Posloc. Per informazioni tel. 546.173.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea. Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle. Scenografia. Inf. tel. 66.98.129.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Olt., Toro, Ipsp, Poste, Aam. Inf. tel. 66.99.129.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.99.129.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel 011 655.552 - 0142 923.431.

RCS
Viaggi in un continente dove il futuro può avvicinarsi al passato

Musica città persone; gastronomia filosofia partite di calcio; tradizioni abitudini etnie: un mondo affascinante sorprendente imprevedibile osservato tra ironia e letteratura
RIZZOLI

2° CORSO DI PUBBLICHE RELAZIONI
GESTITO ESCLUSIVAMENTE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
● L'ufficio Stampa
● I Mass Media
● L'immagine e la pubblicità
● La comunicazione
● Le sponsorizzazioni
● Uso e gestione di manifestazioni promozionali
● Gestione e utilizzo di archivi video, audio e foto
● Gestione e redazione di pubblicazioni e riviste aziendali
ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
PREVENTIVA SELEZIONE ATTITUDINALE
Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Crociera 10-17 settembre m/n Shota Rustaveli
20.000 TONNELLATE - TUTTE CABINE ESTERNE CON SERVIZI
100% ARIA CONDIZIONATA - RISTRUTTURATA NEL 1989 - STAFF TURISTICO ITALIANO
GENOVA - VALENCIA - MALAGA
ALICANTE - PALMA DI MAIORCA
BARCELLONA - GENOVA
Eccezionale! Quote da Lire 590.000*
* in cabina a 4 letti esterna con servizi privati CAT. IV
da Lire 890.000 in cabina a 2 letti con servizi privati
È SUFFICIENTE LA CARTA D'IDENTITÀ

Informazioni c/o la Vs. Agenzia di Viaggi oppure: tel. (010) 593241 (12 linee r.a.) Fax (010) 561217 - Telex 271080-275058

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO viale Tunisia ang. via Settala
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili